COP_CI_154.qxd 14-12-2005 18:19 Pagina 1

PASSO A PASSO
20 PAGINE DI IDEE E SUGGERIMENTI

€ 1,60

- Word si ricorda le frasi al posto vostro!
- FTP gratis per tutti con FileZilla
- La Serie A sul vostro PC
- Accorgimenti per una scansione perfetta
- Stampare correttamente una pagina Web
- Il PC si spegne con un comando DOS

Computer idea

www.computer-idea.it

n.154 4 gennaio – 17 gennaio 2006 - In edicola ogni 15 giorni

SEMPLICE, PRATICO, TUTTO IN ITALIANO

ESCLUSIVO!

Il Sudoku con Excel

Giocate con il "rompicapo del momento" p.70

TUTTI I TRUCCHI di OFFICE

Suggerimenti, segreti e piccoli stratagemmi per lavorare meglio al PC e faticare il meno possibile p.22

ALL'INTERNO

Canta che ti passa!

Realizziamo un sistema "karaoke" con il PC p.54

Un torrente di dati

Scaricare da Internet con "BitTorrent" è facile e veloce p.58

Libertà di... stampa

È possibile stampare su qualunque materiale. Ve lo dimostriamo! p.28

Giochi

Fifa 2006
Dungeon Siege II
Taito Legends
Call of Cthulhu p.74

Netgear Super Wireless ADSL Router DG834GT

Il router più "bello" e veloce che possiate desiderare p.10

PGP Desktop Professional 9.0.2

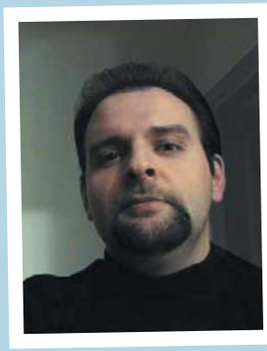
Chiudete a "chiave doppia" i vostri documenti p.14

ISSN 1591-6960
9 771591 696002 50154

vnu business publications italia

POSTE ITALIANE spa - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE D. 353/2003 (Convertito in legge 27/02/2004 n. 46 - art. 1, Comma 1, DCB Milano) in caso di mancata consegna restituire all'indirizzo che si impegna a pagare la relativa tassa presso il CMP di Rozzano - Milano - quindicinale

Computer idea
4 gennaio - 17 gennaio
NUMERO 154



Non ci avrete creduto, eh?

Il digitale terrestre "all'italiana" è morto. Ne ha dato il "triste" annuncio il ministro delle Comunicazioni Mario Landolfi. Insomma è stato tutto uno scherzo... Il passaggio dalla televisione analogica a quella digitale è rimandato almeno fino al dicembre 2008, una data peraltro definita già con un'altra proroga in mente. Alzi la mano chi si meraviglia. Gli italiani non ci hanno creduto sin dall'inizio: un ricevitore per il digitale terrestre, se si eccettua la possibilità di vedere le partite di calcio, oggi non serve a nulla. Ma proprio a nulla. Non offre canali nuovi, non offre alcuna interattività degna di questo nome, non ha permesso il sorgere di nuove emittenti e spesso non riceve neppure il segnale digitale che ne dovrebbe giustificare la stessa ragione d'essere. E questo per il semplice fatto che i ripetitori, considerati alla stregua di un accessorio "vario ed eventuale", a tutt'oggi ancora scarseggiano.
Proprio questa assoluta vacuità del progetto, ha costretto il governo a ricorrere ad ogni forma di "prestidigitazione" per convincere almeno qualcuno a passare, senza motivo, al digitale terrestre. La minaccia dello spegnimento della TV analogica entro il 2006 è parsa immediatamente patetica a tutti. Da qui la necessità di un'ulteriore spintarella: un finanziamento statale ad hoc di ben 220 milioni di euro. Un po' come dire: "Ok, magari non ti serve a niente, ma io te lo regalo".
In realtà non si tratta certo di un regalo, dal momento che quei soldi vengono proprio dalle tasche degli italiani. Ma perché un governo dovrebbe finanziare l'acquisto di un oggetto sostanzialmente inutile, la cui adozione è tutto tranne che urgente? Il fatto è talmente curioso da aver attirato perfino il lontano naso della Commissione Europea, che ha addirittura deciso di aprire una procedura d'infrazione nei confronti del nostro Paese per verificare la legalità di questi "aiuti di Stato". Perché, si domandano i commissari (cui il finanziamento non sarebbe neppure stato notificato), l'Italia ha deciso di aiutare la piattaforma terrestre, ma non le altre emittenti digitali, prima su tutte Sky? Landolfi, con discreta faccia tosta, definisce oggi questo clamoroso slittamento a fine 2008 comunque "un ottimo traguardo, quasi un'accelerazione se confrontato con il DTT degli altri paesi europei, ancora attardati". Insomma, pur ammettendo che il piano strategico del DTT italiano è fallito, Landolfi lo considera comunque un successo perché - parole del ministro - "proprio questo slittamento ci consentirà di allinearci un po' di più ai tempi del resto d'Europa". Che dire: una strategia esemplare! Quello che il governo però non racconta è che il DTT rischia di "nascere morto", superato da mille altre tecnologie: prima fra tutte la IPTV, la televisione via Internet anticipata da Fastweb, ora lanciata anche da Telecom e in via di rapida affermazione in tutta Europa. Chi ha comprato lo "scatolotto magico" dietro le pressioni del governo, ha ottime chance di ritrovarsi tra le mani un oggetto del tutto inutilizzabile anche solo tra due anni. Senza contare che sarebbe lecito chiedersi per quale ragione si sia volutamente trascurata la "banda larga", investendo molto (ma molto) più in una piattaforma per vedere le partite di calcio a pagamento. Finisce dunque tutto nella solita burla all'italiana, dove nessuno si sente in dovere di vergognarsi, perché non verrà mai inchiodato ai suoi progetti e alle sue dichiarazioni.
Il ministro delle Comunicazioni però si toglie anche la soddisfazione di confermare la scadenza del 31 luglio 2006, per la quale, a suo dire, Sardegna e Valle d'Aosta, in veste di "regioni pilota", dovranno comunque dare un secco ed irrevocabile addio all'analogico. Alla notizia di questo nuovo ultimatum si narra che i sardi abbiano cominciato a ridere così forte che anche in Corsica si sentivano di buon umore. Così, di riflesso.

Andrea Maselli
andrea.maselli@bp.vnu.com

Rubriche

6 **Lettere** - Dite la vostra
8 **News** - Tutte le novità dal mondo dell'informatica

In prova

Hardware
10 **Il router vi mette le ali**
Netgear Super Wireless ADSL Router DG834GT, Medi@com Wireless ADSL Router, Atlantis Land Wireless Router ADSL2+
12 **Mappa elettronica**
Avmap Geosat2
12 **La scatola magica**
TwinhanDTV MagicBox Pro
P12

Software
14 **Doppia chiave**
Pgp Desktop Professional 9.0.2
P15
15 **Stampe... amichevoli**
Alternative Software Spider Man Print Studio

22 **Domande & risposte**
I nostri esperti rispondono alle vostre domande
74 **Tempo libero**
Giochi
74 FIFA 06
75 Dungeon Siege II
76 Taito Legends
76 Call of Cthulhu: DCOE
76 Rainbow Six: Lockdown
78 **Guarda chi ci legge**

28 Esperto

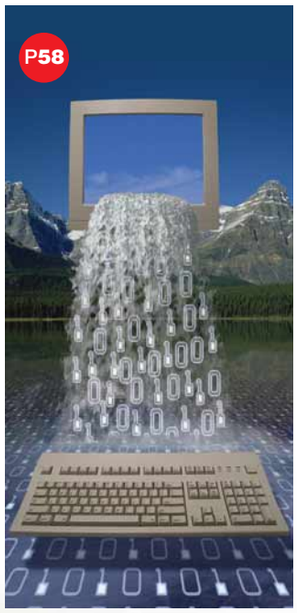
Non solo carta...

Da una stampante non escono solo fogli di carta... Non ci credete? Ecco una guida passo a passo per creare magneti decorativi, decalcomanie, magliette colorate. Spazio alla creatività!

54 Audio e video

Canta che ti passa

Una festa senza un "giro" di karaoke che festa è? Prendete una canzone, togliete la voce dell'interprete e fate cantare i vostri amici. Il divertimento è assicurato.



58 Internet

Un torrente di dati

Non tutti i software peer to peer sono uguali. Vi spieghiamo come funziona BitTorrent, uno dei più originali ed efficaci.

64 Software

Archivi intelligenti

I database sono l'equivalente digitale degli archivi cartacei e consentono di gestire tante informazioni senza fatica. E voi trovate subito tutto ciò che vi serve.

70 Vita al PC

Diamo i... numeri!

Sembra che chi "prende il vizio" non si fermi più, non sappia più resistere... per fortuna quella per il Sudoku è una forma di dipendenza senza effetti collaterali. Sul sito di Computer Idea trovate un file di Excel molto speciale per giocare senza limiti e in questo articolo vi spieghiamo come utilizzarlo.

IN COPERTINA P16

Serve aiuto?

Microsoft Office è una suite di programmi ricca di funzionalità, ma a volte non si riesce a portare a termine un progetto come si vorrebbe... Ecco una raccolta di suggerimenti, segreti e piccoli trucchi per non dover più dire: "Non lo so fare".

Passo a passo

II **Frasi per ogni circostanza**
Word si ricorda le formule al posto vostro!

V **Accesso rapido alle informazioni**
Come trovare velocemente i dati in Access

VII **FTP gratis per tutti**
Utilizzare il programma open source FileZilla

IX **La serie A sul vostro PC!**
Con Internet è possibile vedere le partite di calcio trasmesse dalle televisioni straniere

XI **Dalla carta ai pixel**
Utilizzate bene il vostro scanner

XIV **Lo vedo, lo stampo**
Trasferire le pagine Web... su carta!

XVI **Spegnere il computer dal "prompt"**
Come attivare o disattivare il PC con il DOS

XVII **L'orologio globale**
I fusi orari con World Time

XX **Piccoli passi**
Tutti i trucchi per usare bene il computer

20 PAGINE DA STACCARE E CONSERVARE P33

dite la vostra c 14-12-2005 11*01 Pagina 6

Lettere | Dite la vostra

Desiderate comunicare con noi, esprimere una vostra opinione o confrontarvi con quelle di altri lettori? Potete farlo semplicemente scrivendoci all'indirizzo e-mail a **redazione.computeridea@bp.vnu.com** o, tramite posta ordinaria, a Computer Idea VNU Business Publication, Via Gorki 69, 20092 Cinisello Balsamo (MI). Se desiderate la vostra lettera venga pubblicata ricordatevi però di firmarla.

Per richieste di **arretrati e abbonamenti** *o per eventuali* **reclami** *potete rivolgervi al numero 039-206860, oppure scrivete all'indirizzo e-mail* abbonamenti@bp.vnu.com

"Caro" GPRS...

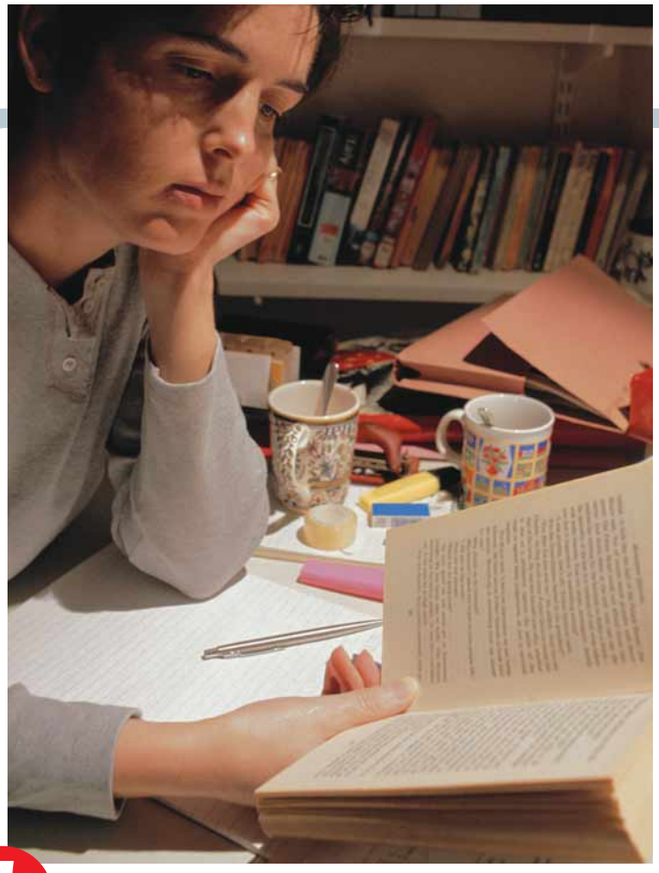
Spettabile redazione, vorrei porre alla vostra attenzione un problema (tra l'altro già menzionato nel N. 147): la malgestione dei servizi TIM riguardo alle connessioni GPRS. Mi riferisco, in particolare, al prezzo decisamente esagerato e incoerente, vale a dire 0,04 centesimi di euro al Kilobyte! È il caso di bussare alla loro porta? O forse denunciarli, visto che tanti operatori fanno lo scarica-barile ("Non è mia responsabilità!"), o dicono di richiamare un altro giorno o, peggio, riattaccano, appena sentono la richiesta di rimborso? Vi spiego meglio: il mio Nokia 3650 supporta due tipi di connessione: "Dati GSM" e GPRS. Poniamo che, tramite il portale WAP di TIM, voglia scaricare un file da 150 Kb, con estensione ".jar" o ".sis", del costo di 5 euro. Se lo si scarica tramite la connessione "Dati GSM", si paga 11,78 centesimi al minuto; obolo che va aggiunto, quindi, al costo del file. Se invece lo si scarica tramite GPRS, si pagano i 5 euro del file più 4 centesimi per Kilobyte. Se quindi, come detto, il file pesa 150 kb, i conti sono presto fatti: 150 per 0,04 uguale 6 euro! Capito? 6 euro in più! Totale: 11 euro! Credetemi... la velocità dei dati non cambia di tanto, il prezzo sì! Infatti i furbi... nei nuovi modelli di cellulari hanno tolto la configurazione "Dati GSM"! Non ho parole.

Cristian

Gentile Cristian,
non sei il primo e (sicuramente) nemmeno l'ultimo lettore che ci scrive per lamentarsi del GPRS. L'unica cosa che possiamo consigliare, oltre ad aspettare una più ampia copertura e diffusione anche dell'UMTS (in modo che i prezzi scendano) è quella di informarti riguardo agli abbonamenti di tipo "flat". Si tratta di offerte studiate per navigare a canone fisso, indipendentemente dal tempo di connessione e dalla mole di dati scaricati.

A(DSL) prova di dialer!

Spettabile redazione, inutile dire che vi seguo assiduamente da sempre e vi stimo molto per la chiarezza e la semplicità. Grazie a voi sono riuscito a capire tante cose sul PC, e soprattutto a difendermi, a farmi valere nel mondo di Internet.



Primo piano

Matricole on-line

Cari redattori, sono una vostra giovane lettrice da un paio d'anni. Trovo i vostri articoli molto interessanti, pratici: mi appassionano sempre di più, tanto che mi è venuta voglia di frequentare un corso universitario di informatica! Ma c'è un problema: lo scorso anno mi sono diplomata, ma non avendo la possibilità di proseguire gli studi, sono entrata nel mondo del lavoro. Per questo, sono alla ricerca di un Istituto universitario che mi permetta di frequentare i corsi tramite Internet e che non sia molto costoso. Potete aiutarmi? Potete indicarmi qualche indirizzo Web di riferimento?

Mary

Cara Mary,
hai mai sentito parlare del consorzio Nettuno? Se qualche notte, in preda all'insonnia, hai acceso la televisione, ti sarai sicuramente imbattuta in quelle lezioni trasmesse sulle reti RAI. Bene, ora il consorzio Nettuno si è trasferito on-line (vedi ***www.uninettuno.it***) e sul Satellite (RAI Nettuno SAT1 e RAI Nettuno SAT2). Si tratta, in pratica, di un'associazione senza fini di lucro che coinvolge università e aziende, promossa dal Ministero dell'Istruzione per la realizzazione di corsi universitari a distanza. Tra quelli proposti, ve ne sono molti a tema "informatico": da "Ingegneria informatica" a "Scienze e tecnologie della comunicazione".

Vorrei sottoporre alla vostra attenzione un problema che ho riscontrato sull'ultima fattura della Telecom che mi è arrivata. Premetto che da qualche mese sono passato all'ADSL di Tin.it. Nella documentazione dei consumi della fattura, ho notato due chiamate a numeri speciali di Telecom Italia con numerazione "087878"; sono telefonate di un solo secondo l'una, effettuate una di seguito all'altra, al costo di 12,50 euro cadauna. Ho chiamato il 187 per avere spiegazioni, e un'operatrice molto gentile mi ha spiegato che non ero l'unico a lamentare questo problema; mi ha fatto capire che le chiamate erano state effettuate attraverso un "dialer" che si era inserito sulla linea ADSL. Sinceramente non ho potuto replicare alla spiegazione perché, non essendo a conoscenza di questo problema, ho preferito scrivere a voi. La mia domanda è: ma i dialer non erano un problema solo della linea analogica? Vi assicuro che in tre anni di navigazione con il modem a 56K, grazie soprattutto ai vostri consigli, non sono mai incappato in un dialer. Sarebbe assurdo iniziare adesso, non trovate? Vi sarei grato se poteste darmi una risposta in merito.

Damiano Mosca

Gentile Damiano,
confermiamo quello che andiamo ripetendo da tempo: gli utilizzatori di linea ADSL non possono incappare nei famigerati dialer, i numeri succhia-soldi. Questo perché, molto semplicemente, chi utilizza la banda larga si collega alla Rete tramite una sorta di codice di accesso che funziona solo con il modem ADSL. Niente che s'avvicini anche solo lontamente a un numero a tariffazione come quelli che si utilizzavano con i vecchi modem 56K. In pratica il modem ADSL non può comporre qualsiasi numero come accadeva un tempo.
Per incorrere in guai di questo tipo su una linea di collegamento a banda larga occorre pagare volontariamente i servizi truffaldini, per esempio fornendo il proprio numero di carta di credito. Impossibile, quindi, che qualcuno caschi in questi tranelli involontariamente... ■

Dialer da "isolare"?

Ho ricevuto una bolletta "gonfiata" da connessioni agli ormai famigerati "899"... In pratica, mentre ero connesso a Internet, devo aver scaricato e installato un dialer. Mi sono rivolto alla Polizia Postale, e mi hanno detto di identificare il dialer e copiarlo su un dischetto, per poter portare avanti una denuncia. Come faccio a identificarlo se si è insediato subdolamente? Come posso rimuoverlo? Grazie e complimenti per la rivista: merito vostro se ho cominciato a destreggiarmi con il computer.

Giuseppe Lercara

Gentile Giuseppe,
questa ci suona nuova. Mai, prima d'ora, avevamo sentito questa stranezza. Tant'è che puoi stare tranquillo: non devi "isolare" il dialer come se fosse un virus (umano, non informatico...), e nemmeno prenderne un campione da fare analizzare alla "Scientifica", in stile CSI...
Prima di tutto, accertati di aver rimosso il dialer (per esempio con programmi come StopDialer, ***www.socket2000.com***).
In secondo luogo, torna dalla Polizia Postale (o vai dai Carabinieri), bolletta alla mano, e sporgi denuncia.
Infine chiama il 187 e richiedi la disabilitazione dei numeri quali 709, 899, 144, 166 e compagnia bella, in modo da non aver più dubbi, in futuro. ■

Windows Xp senza segreti con Computer Idea!

Dal 18 gennaio sarà in vendita, allegato a parte della tiratura del N. 155, il libro Windows Xp senza segreti che fa parte della collana Subito Esperti con Computer Idea.

Questo nuovo volume, 128 pagine tutte a colori, illustrerà come utilizzare al meglio Windows Xp, l'ultimo sistema operativo di casa Microsoft, che ha raggiunto un livello di affidabilità e sicurezza molto elevati. Scoprirete come destreggiarvi con abilità nelle attività di ogni giorno grazie alla nostra guida passo a passo per l'utilizzo di tutte le funzioni del programma. Partendo dall'analisi del desktop, saranno prese in esame tutte le funzioni principali del sistema operativo, dalla gestione dei file all'approfondimento di tutte le funzioni multimediali offerte, come per esempio la possibilità di ascoltare CD audio e vedere DVD. Imparerete inoltre ad acquisire fotografie, a utilizzare gli accessori propri del programma (per esempio inviare fax o registrare suoni) e a mantenere il vostro PC in forma, eliminando i file inutili, deframmentando il disco e eseguendo i fondamentali backup.

Non mancheranno trucchi e consigli per la navigazione sul Web, mentre un capitolo intero sarà dedicato alla sicurezza.
Un comodo glossario vi consentirà di comprendere appieno tutti i termini tecnici legati al nuovo sistema operativo.

NON DIMENTICATE:
Il prossimo numero di Computer Idea sarà in vendita in due edizioni: quella normale, al prezzo di copertina di 1,60 euro, oppure con il libro su Windows Xp allegato al prezzo di 3,90 euro.

Continuate a seguirci e per ogni ulteriore informazione, consultate il nostro sito www.computer-idea.it

Computer idea

news c 14-12-2005 10*59 Pagina 8

❮ Internet ❯

Navigatori cercasi

MILANO - Internet deve ancora far breccia nel cuore degli italiani. Secondo una ricerca commissionata dall'Interactive Advertising Association, l'associazione che raccoglie le principali concessionarie europee di pubblicità on-line, l'Italia risulta il fanalino di coda nella speciale classifica che misura il tempo trascorso in Rete dagli utenti. Gli italiani navigherebbero in media circa otto ore alla settimana, poco più di un'ora al giorno. A condurre la graduatoria sarebbero i francesi con una media di 13 ore. Alle spalle dei "cugini" si piazzano britannici e spagnoli (11 ore) seguiti dagli scandinavi e dai belgi con 10 ore e infine dai tedeschi con 9 ore. Spiegare la "brutta prestazione" dagli italiani con la giustificazione che nel nostro paese c'è bel tempo e che le persone preferiscono di più uscire che stare davanti al PC probabilmente non basta...

IN BREVE...

Gollum, il "wiki-browser"

NORIMBERGA (Ger) - Un programmatore tedesco, Harald Hanek ha ideato un browser per facilitare la consultazione di Wikipedia, la celebre enciclopedia on-line. Si tratta di un "corposo" plug-in, compatibile sia con Internet Explorer sia con Firefox. Gollum semplifica la visualizzazione dei paragrafi e la ricerca dei termini che interessano. Il software è ancora in fase di sviluppo, ma è già disponibile una versione in italiano all'indirizzo *http://gollum.easycd.de*

Stop al digitale terrestre

ROMA - La migrazione dalla televisione analogica (quella via etere che conosciamo da 50 anni) a quella digitale (tramite decoder) è stata rimandata. Il passaggio, fissato in origine al 31 dicembre 2006, è stato posticipato al 31 dicembre 2008. Lo ha dichiarato il ministro delle Comunicazioni Mario Landolfi.

❮ Istituzioni ❯

Niente domini sexy

VANCOUVER (Can) - Viene per ora accantonato il progetto del dominio ".xxx" per i siti con contenuti sessuali e per adulti. Lo ha annunciato Paul Twomey, presidente dell'ICANN (Internet Corporation of Assigned Names e Numbers), l'autorità che sovrintende all'assegnazione dei nomi di dominio e al funzionamento del Web. L'ente è infatti ancora in attesa di un parere tecnico da parte del Dipartimento USA per il Commercio. Questo istituto, incaricato di analizzare i pro e i contro dell'istituzione dei domini ".xxx", si è limitato a richiedere più tempo per il pronunciamento del suo parere senza chiarire però quali siano i problemi che ostacolano la proposta. Sulla base di alcune indiscrezioni, lo stop all'iniziativa sarebbe causato dalle proteste di alcuni gruppi e associazioni secondo le quali l'istituzione del domino ".xxx" non costituirebbe un rimedio efficace per filtrare i contenuti per adulti, ma una legittimazione dell'industria del porno.

❮ Software ❯

Pericolo Skype?

NEW YORK (USA) - Skype, il noto operatore VOIP (la telefonia via Internet), sembra crescere senza sosta: 66 milioni di utenti registrati, 30 milioni di utenti attivi che utilizzano ogni giorno il servizio, e il lancio, ormai prossimo, di una versione del client per Symbian che aprirà all'azienda le porte del mercato della telefonia mobile. Non sono però tutte rose e fiori. Skype infatti sfrutta la porta 80, quella dedicata alla navigazione, per superare sistematicamente ogni tipo di firewall; inoltre funziona in maniera simile a un software P2P.

Skype essendo priva di server centrali dedicati allo smistamento del traffico dati, assegna, a caso, ai PC di alcuni utenti il compito di gestire il flusso delle informazioni. In pratica ne sfrutta la relativa ampiezza di banda e la capacità di memoria dei PC. Come se non bastasse, i dati personali degli iscritti non sono memorizzati in un server, ma viaggiano in forma criptata sulla rete.
Tutto questo non è visto di buon occhio da molte aziende che hanno cominciato a considerare Skype come una minaccia alla sicurezza.
Gli ideatori di questo servizio VOIP sono gli stessi di Kazaa, programma noto per diffondere trojan e software spia.
Stiamo a vedere quello che succede...

IN BREVE...

Calcio in Rete

BERNA (Svi) - Dopo il sorteggio dei gironi avvenuto a Lipsia, arriva anche il portale dedicato ai prossimi mondiali di calcio: all'indirizzo ***www.FIFAworldcup.com*** potrete controllare non solo risultati, gironi, classifiche e rose delle squadre, ma conoscere la storia dei mondiali e

trovare una serie di informazioni utili per effettuare una trasferta "calcistica" in terra tedesca. Il portale è nato dalla collaborazione tra la FIFA e Yahoo!

Nuovo Firefox

NEW YORK (Usa) - Nuova versione per Firefox. L'ultima variante (la 1.5) del browser del consorzio Mozilla prevede la possibilità di scaricare patch e aggiornamenti in automatico, senza la necessità di dover reinstallare ogni volta tutto il programma, una gestione migliore della memoria cache per rendere più veloce il caricamento dei siti già visitati e un filtro più efficace contro le odiose finestre popup. Il nuovo Firefox offre ulteriori garanzie anche dal punto di vista della sicurezza. Dispone ora di un menu a pulsante, "Clear Private Data", che rimuove con un clic tutte le informazioni relative alla privacy: cookie, cronologia dei siti, password e nomi utente.

〈 Televisione 〉

Alice diventa una TV

ROMA - Da circa un mese ha aperto le trasmissioni Alice HOME TV, la televisione via Internet (IPTV) di Telecom Italia.
Il servizio è stato lanciato in quattro città, Roma, Bologna, Palermo e Milano, ma sarà poi progressivamente esteso fino a raggiungere circa otto milioni di famiglie nel 2006.
Alice HOME TV include l'attivazione di una connessione ADSL "Alice 4 Mega" e la fornitura di un kit comprensivo di decoder, modem ADSL wireless, telecomando e tastiera con collegamento IrDA (a raggi infrarossi) per navigare tramite il televisore, e un numero telefonico in più rispetto a quello del telefono di casa.

Il nuovo servizio prevede un'offerta base con un bouquet a scelta dell'utente che può scegliere tra diversi canali tematici, film, sport, news e musica.
Il prezzo è fissato a 45,90 euro al mese.
Per informazioni ***www.telecomitalia.it***

〈 Videogiochi 〉

Hillary... alle crociate

NEW YORK (Usa) - Dopo aver contribuito a vietare ai minori il videogioco GTA Auto San Andreas, Hillary Clinton ha deciso di far le cose sul serio: l'ex first lady ha infatti presentato, insieme al collega senatore Joseph Lieberman, un progetto di legge per vietare la vendita dei giochi violenti ai minori.
La proposta prevede una serie di misure restrittive: il controllo sulla censura (rating) dei giochi sarebbe affidato a un organismo indipendente, la commissione del commercio nazionale (la Federal Trading Commission), che avrebbe l'incarico di effettuare dei controlli a campione sulla regolarità delle vendita. Un altro organo nazionale, il Bureau of Consumer Protection, dovrebbe invece raccogliere e valutare le segnalazioni sui giochi violenti provenienti dai genitori. È bene ricordare che il sistema di valutazione attuale, l'ESRB, prevede già un complesso sistema di regole e di filtri e ben sette diverse classificazioni dei videogiochi in base all'età. Da molti operatori e associazioni è considerato molto affidabile.

〈 Musica 〉

Robertson si dà all'Oboe

NEW YORK (Usa) - Si chiama Oboe il nuovo progetto di Michael Robertson, ideatore di Lindows e del celeberrimo Mp3.com, incubo delle major discografiche durante l'era Napster. Compagno di avventura di Robertson è ora l'enfant prodige dell'informatica John Lec Johansen, in arte DVD John, noto per aver violato, più volte e in pubblico, le protezioni anticopia sui DVD. Oboe è disponibile al sito ***www.mp3tunes.com*** ed è una sorta di disco fisso virtuale dedicato alla musica. Per accedervi basta iscriversi, pagare 39,95 dollari all'anno e iniziare a "stoccare" on-line la propria collezione di musica

per poi ascoltarla ovunque tramite il proprio abbonamento. Oboe prevede infatti lo streaming di musica a 192 Kbit/s e, tra le funzionalità, consente la gestione delle "scalette" e di tenere in memoria i link alle Web radio. Il fatto che gli iscritti, comunicandosi password e nome utente, possano scambiarsi qualsiasi file audio, sembra già preoccupare molto le case discografiche americane.
Oboe è una nuova tecnologia da sfruttare, o l'ennesima minaccia al diritto d'autore?

in prova c 16-12-2005 11-57 Pagina 10

Il router vi mette le ali

Grazie alla tecnologia Wi-Fi si può creare una rete senza il fastidio dei cavi. Ecco tre router ADSL wireless con caratteristiche, prezzi e funzioni diversi per ogni esigenza.

La maggior parte dei computer portatili in commercio integra una scheda di rete wireless e un numero crescente di palmari e console portatili offre la possibilità di un collegamento tramite rete Wi-Fi (Wireless Fidelity, il nome commerciale delle reti locali senza fili), ne è un esempio la PSP di Sony. Queste tendenze del mercato sono solo l'inizio di un fenomeno in crescita: impiego ovunque della tecnologia wireless. Anche in Italia tanti iniziano ad apprezzare le comodità offerte dalle reti senza fili, sia al lavoro sia a casa. Proprio in ambito domestico, nei piccoli uffici e nelle scuole i prodotti wireless che riscuotono maggior successo sono quelli integrati. Questi dispositivi, che abbinano le funzioni di modem ASDL, switch di rete (un apparecchio che consente di collegare con un solo dispositivo più utenti firewall e punti di accesso Wi-Fi, sono pratici ed economicamente convenienti. Abbiamo provato alcuni nuovi prodotti per collegarsi a una rete senza fili in modo da offrirvi una panoramica delle potenzialità attuali delle reti Wi-Fi.

Netgear Super Wireless ADSL Router DG834GT

L'apparecchio di Netgear che supporta gli standard 802.11b/g grazie alla tecnologia Super GTM funziona a una velocità di 108 Mbps e permette la gestione senza problemi delle operazioni di streaming e il trasferimento di: fotografie digitali, file di grosse dimensioni, brani in formato MP3 e filmati digitali. Grazie al firewall SPI (Stateful Packet Inspection), il dispositivo di Netgear può garantire un elevato livello di sicurezza. Infatti SPI è un sistema che filtra gli accessi degli utenti consentendo l'entrata solo a quelli legittimati e vi permette di collegarvi in remoto al vostro computer in tutta sicurezza. Questo dispositivo è l'unico tra quelli provati a supportare sia la cifratura WEP sia lo standard WPA.
La cifratura WEP (Wired Equivalent Privacy) è una chiave di cifratura a 128 bit, mentre lo standard WPA (Wi-Fi Protected Access) è un sistema di sicurezza più evoluto che comprende oltre a una cifratura dei pacchetti wireless: un'autenticazione degli utenti e un controllo sull'integrità dei pacchetti di dati che vengono inviati. Tra i dispositivi recensiti dobbiamo segnalare che proprio questo modello presenta il design più interessante e le dimensioni più contenute.
Il DG834GT è un oggetto che può essere paragonato a un bel soprammobile da esporre in ufficio, in salotto oppure sulla scrivania a fianco dello chassis più moderno e avveniristico. Purtroppo il router DG834GT non include un tasto di accensione o spegnimento ma solo un interruttore di reset per ripristinare le impostazioni iniziali.
La parte frontale presenta dei LED in corrispondenza delle prese di rete RJ45 poste sul retro del prodotto.
Il colore di questi LED, giallo o verde, mostra la differente velocità di comunicazione rispettivamente a 10 o 100 Mbps. Le altre luci sulla parte sinistra segnalano il funzionamento del collegamento a Internet e quello della rete wireless. L'antenna esterna in plastica è direzionabile. La confezione comprende, oltre al cavo per la rete telefonica, un cavo Ethernet per il collegamento a un personal computer oppure ad altri switch.

	Atlantis Land	MEDI@COM
Modello	Wireless Router ADSL2+	Wireless ADSL Router
Garanzia	3 anni	2 anni
Standard Wi-Fi / Velocità	802,11g / 54 Mbps	802,11g / 54 Mbps
Porte Ethernet numero - velocità	4 - 10/100 Mbps	4 - 10/100 Mbps
Pulsante di accensione	Sì	No
Pulsante per il reset	Sì	Sì
Firewall	Sì	No
Numero di antenne / rimovibile	1 / No	1 / No
Velocità ADSL (Velocità download / upload)	ADSL2+ (24Mbps / 1Mbps)	ADSL2+ (24Mbps / 1Mbps)
Supporto cifratura WEP	Sì	Sì
Standard di sicurezza WPA	No	No
Lista indirizzi MAC	No	No

Super Wireless ADSL Router DG834GT

Contatto Netgear
Tel. 02/72546624
Web www.netgear.it
Prezzo 128,00 euro

Facilità d'uso	8
Funzionalità	8
Prestazioni	8
Qualità/prezzo	7

PRO Ottima velocità del Wi-Fi, firewall integrato, estetica imbattibile, supporti per il posizionamento in verticale o in orizzontale
CONTRO Prezzo elevato

Voto 8

NETGEAR SUPER WIRELESS ADSL ROUTER DG834GT » € 128

MEDI@COM WIRELESS ADSL ROUTER » € 89,90

Wireless ADSL Router
Contatto Medi@com
Tel. 800-202203
Web www.mediacomeurope.it
Prezzo 89,90 euro

Facilità d'uso	8
Funzionalità	6
Prestazioni	7
Qualità/prezzo	7

PRO Buon rapporto qualità/prezzo
CONTRO Non ha il firewall integrato

Voto 7

Netgear
Wireless ADSL Router DG834GT
2 anni
802,11g / 108 Mbps
4 - 10/100 Mbps
No
Sì
Sì
1 / Si
ADSL2+ (24Mbps / 1Mbps)
Sì
Sì
Sì

MEDI@COM Wireless ADSL Router

Il Wireless ADSL Router di Medi@com con standard di comunicazione Wi-Fi 802.11b/g è un apparecchio particolarmente facile da installare e configurare grazie al libretto di istruzioni in italiano (corredato da schermate) presente nella confezione. Il dispositivo si distingue per il buon rapporto qualità/prezzo. In particolare lo consigliamo a chi desidera avvicinarsi agli apparecchi Wi-Fi e non ha una particolare dimestichezza con i router ADSL. Lo sconsigliamo, invece, all'utente che intende farne un utilizzo intensivo, lasciandolo acceso 24 ore su 24, perché l'apparecchio tende a surriscaldarsi dopo poche ore e non è dotato di firewall (letteralmente "paratia antifuoco", un sistema di difesa del computer dagli accessi esterni) integrato. I LED di segnalazione posti sulla parte frontale sono ben visibili, l'antenna è orientabile ma non svitabile e quindi non sostituibile. Le rifiniture di questo router sono poco curate e il prodotto di Media@com si limita a una velocità di 54 Mbps. La copertura del segnale non è da record ma può essere più che sufficiente per un utente domestico senza particolari esigenze. Se volete essere sicuri di avere il segnale nel vostro giardino è conveniente scegliere un modello più potente. In sostanza questo router di Medi@com è adatto a chi non ha particolari esigenze in termini di funzionalità ed estetica e intende spendere poco.

Atlantis Land Wireless Router ADSL2+

Il router proposto da Atlantis Land è stato progettato per lo scaricamento dei dati dalla rete fino a 24 Mbps. Questo dispositivo offre sia delle funzionalità avanzate interessanti per i più esperti, come il firewall integrato che comprende la modalità NAT (Network Address Translation, una funzione di copertura dell'indirizzo IP che rende visibile all'esterno un indirizzo IP diverso da quello realmente utilizzato dal computer) sia delle soluzioni per semplificare l'installazione e la configurazione anche da parte dell'utente alle prime armi. Una di queste è HAL4U una sorta di robot virtuale (il nome è un gioco di parole che ricorda il computer di "2001 odissea nello spazio" e "for you" ovvero per te) destinato a guidare l'utente nella configurazione con istruzioni vocali anche in italiano. Chi preferisce modalità più tradizionali può utilizzare il manuale in formato cartaceo, dettagliato e completo. Il router, oltre all'interfaccia wireless con standard 802.11g, è dotato di quattro porte Ethernet con una velocità di 10/100 Mbps.

Questo è l'unico tra gli apparecchi provati dotato sia del tasto reset sia dell'interrutore di accensione e spegnimento. La configurazione della rete e del dispositivo è completamente gestibile tramite interfaccia Web. La garanzia di tre anni, denominata "Fast Swap", permette di comunicare il guasto al centro assistenza che provvede alla spedizione di un prodotto sostitutivo senza alcuna spese aggiuntive e in tempo reale.

Dove va il Wi-Fi?

In un prossimo futuro il mercato dei prodotti Wi-Fi presenterà dei dispositivi estremamente semplificati che non richiederanno conoscenze tecniche per l'installazione e l'utilizzo e tante funzioni Wi-Fi saranno integrate in un elevato numero di prodotti.

Possiamo trovare una conferma di questa tendenza nei nuovi dispositivi palmari e negli smartphone che integrano sempre più spesso il supporto wireless per facilitare anche il traffico voce via IP (Voice Over IP, la tecnologia che rende possibile effettuare una conversazione telefonica sfruttando una connessione Internet). Possiamo presumere che l'utilizzo di questa tecnologia si appresti a diventare nel giro di breve tempo un fenomeno di massa anche da noi. Per quanto riguarda gli standard Wi-Fi, l'attuale 802.11g sembra destinato a essere sorpassato dall'802.11n che permette di trasmettere dati con una velocità di 100 Mbps, equivalente a quella delle attuali reti Ethernet.
Il cammino per il rilascio dello standard 802.11n, che sembra vedere il traguardo in questi mesi, è stato lungo e tortuoso perché la Wi-Fi Alliance (l'associazione dei produttori) vuole evitare che il supporto per lo standard 802.11n di un qualsiasi prodotto certificato crei problemi di compatibilità al consumatore. Per scegliere è quindi importante che teniate conto sia delle vostre esigenze sia dell'evoluzione imminente di questa promettente tecnologia.

Lino Garbellini

Wireless Router ADSL2+
Contatto Atlantis Land
Tel. 02/93907634
Web www.atlantis-land.com
Prezzo 104,40 euro

Facilità d'uso	8
Funzionalità	7
Prestazioni	8
Qualità/prezzo	7

PRO Tre anni di garanzia, robot virtuale per la configurazione del router, tasto di accensione e spegnimento
CONTRO Firewall configurabile solo parzialmente

Voto 7,5

ATLANTIS LAND WIRELESS ROUTER ADSL2+ » € 104,40

in prova c 14-12-2005 10*57 Pagina 12

AVMAP GEOSAT2 » € 899

Mappa elettronica

Se vi piacciono le cose grandi...

Il Geosat2 è l'unico GPS per uso automobilistico tutto italiano presente sul mercato, ed è anche quello che sfoggia lo schermo più grande: un enorme 5,6" chiaro, luminoso e non riflettente, ma privo di touch screen e decisamente mal sfruttato. Il Geosat2 è infatti un buon prodotto, dotato di tutte le funzioni più classiche (navigazione "porta a porta" con indicazioni vocali "svolta dopo svolta", trip computer, possibilità di inserire i propri "mark" ovvero dei punti utente facilmente richiamabili e modificabili) ma non ci appare curato a sufficienza. L'interfaccia è piuttosto frammentata, non fa uso di icone e si basa su di una serie di schede con pulsanti di opzione sui quali si deve intervenire con l'ausilio di un joystick troppo sensibile. Sensibilità che complica anche lo scorrimento delle mappe; quelle europee precaricate nella scheda di memoria Compact Flash inclusa (ben 2 Gb) mostrano un livello di dettaglio altissimo, ma controproducente per l'automobilista: la precisione maniacale dei contorni delle coste, dei fiumi, delle strade e la presenza di un dettaglio nautico assolutamente fuori luogo (boe, radiofari, curve di profondità... e nomi dei mari in inglese!) appesantisce l'aggiornamento delle schermate e complica la lettura della mappa. E dove sono i traghetti? La cartografia dimentica moltissime delle principali vie di navigazione europee. Troppo scarse anche le indicazioni visive in corrispondenza dei cambi di direzione: l'AutoZoom, poi, costringe la mappa a un movimento quasi "isterico" che rende davvero difficile seguirla con lo sguardo. Buono invece il processore che minimizza i tempi di calcolo della rotta. Pollice su anche per l'enorme repertorio di POI (Punti di Interesse) disponibili, peccato però che manchino i campeggi. Insomma, un prodotto discreto ma ancora da rifinire.

Andrea Maselli

Geosat2
Contatto AvMap
Tel. 0585/784044
Web www.avmap.it
Prezzo 899 euro

Facilità d'uso	6
Funzionalità	7
Prestazioni	6
Qualità/prezzo	6

PRO Ampio schermo non riflettente, Europa precaricata
CONTRO Niente touch screen, cartografia discutibile, comandi scomodi, voce e interfaccia migliorabili

Voto 6,5

UN'ALTERNATIVA...
TOMTOM 700 € 799
Un navigatore GPS completo di tutte le funzioni. Voto 8,5 - Computer Idea N. 151

TWINHANDTV MAGICBOX PRO » € 99

La scatola magica

La vostra trasmissione TV preferita, ovunque vi troviate.

Accanto a nuovi modelli realizzati da case note, sono disponibili anche sintonizzatori TV come quello della cinese Twinhan, il MagicBox Pro. Questa "scatola" in materiale plastico bianco dalla forma particolare è disponibile a un prezzo assolutamente accessibile e appartiene a un genere di prodotti che viene definito ibrido: ne fanno parte infatti i sintonizzatori TV in grado di ricevere sia il segnale analogico sia quello del digitale terreste. Il MagicBox Pro offre inoltre la possibilità di ascolto della radio con qualità digitale grazie alla funzione di ricerca automatica delle stazioni. La qualità del segnale del MagiBox Pro è buona, il dispositivo è stato ideato per un utilizzo con i computer portatili, ma è risultato perfettamente utilizzabile anche con i desktop. La corrente elettrica necessaria viene fornita al prodotto attraverso la porta USB garantendo un'ottima autonomia di movimento. Il sintonizzatore in quanto a ingombro, non è propriamente minuscolo, ma può essere trasportato comunque senza problemi. La procedura per l'installazione e la configurazione è semplice, in caso di difficoltà potete sempre farvi aiutare dal manualetto allegato. La confezione include oltre alla periferica e al telecomando: un'antenna radio FM, un'antenna video, un connettore (da S-Video a video composito) e un cavo di collegamento da Mini Din a S-Video e RCA. Il sintonizzatore supporta una funzione denominata time shifting che permette in ogni istante di bloccare la visione del canale televisivo che state guardando per riprenderla in un secondo tempo esattamente nello stesso punto in cui era stata bloccata. TwinhanDTV MagicBox Pro non offre prestazioni di qualità pari a quelle di alcuni apparecchi concorrenti disponibili sul mercato, ma è facile da usare e disponibile a un prezzo accessibile.

Lino Garbellini

MagicBox Pro
Contatto Twinhan
Web www.twinhan.com
Prezzo 99 euro

Facilità d'uso	8
Funzionalità	7
Prestazioni	7
Qualità/prezzo	8

PRO Prezzo contenuto, manuale in italiano
CONTRO Ingombrante per essere un prodotto destinato ai computer portatili

Voto 7,5

UN'ALTERNATIVA...
TX HOLLYWOOD LIVE EXTRA € 119
Permette di vedere e registrare programmi televisivi sul notebook.
Voto 8 - Computer Idea N. 146

in prova c 14-12-2005 10*58 Pagina 14

PGP DESKTOP PROFESSIONAL 9.0.2 » € 212

Doppia chiave

Un software a prova di hacker per proteggere e crittografare documenti, dischi fissi e posta elettronica.

Vi siete mai chiesti quanto sia sicuro affidare i file più importanti a una semplice password, magari di appena sei lettere? Ve lo diciamo noi... non lo è per nulla.
Il sistema per dormire sonni tranquilli esiste, e prevede la crittografia con una doppia chiave: una chiave pubblica e una privata, diverse tra loro, ma entrambe necessarie. PGP è un programma di sicurezza che utilizza proprio questo sistema: voi crittografate i file con la vostra chiave pubblica (utilizzabile da tutti); per aprire questi documenti crittografati dovete poi utilizzare la corrispettiva chiave privata, che però avete solo voi e dovete custodire con la massima cura.
La chiave pubblica potete distribuirla a chi volete, alle persone con cui per esempio siete soliti scambiare file e e-mail.

PGP Desktop Professional 9.0.2

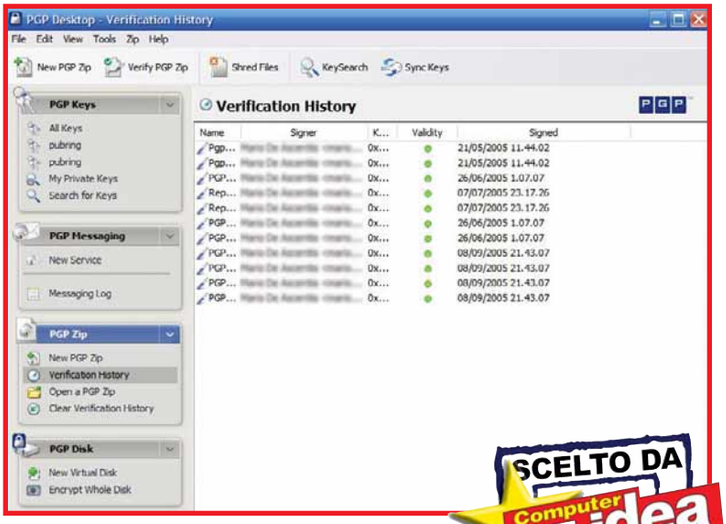
Contatto PGP
Web www.pgp.com
Prezzo 212 euro, 105 euro (PGP Desktop)

Facilità d'uso	8
Funzionalità	9
Prestazioni	9
Qualità/prezzo	8

PRO Interfaccia semplificata
CONTRO Documentata incompatibilità con alcuni antivirus e firewall (per esempio Cyber Armor Personal Firewall)
REQUISITI Windows 2000/Xp, Pentium 233 MHz, 128 Mb di memoria RAM

Voto 9

Così se qualcuno vorrà inviarvi un documento riservato lo proteggerà con la vostra chiave pubblica e solo voi potrete poi consultarlo, riportandolo "in chiaro" con la vostra chiave privata. La sicurezza è doppia perché l'utilizzo della chiave privata è consentito solo tramite utilizzo di una password, che in PGP Desktop Professional è chiamata "Passphrase". Il meccanismo potrebbe sembrare complesso, ma appena dopo l'installazione del programma si avvia una procedura di assistenza che guida l'utente nei primi passaggi, durante i quali viene spiegato come generare una coppia di chiavi (pubblica e privata) semplicemente potendo disporre di una connessione al Web, e di una casella di posta elettronica.
In questa fase potete tranquillamente fidarvi delle impostazioni predefinite. Il programma, sulla base di questo sistema che viene anche chiamato "a chiave asimmetrica", consente di proteggere singoli file, ma anche interi dischi fissi (questa funzione non è però presente nella versione Desktop Home), oppure i cosiddetti dischi fissi virtuali. Questi ultimi sono veri e propri file che svolgono la funzione di contenitori. L'utente protegge i suoi documenti trascinandoli all'interno degli archivi virtuali rappresentati sul PC con la stessa icona riservata ai dischi fissi. Se decidete invece di crittografare il vostro disco fisso (quello "reale") dovete avere ben presente alcune limitazioni: non è possibile crittografare dischi partizionati, o che siano stati configurati per avviare più di un sistema



▲ *Ecco come si presenta la finestra principale del programma. A sinistra sono visibili le schede di controllo di ogni funzione; a destra, su sfondo bianco, l'area di lavoro*

SCELTO DA Computer idea

operativo. I più pigri potranno anche inviare file protetti con PGP, ma decifrabili anche da chi non dispone del programma, basterà comunicare ai destinatari la password con cui li si è cifrati.
È possibile crittografare anche le proprie e-mail (con Outlook dalla versione 2000, Outlook Express dalla versione 6.0 e Lotus Notes) e persino i messaggi inviati attraverso i software di messaggistica instantanea se utilizzate Trillian o AOL Instant Messenger. ICQ non è direttamente supportato, così come MSN Messenger.
La nuova versione di PGP Desktop Professional è completamente rinnovata rispetto alle precedenti. Innanzitutto dispone di una nuova interfaccia grafica che, da un'unica finestra, consente di controllare ogni funzione: la gestione delle chiavi, dei dischi crittografati, dei log dei messaggi scambiati, e dei file protetti.
A questo proposito non c'è più la limitazione che consentiva di crittografare solo un file alla volta; grazie a "PGP Zip File" infatti è possibile creare veri e propri archivi compressi di file protetti.
È una novità anche la funzione "Shred Files", che serve a spostare i documenti in un vero e proprio cestino che si aggiunge a quello di Windows e consente non solo la cancellazione dei file, ma la sovrascrittura dello spazio sul disco, in modo da rendere irrecuperabile in ogni caso le informazioni.
Programma e documentazione sono disponibili solo in inglese, ma quest'ultima si distingue per la completezza, peraltro necessaria considerato l'ambito di utilizzo del software.

Mario De Ascentiis

UN'ALTERNATIVA...

GNUPG 1.4 Gratuito
Un software open source, disponibile anche per Windows. La procedura di installazione però è complessa.

Spider Man Print Studio

Contatto Emcx
Tel. 071/2916445
Web www.emcx.it
Prezzo 9,99 euro

Facilità d'uso	8
Funzionalità	7
Prestazioni	7
Qualità/prezzo	7

PRO Compatibile anche con i PC più vecchi
CONTRO Limitate possibilità di personalizzazione
REQUISITI Windows 98/Me/2000/Xp Pentium 233 MHz, 64 Mb di RAM

Voto 7

Stampe... amichevoli

Maschere, calendari, segnalibri... tutto marchiato Spider Man.

Per il divertimento di tutti i bambini, Emcx Entertainment propone un software su licenza Marvel dedicato allo stupefacente Spider Man, l'amichevole ragnetto di quartiere. Non è un videogioco, non è un software educativo, ma è un programma per creare e stampare biglietti d'auguri, adesivi, cartoncini, calendari, maschere di carnevale e così via. Pur nella sua semplicità, si tratta senza ombra di dubbio di un programma divertente, capace di offrire molti spunti per la creatività e non solo per occasioni particolari. L'aspetto positivo è che il CD-ROM non richiede computer con prestazioni di ultima generazione, quindi potrete benissimo cedere a vostro figlio anche il più vecchio dei vostri PC, collegarlo a una stampante a colori, e creare in pochi minuti una stazione di gioco sicura per voi adatta ai ragazzi. Le "creazioni" purtroppo possono essere personalizzate solo con scritte colorate di svariate dimensioni: è un po' poco, soprattutto se il bambino si aspetta di poter mettere la propria fotografia accanto al supereroe preferito... La colonna sonora è piacevole, ma per chi ricorda il vecchio Banner per MS-DOS, non sono stati fatti molti progressi da allora!

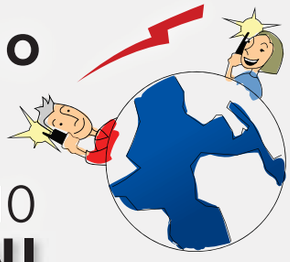
Elena Avesani

Le possibilità di personalizzazione non saranno molte... ma Spider Man ha sempre il suo innegabile carisma! L'interfaccia del programma è completamente in italiano

UN'ALTERNATIVA...

AVERY DESIGN PRO 5 LIGHT Gratuito
Anche se non include modelli particolari è un programma per creare interessanti stampe personalizzate.

SKYPHO



CON SKYPHO
TELEFONI
GRATUITAMENTE
IN TUTTO IL MONDO
USANDO LA TUA
CONNESSIONE
INTERNET

CON UNA SEMPLICE **REGISTRAZIONE GRATUITA**, **OTTIENI UN NUMERO TELEFONICO** RAGGIUNGIBILE DA QUALSIASI TELEFONO DI RETE FISSA O MOBILE.

IL NETWORK SKYPHO E' FONDATO DA EUTELIA

www.skypho.net

LE **TELEFONATE** SONO **GRATUITE** VERSO TUTTI I NUMERI **SKYPHO** E **TARIFFE ECCEZIONALI** SONO APPLICATE **VERSO LE ALTRE DESTINAZIONI**, ESEMPIO:

RETE SKYPHO	0	MOBILE VODAFONE ITALIA	14,92 €CENT AL MINUTO*
RETE FISSA ITALIA	1,5 €CENT AL MINUTO*	MOBILE TIM ITALIA	14,92 €CENT AL MINUTO*
RETE FISSA USA	1,4 €CENT AL MINUTO*	MOBILE WIND ITALIA	14,92 €CENT AL MINUTO*
RETE FISSA CINA	1,5 €CENT AL MINUTO*	MOBILE 3 ITALIA	20,00 €CENT AL MINUTO*

*Tariffe indicate iva esclusa. Tariffe al 01/01/2006. Senza scatto alla risposta. Nessun costo fisso mensile. Senza fascie orarie.

info@skypho.net

SKYPHO VINCE IL CONFRONTO! *

ALCUNI ESEMPI (€ al minuto):	SKYPHO	skype	TELECOM (1)
ITALIA RETE FISSA TELECOM	0,0150	0,0170	0,0891 (2)
ITALIA RETE MOBILE TIM	0,1492	0,2500	0,1796 (3)
ITALIA RETE MOBILE VODAFONE	0,1492	0,2500	0,1743 (3)
ITALIA RETE MOBILE WIND	0,1492	0,2500	0,2335 (3)
ITALIA RETE MOBILE 3	0,2000	0,2500	0,3193 (3)
ARGENTINA	0,0199	0,0260	0,8363 (4)
BRASILE	0,0368	0,0440	0,8363 (4)
CANADA	0,0112	0,0170	0,1510 (4)
EGITTO	0,1418	0,1500	0,8363 (4)
FRANCIA	0,0157	0,0170	0,1510 (4)
INDIA	0,1124	0,1250	0,7083 (4)
MAROCCO	0,1511	0,2090	0,4167 (4)
ROMANIA	0,0806	0,1010	0,3000 (4)
SPAGNA	0,0141	0,0170	0,1510 (4)
UNITED KINGDOM	0,0149	0,0170	0,1510 (4)

*Tariffe Skypho aggiornate al 01/01/2006. Confronto aggiornato al 13/12/2005 nei giorni feriali dalle 8:00 alle 18:30. Le tariffe di terminazione vengono aggiornate ogni 15 giorni in base all'evoluzione delle tariffe applicate al network Skypho dai partners, con un sistema di domanda/offerta del tutto simile ad una borsa titoli. Tariffe espresse in euro per minuto di conversazione, iva 20% esclusa. Esclusi ogni piano tariffario e/o opzioni tariffarie speciali. Considerando: per Skypho, www.skypho.net; per Skype, www.skype.net; per Telecom, tariffe residenziali, www187.it.

(1) Più canone mensile di 14,57€ (iva inclusa).
(2) Interurbana; più 0,0787 € di scatto alla risposta (iva inclusa).
(3) Più 0,0787 € di scatto alla risposta (iva inclusa).
(4) Verso fisso; più 0,3098 € di scatto alla risposta (iva inclusa).

in copertina c 14-12-2005 10*54 Pagina 16

Serve **aiuto?**

Suggerimenti, segreti e piccoli trucchi per lavorare velocemente con la suite di Microsoft per l'ufficio e faticare il meno possibile.

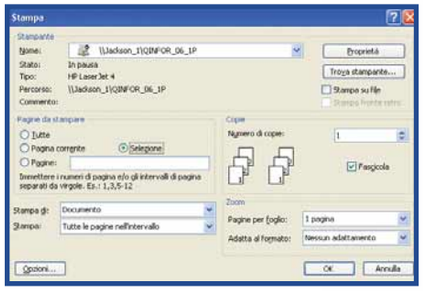
di Elena Avesani

A volte la soluzione è dietro l'angolo, beh... non proprio! Basterebbe cercare su Internet, leggere il manuale delle istruzioni, esplorare le opzioni dei menu del programma... E invece la gran parte delle volte che dobbiamo risolvere un problema con Office preferiamo aggirarlo, trovando la soluzione più conservativa, quella che stravolge il meno possibile il nostro modo di lavorare. Modificare i margini di Word? Troppo complicato. Modificare la formattazione del foglio di Excel? Non sono capace! Confrontare due documenti? Aspetta che li stampo... Ma come vi sentireste se vi dicessimo che la soluzione è davvero semplice? Ci siamo messi nei vostri panni (che a volte sono anche i nostri) e abbiamo scovato il modo più facile da ricordare per risolvere i problemi più diffusi nell'utilizzo di Office. Ora tocca a voi...

Word

Stampa una selezione

Avete davanti ai vostri occhi un lunghissimo testo e volete stamparne solo una parte? Nessun problema, ricordatevi che il comando di stampa permette sempre di mettere "nero su bianco" anche solo poche righe. Selezionate con il mouse il passaggio che vi interessa e poi fate clic su File/Stampa. Nella finestra Stampa, sezione "Pagine da stampare", fate clic accanto alla voce Selezione. Se per caso la voce non è attiva, significa che non avete selezionato nulla nel documento, quindi tornate indietro e, premendo il tasto sinistro del mouse, trascinate il cursore sopra il testo.



Bianco su blu

Siete stufi di scrivere nero su bianco? Volete invertire i colori di Word? Potete scrivere bianco su blu facendo clic su Strumenti/Opzioni. Nella scheda Standard, sezione "Opzioni generali" selezionate la voce "Sfondo blu, testo bianco". La modifica non cambia la sostanza del documento, di conseguenza quando avvierete la stampa sarà sempre nero su bianco.

in copertina c 14-12-2005 10*55 Pagina 17

Tutto maiuscolo!

Per scrivere delle parole tutte in maiuscolo non c'è bisogno di attivare il pulsante CAPS (quello che raffigura un lucchetto). Selezionate la frase, la parola o il paragrafo e poi premete a tastiera SHIFT e F3. Premendo ripetutamente F3, il carattere cambierà più volte, alternando tre formati: tutto maiuscolo, tutto minuscolo, iniziali maiuscole.

Ordine alfabetico

Dovete mettere in ordine alfabetico un elenco di nomi? Il comando è nascosto tra le varie funzioni dedicate alle tabelle. Selezionate l'elenco di parole e poi fate clic su Tabella/Ordina. L'ordinamento funziona anche se non avete creato nessuna tabella.

Nuovi punti elenco

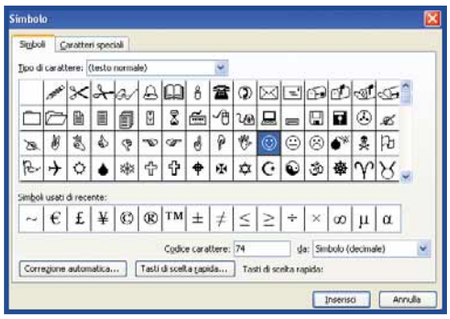
Quando volete creare un elenco di nomi o di frasi potete scegliere se fare un elenco puntato o numerato. Nel primo caso avrete sempre dei cerchi neri che segnano l'inizio di ogni voce. Per cambiare il simbolo fate clic su Formato/Elenchi puntati e numerati. Nella finestra che apparirà potete selezionare dei nuovi "Punti elenco". Facendo clic sul pulsante Personalizza potete selezionare nuovi simboli e anche inserire delle vostre immagini che verranno ridimensionate di conseguenza da Word.

Confronto all'americana

Confrontare due documenti tra loro può essere complicato e generare confusione.
Word 2003 permette di mettere due documenti "uno di fronte all'altro". Aprite entrambi i documenti e poi, in uno dei due, fate clic su Finestra/Affianca per confronto. I due documenti saranno affiancati e apparirà un'apposita barra degli strumenti contenente dei comandi. Il più importante è il pulsante "Scorrimento sincrono" che, facendo girare la rotella del mouse, permette di scorrere i due testi in contemporanea in modo da avere sotto controllo le stesse righe senza problemi di allineamento. Facendo clic su "Interrompi confronto", ritornerete al documento originario.

Come a scuola

Quando più persone lavorano sullo stesso documento, è probabile che qualcuno voglia apporre delle correzioni. Con lo strumento Revisioni di Word è possibile correggere o sostituire delle parole, lasciando comunque visibile il testo sottostante. Per attivare le revisioni fate clic su Strumenti/Revisioni. Ogni singola correzione potrà essere in seguito accettata o rifiutata tramite l'apposita barra Commento (per visualizzarla fate clic su Visualizza/Barre degli strumenti/Commento).



Quei font così strani...

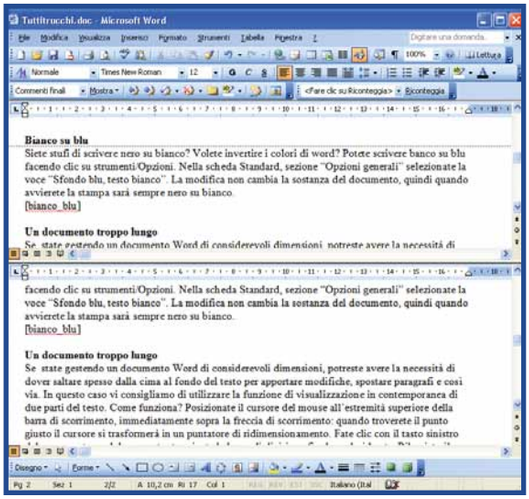
Vi siete mai domandati cosa siano i font strani chiamati Windings 1, 2 e 3? Non trovano corrispondenza nell'alfabeto, sono solo dei simboli (in Windings 1 per esempio ci sono i segni zodiacali). Questi font sono molto utili per rappresentare simboli particolari. L'unica difficoltà è che i font come Windings non trovano riscontro sulla tastiera, quindi per inserirli dovrete fare clic su Inserisci/Simbolo. Nella finestra che apparirà dovrete selezionare il simbolo che vi interessa.

Un libro, con Word

Con Word è possibile creare fin da subito l'impaginazione per un opuscolo pieghevole composto da un numero di pagine a piacere. I vantaggi saranno visibili soprattutto in fase di stampa, momento in cui le pagine saranno stampate in ordine, già pronte per essere sovrapposte e piegate "a libretto". Aprite un nuovo documento e fate clic su File/Imposta pagina.
Nella scheda "Margini" selezionate la voce "Inverti formato libro" in corrispondenza di "Più pagine".
Alla voce "Fogli per opuscolo" indicate la quantità di pagine che dovrà avere il vostro libretto. Ricordate che se scrivendo il documento superate queste pagine, Word stamperà quelle che restano sotto forma di secondo opuscolo. Quando avrete i fogli in mano impilateli, piegateli e, se dovete tenere unite molte pagine, valutate anche di spillarle al centro.

È troppo lungo!

Se state gestendo un documento di considerevoli dimensioni, potreste avere la necessità di dover saltare spesso dall'inizio alla fine del testo per apportare modifiche, spostare paragrafi e così via. In questo caso vi consigliamo di utilizzare la funzione di visualizzazione in contemporanea di due parti del testo. Come funziona? Posizionate il cursore del mouse all'estremità superiore della barra di scorrimento, immediatamente sopra la freccia di scorrimento: quando troverete il punto giusto il cursore si trasformerà in un puntatore di ridimensionamento. Fate clic con il tasto sinistro del mouse e, tenendolo premuto, trascinate la barra di divisione fin dove desiderate. Rilasciato il mouse, il vostro documento sarà visualizzato in due sezioni distinte della finestra, che potranno essere fatte scorrere in modo indipendente. Per tornare alla visualizzazione tradizionale è sufficiente fare doppio clic sulla barra di separazione.



in copertina c 14-12-2005 10*55 Pagina 18

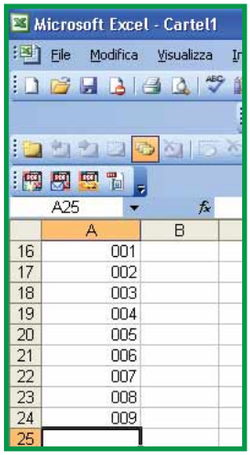
Data "istantanea"

State scrivendo una lettera e volete inserire la data odierna? Digitate il giorno e l'iniziale del mese (bastano in tutto quattro caratteri). Poi premete il pulsante INVIO a tastiera e la data apparirà. Se per caso questo trucco non funzionasse, è perché non avete attivato il completamento automatico. Per questo fate clic su Inserisci/Glossario e selezionate la voce "Mostra suggerimenti Completamento automatico". Altrimenti, per inserire la data e l'orario correnti, fate clic su Inserisci/Data e ora. In questo caso apparirà una finestra specifica in cui selezionare vari formati di data e ora. Nella medesima finestra è anche possibile selezionare la voce "Aggiorna automaticamente". In questo caso, a ogni apertura del documento e alla sua stampa, data e ora saranno aggiornati.
Si tratta di un'opzione molto comoda che vi consigliamo di utilizzare, per esempio, nel modello delle vostre lettere: così non vi dovrete preoccupare di inserire ogni volta la data giusta nell'intestazione o in chiusura.

Excel

Di giorno in giorno

Dovete inserire nel vostro foglio di calcolo delle date distanziate tra loro a intervalli regolari? Scrivete la prima data in una cella, e la seconda nella cella adiacente. Poi selezionate tutta la riga e impostate il formato delle sue celle facendo clic con il tasto destro e selezionando "Formato celle" e poi "Data" (dovrete selezionare il formato che preferite). Poi selezionate entrambe le celle e trascinate verso destra la selezione: le date successive si compileranno automaticamente rispettando l'intervallo impostato tra la prima e la seconda data.

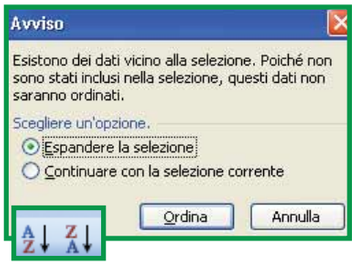


I numeri nel formato personalizzato

Se per ragioni di ordine o di numerazione siete costretti a scrivere un elenco di numeri in formato "001", "002" e così via, probabilmente incontrerete delle difficoltà, perché il formato Numero di Excel non prevede nessuno zero davanti alle cifre. Per questo motivo dovete personalizzare il formato delle vostre celle facendo clic col tasto destro nelle celle in cui volete inserire la sequenza numerica e poi fare clic su "Formato celle". Selezionate "Personalizzato" (l'ultima voce dell'elenco) e in corrispondenza di "Tipo" scrivete "000".

Righe e colonne

A volte capita di costruire un foglio di calcolo e accorgersi che righe e colonne devono essere invertite. Come fare senza riscrivere tutti i dati da capo? Selezionate e copiate tutte le celle interessate (per copiare fate clic su Modifica/Copia). Aprite un altro foglio di calcolo e fate clic su Modifica/Incolla speciale.
Nella finestra "Incolla speciale" selezionate la voce Trasponi e fate clic su OK.



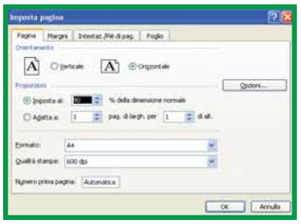
Elenco alfabetico

Mettere in ordine alfabetico (o numerico) dei dati in Excel è più semplice che in Word, ma bisogna fare attenzione a non mettere in disordine le informazioni contenute nelle celle adiacenti. Selezionate la colonna da ordinare e poi fate clic su una delle due icone "Ordinamento crescente" e "Ordinamento decrescente". A questo punto apparirà una finestra intitolata "Avviso" che vi chiede se ordinare solo la colonna selezionata (fate clic accanto a "Continuare con la selezione corrente") oppure se anche le colonne adiacenti devono assecondare questo ordine ("Espandere la selezione").

Quanto tempo è trascorso?

Dati due orari, Excel può calcolare il tempo che li divide, in giorni, ore, minuti. Scrivete i due orari in due diverse celle (per esempio A1 e A2), assegnando loro il formato Ora. In una terza cella indicate la funzione "=A2-A1". Poi fate un clic con il tasto destro su questa cella e selezionate "Formato celle", selezionate "Personalizzato" (l'ultima voce dell'elenco) e in corrispondenza di "Tipo" scrivete "[h]:mm". Questa funzione può essere utile per gestire un personale foglio di calcolo che tenga traccia delle ore di lavoro, inserendo l'orario di ingresso e quello di uscita dall'ufficio.

Una stampa perfetta



Avete realizzato un foglio di Excel e ora volete stamparlo? Allora è il caso che diate un'occhiata all'Anteprima di stampa del file per vedere se calza a pennello i fogli A4 (spesso i fogli Excel sono molto larghi). Aperto il documento fate clic su File/anteprima di stampa, così potrete vedere tutte le pagine così come saranno stampate.
Se l'intera larghezza del foglio di calcolo non può essere contenuta in un unico foglio fate clic su "Imposta pagina" e come prima cosa impostate la stampa su foglio orizzontale. Inoltre in "Proporzioni" potete impostare una percentuale di ridimensionamento per la stampa, in modo tale da far calzare a pennello il vostro documento di Excel nel foglio A4. Altrimenti impiegate il comando Adatta, immediatamente sottostante: potete indicare l'ampiezza della stampa (quanti fogli volete utilizzare per adattare l'elaborato in altezza e larghezza).

Calcolatrice rapida

Per avere sempre disponibile la calcolatrice di Windows anche nella finestra di Excel, potete inserire nella Barra degli strumenti un'icona in grado di richiamarla velocemente. Fate clic su Visualizza/Barre degli strumenti e poi su "Personalizza". Fate clic sulla scheda Comandi e in "Categorie" selezionate "Strumenti". Nella colonna di

in copertina c 14-12-2005 10*55 Pagina 19

destra "Comandi" individuate la voce Personalizzato con accanto l'icona della calcolatrice. Fate un clic con il tasto sinistro del mouse e trascinate questa voce nella Barra degli strumenti di Excel, nella posizione che preferite, e l'icona si bloccherà dove rilascerete il pulsante del mouse. Per richiamare la calcolatrice di Windows, ora, basterà fare un clic sull'icona.

Da un foglio all'altro

Per muovervi velocemente da un foglio di lavoro all'altro senza utilizzare il mouse premete assieme i tasti CRTL e PAG Su o PAG Giù.

Foglio nascosto

Se volete evitare di modificare per errore un foglio di Excel, potete nasconderlo. Attivate il foglio e poi fate clic su Formato/Foglio/Nascondi, e il foglio "scomparirà". Per farlo "riemergere" fate clic su Formato/Foglio/Scopri e selezionate il foglio.

Quante celle sono?

Quando selezionate delle celle (magari la porzione di una colonna) potete facilmente sapere quante celle sono facendo clic con il tasto destro nella barra grigia orizzontale sul fondo della finestra di Excel. Si aprirà un menu dal quale dovete selezionare la voce Conteggio. Sulla barra apparirà il risultato.

A capo

Quando scrivete del testo all'interno di una cella e volete andare a capo, il gesto più istintivo che fate è quello di premere INVIO, perché in tutti gli altri programmi si va a capo con questo tasto: invece con INVIO ci si sposta solo nella cella inferiore. Per andare a capo rimanendo all'interno della cella premete contemporaneamente ALT+INVIO.

Linguette colorate

Le linguette bianche che distinguono i vari fogli di lavoro possono essere colorate. Se il loro colore bianco predefinito non vi piace, fate un clic con il tasto destro sul nome della linguetta e selezionate "colore linguetta scheda". Dalla tavolozza potrete scegliere il colore più adatto alle vostre esigenze.

La giusta larghezza

Quando inserite del testo, la larghezza predefinita della cella potrebbe non essere sufficiente per i dati che dovete scrivere. Per adattare automaticamente la cella alle dimensioni richieste, selezionate la colonna interessata, posizionate il cursore del mouse sul bordo destro della colonna e fate doppio clic. Questo trucco è valido anche per ottimizzare l'altezza delle righe: basterà fare doppio clic nel bordo inferiore della riga selezionata.

Niente funzioni

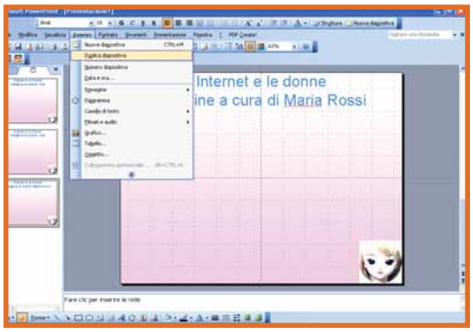
Dovete scrivere del testo o dei numeri dentro una cella di Excel, ma volete escludere il riconoscimento automatico del formato? Nella casella delle funzioni fate precedere tutti i dati dal simbolo dell'apostrofo.

PowerPoint

Stampe a colori

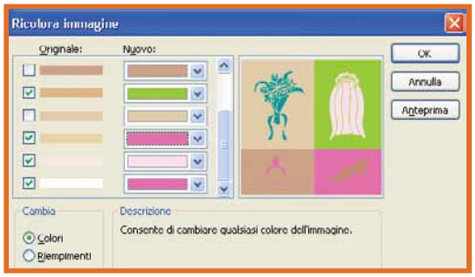
Quando si stampa una serie di diapositive di PowerPoint, lo sfondo colorato viene escluso. Per includere tutti i colori visualizzate l'anteprima di stampa facendo clic su File/Anteprima di stampa. Poi fate clic sulla voce Opzioni e poi su "Colori/ Gradazioni di grigio". Infine fate clic su "Colori". Se volete stampare su lucidi sarete obbligati a tralasciare i colori, quindi dovrete selezionare, al posto di "Colori" la voce "Solo bianco e nero".

La diapositiva "modello"



Se dovete creare una serie di diapositive per una presentazione, probabilmente dovrete inserire degli elementi fissi da visualizzare a ogni schermata (il logo dell'azienda, il vostro nome o il titolo della relazione esposta). Preparate la vostra "base" inserendo tutti gli elementi che dovranno ripetersi in ogni diapositiva. Poi fate clic su "Inserisci" sulla Barra del menu e poi su "Duplica diapositiva". In questo modo verrà creato un duplicato della schermata. Ripetete l'operazione più volte, tante quante saranno le diapositive della vostra presentazione. Se poi vi accorgete di aver scritto una parola sbagliata, non dovrete cambiarla in ogni singola diapositiva: fate clic su Modifica/Sostituisci e indicate la parola da sostituire nel campo Trova, mentre in "Sostituisci con" indicate la nuova parola.

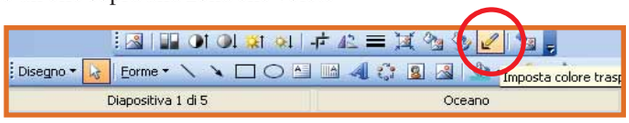
Clip art personalizzate



Le clip art incluse in PowerPoint possono essere ricolorate, e quindi rese un po' più personali e adatte alle vostre esigenze. Inserite la clip art facendo clic su Inserisci/Immagine/ClipArt e selezionate la clip. Dopo aver inserito l'immagine fate un clic con il tasto destro su di essa e selezionate la voce "Formato immagine". Nella scheda Immagine fate clic su "Ricolora". Potrete selezionare nuovi colori sostitutivi.

Immagine trasparente

Quando in una diapositiva di PowerPoint inserite un logo o un'immagine potreste avere la necessità di renderne qualche parte trasparente. La barra Immagine di PowerPoint (e di tutti i programmi di Office) include il comando "Imposta colore trasparente". Selezionate questa icona e spostate il cursore all'interno dell'immagine, facendo un clic sopra alla zona che volete rendere trasparente (in pratica sarà "cancellato" il colore su cui fate clic).



in copertina c 14-12-2005 10*55 Pagina 20

Cerchi e quadrati perfetti

Per creare un quadrato perfetto da inserire in una diapositiva fate clic su Inserisci/Immagine/Forme. Selezionate la forma rettangolare e prima di iniziare a disegnarla premete a tastiera il pulsante SHIFT. Tenendo premuto il pulsante disegnerete solo quadrati. Questo trucco funziona anche selezionando le forme ellittiche: in questo caso, tenendo premuto il tasto SHIFT creerete solo perfette circonferenze.

Mantenete le proporzioni

Quando inserite un'immagine in PowerPoint e dovete ridimensionarla, fate attenzione a mantenere le sue proporzioni. Per questo, tenete premuto il tasto SHIFT quando ne trascinate i bordi.

Il font è sbagliato?

Vi siete accorti di aver impiegato il font sbagliato in tutte le diapositive della vostra presentazione? Potete sostituirlo in blocco facendo clic su Formato/Sostituisci tipo di carattere. Nella finestra successiva indicate il font sostitutivo.

Salvataggio istantaneo

Questo comando è valido per tutti i programmi di Office. Quando state aggiornando, scrivendo o modificando un documento potete salvarlo istantaneamente premendo a tastiera SHIFT e F12. Così, in qualsiasi momento, sarete certi di mettere al sicuro i dati appena inseriti.

Outlook

Tanti fusi orari

Se nel vostro Calendario di Outlook indicate anche scadenze per appuntamenti all'estero, potreste avere problemi a gestire il fuso orario. Outlook permette di inserire un fuso orario aggiuntivo facendo clic su Strumenti/Opzioni, scheda Preferenze. Fate clic su "Opzioni calendario" e poi sul pulsante "Fuso orario". Selezionate la voce accanto a "Mostra fuso orario aggiuntivo", dove indicherete l'ora che vorrete visualizzare.

L'icona nella barra di sistema

Quando ricevete un messaggio, appare l'icona di una lettera nella barra di sistema, accanto all'orologio. Potete determinare per quanto tempo l'icona permarrà nella barra facendo clic su Strumenti/Opzioni. Nella scheda Preferenze fate clic su "Opzioni di posta elettronica" e poi su "Opzioni avanzate di posta elettronica". Infine, facendo clic su "Impostazioni avviso per il desktop" troverete la barra per indicare la durata di visualizzazione dell'icona (assieme alla sua trasparenza).

Un nuovo Calendario

Non è detto che il Calendario di Outlook debba essere uno e unico. Potete creare un Calendario alternativo, in cui potete conservare delle scadenze che è preferibile non mescolare con altre. Fate clic su "Vai" e poi su "Elenco Cartelle". Nell'elenco di sinistra fate clic con il tasto destro sull'icona Calendario e selezionate la voce "Nuova cartella". Nella finestra successiva indicate un nome per il vostro nuovo calendario, che potrete utilizzare liberamente.

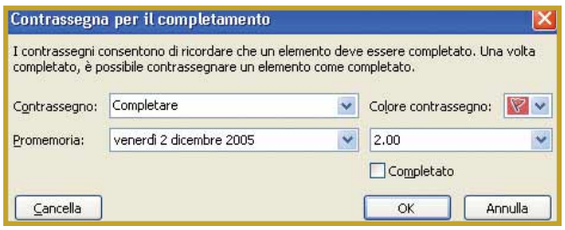
Chiusura accidentale

State scrivendo un'e-mail lunga e importante e... inavvertitamente chiudete Outlook invece di ridurre il programma a icona? Vi insegniamo un trucco per evitare che questo problema si ripresenti. Create un nuovo messaggio, lasciate il campo del destinatario vuoto e nel campo oggetto scrivete quello che volete (magari "Non chiudere Outlook!").

Poi chiudete il messaggio e fate clic su "Sì" nella finestra in cui vi viene chiesto di salvare il messaggio (che sarà inserito nella cartella Bozze). Spostate il messaggio dalla cartella Bozze alla cartella "Posta in uscita".
In questo modo ogni volta che chiuderete la finestra del programma... avrete modo di pensarci su!

Messaggi da non perdere

Avete ricevuto un messaggio molto importante, lo avete letto ma non avete il tempo per scrivere subito una risposta? Per evitare che l'e-mail cada nel dimenticatoio potete segnarla con un contrassegno di completamento associato a un promemoria. Fate un clic con il tasto destro



all'estrema destra dell'intestazione del messaggio (dove sono elencate le bandierine di contrassegno) e selezionate la voce "Aggiungi promemoria". Qui potete associare una bandiera colorata e dovete indicare la data e l'ora in cui il promemoria dovrà apparire sul vostro monitor.

dom e risp c 14-12-2005 11*17 Pagina 22

Domande & risposte

Avete un problema con il vostro computer?
Non riuscite a far funzionare correttamente un programma?
Vorreste qualche indicazione su come assemblare il vostro PC?

Chiedete un consiglio ai nostri esperti!

Ricordate però di specificare le caratteristiche hardware del vostro PC, il sistema operativo e i principali programmi installati, descrivendo poi nel dettaglio i problemi riscontrati o gli aspetti sui quali desiderate delucidazioni.

Glossario

Firewire Uno standard per il trasferimento dei dati ad altissima velocità, chiamato anche IEEE 1394, che permette di collegare un massimo di 63 periferiche contemporaneamente. Consente velocità di trasferimento fino a 400 Megabit per secondo. Esistono due tipi di connettori Firewire: quello standard (tipico dei PC) e quello denominato DV (presente di norma nelle videocamere o fotocamere digitali).

GPS (Global Positioning System) GPS significa "Sistema di posizionamento globale". Una rete di satelliti fornisce informazioni accurate sulla posizione (latitudine e longitudine) del dispositivo in grado di comunicare con essi. Nata per scopi militari, questa tecnologia è utilizzata in un largo campo di applicazioni, che vanno dalla navigazione marittima al trasporto civile.

POP3 (Post Office Protocol 3) L'acronimo identifica il protocollo che permette la gestione della posta elettronica in arrivo nella propria casella.

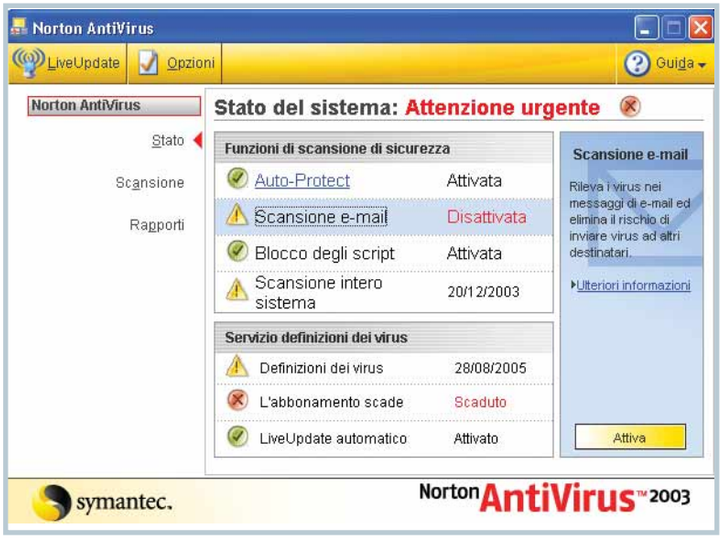
SMTP (Simple Mail Transfer Protocol) Un protocollo di comunicazione utilizzato dai server di posta elettronica per inviare le e-mail. Per questo motivo i server che inviano le e-mail si chiamano "server SMTP". Al momento della configurazione dell'account di posta sul proprio PC, ogni utente deve specificare l'indirizzo del server POP3 (posta in ricezione) e del server SMTP (posta in uscita).

Errore della posta elettronica

D Ho configurato la connessione a Internet sul mio computer portatile appena acquistato. Tutto funziona regolarmente a eccezione della posta elettronica di Outlook Express che presenta uno strano problema.
Pur avendo configurato il programma (i parametri sono quelli di libero: popmail.libero.it e mail.libero.it) non riesco a farlo funzionare: riesce a inviare la posta ma non a riceverla. Sono andato a verificare nella sezione Server e ho riscontrato che, a ogni avvio, dove ho inserito la voce popmail.libero.it il computer cambia l'indirizzo in 127.0.0.1. I miei dati rimangono impostati solamente se inserisco quelli corretti quando sono già collegato. Al riavvio successivo però si ripresenta il problema.

Arpeas

R L'anomalia che riscontri dipende probabilmente da un errore nella configurazione dell'antivirus: l'indirizzo IP 127.0.0.1 è infatti gestito in modo speciale da Windows, ed è automaticamente inserito al posto di quello del server di posta quando si attiva la scansione antivirus degli allegati e-mail in tempo reale. Il compito di contattare il giusto server di posta viene preso in carico dal motore antivirus, ma se questo è configurato in modo sbagliato si verifica l'errore che hai descritto nella lettera.
Per correggere il problema velocemente puoi disinstallare l'antivirus, rimettere a posto i parametri della posta elettronica, riavviare il PC e poi reinstallare l'antivirus. ■



Spegnimenti improvvisi

D Ho un desktop computer con un processore AMD Sempron 2600 e una scheda video Sapphire Radeon 9250 da 128 Mb. Da quando ho montato una scheda di acquisizione immagini Empire DV/AV Video Editing 9 sono cominciati i miei problemi.
Il computer si spegne all'improvviso indipendentemente dal tipo di compito che sta eseguendo: a volte dopo cinque minuti a volte dopo mezz'ora.
Ho rimosso la scheda Empire DV/AV e disinstallato i relativi programmi, ma non ho risolto il problema perché il computer continua a spegnersi casualmente anche senza la scheda Empire DV/AV.
Una volta mi è comparsa la schermata blu da cui ho fatto appena in tempo a prendere la prima riga di informazioni. Era segnalato un conflitto nel BIOS causato dal file CX88BAR-sys, un file che fa parte del corredo della Empire DV/AV, non sono però riuscito a trovarlo. Ho già sostituito il processore e la scheda video senza risolvere il problema.

Il vincitore è...

La domanda del signor Vittorio Zampoli vince il programma Spy Sweeper di Webroot

Lo schermo del notebook

D Vorrei delle delucidazioni tecniche riguardanti i componenti interni della parte superiore di un notebook. Mi riferisco a tutto ciò che è presente nello spazio tra lo schermo LCD del portatile e il pannello di copertura. Inoltre, esiste qualche sistema di protezione? Esiste uno schermo protettivo in materiale rigido? C'è uno spazio cuscinetto tra i due elementi?

Vittorio Zampoli

R Subito dietro al pannello a cristalli liquidi del tuo computer portatile c'è uno schermo elettrostatico realizzato con un sottile foglio di lamiera, che serve ad attenuare i radiodisturbi emessi dalle lampade di retroilluminazione e dal loro circuito di alimentazione ad alta tensione, che si trova dietro alla cornice di plastica accanto a una delle cerniere. Non ci sono protezioni rigide contro gli urti, né spazi cuscinetto tra lo schermo elettrostatico e il guscio di plastica. Ti consigliamo perciò, quando trasporti il computer, di proteggerlo con una borsa imbottita.

Secondo voi potrebbe trattarsi della scheda madre? Mi potete aiutare?

A. Longo

R Se la schermata blu appare ogni volta che il computer sta per spegnersi improvvisamente, si tratta probabilmente di un errore dovuto ai driver di una periferica: potrebbe effettivamente essere la scheda Empire, visto che in precedenza funzionava tutto correttamente.
Il programma di disinstallazione dei driver cancella tutti i file aggiunti dal software a corredo della scheda e riporta Windows alle condizioni precedenti. Se però l'anomalia rimane è possibile che anche il programma di disinstallazione abbia dei difetti. Per sapere che tipo di errori ha introdotto dovresti eseguire un controllo approfondito nel registro di sistema, che richiede molto tempo e molta esperienza. Spenderai meno energie e avrai più probabilità di successo ripetendo l'installazione del sistema operativo.
Se invece la schermata blu è apparsa una sola volta il guasto è quasi certamente dovuto a un problema hardware e la concomitanza con l'installazione della scheda Empire è probabilmente un caso. Il sospetto cade allora sull'alimentatore, che dovrai sostituire con un nuovo modello possibilmente un po' più potente.
Se la sostituzione dell'alimentatore non migliora la situazione, prova a collegare il PC a una presa di corrente diversa.
A volte lo spegnimento è causato da contatti intermittenti nei morsetti della presa, oppure dai disturbi elettrici generati dalle prese difettose e dagli elettrodomestici collegati alla stessa linea di alimentazione.
Prova anche a cambiare il cavo di alimentazione del computer.

Dretschler.it
burning and more click and buy

25 DVD-R 8x
VERBATIM, 4.7 GB
12,88

25 VERBATIM DVD+R, 16x.....15,35€
100 VERBATIM CD-R, 52x.....23,19€
25 VERBATIM DVD+RW, 4x.....22,78€
1 VERBATIM DVD-RW, 6x.....2,09€

ALU CD-CASO
per 20 CD/DVD
3,95

XBOX caso per 12 CD/DVD nero..1,87€
AMARAY DVD Box nero singolo...0,32€
SLIM DVD Box nero singolo.....0,12€
CASO per 120 CD/DVD nero.....3,59€

1TEK Cartuccia
inchiostro, per CANON
1,21

1TEK Cartuccia inchiostro HP.....9,86€
1TEK LaserToner, HP Laserjet...24,38€
1TEK Cart. inchiostro Brother....2,64€
1TEK LaserToner, Brother.....37,63€

VoIP Phone
SIP-IAX 323
58,31

www.dretschler.it

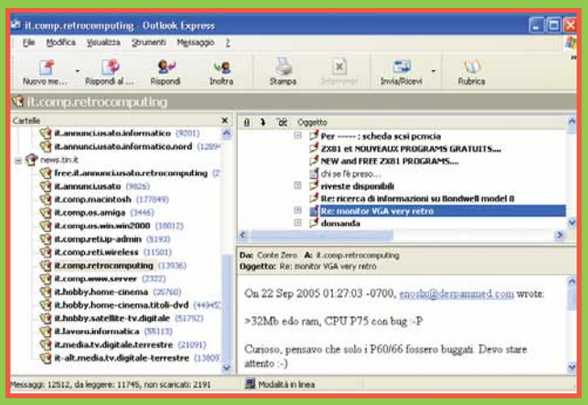
dom e risp c 14-12-2005 11*18 Pagina 24

IL TORMENTONE

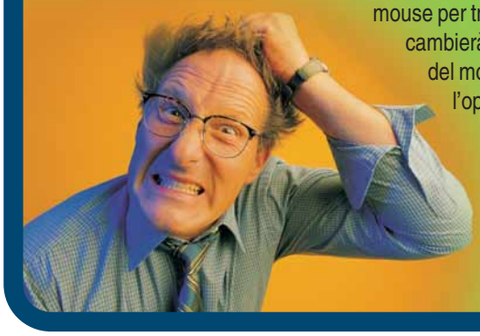
Salvare le e-mail

D Normalmente tramite la posta elettronica gestisco dei file riguardanti il mio lavoro. Mi sapete dare un consiglio sulla modalità di salvataggio su CD-ROM delle e-mail più importanti presenti nel mio computer?

Gasparre Ciro e Anna Milo



R Salvare in un CD-ROM un'e-mail ricevuta con Outlook Express o uno dei principali programmi di posta elettronica è un'operazione semplice. Per prima cosa devi salvare l'e-mail sotto forma di file sul disco fisso. In seguito apri il programma di posta elettronica e stringi la finestra in modo che sia visibile una parte del desktop. Seleziona l'e-mail importante con un clic del tasto sinistro del mouse, ma non lasciare la selezione. Tenendo premuto il tasto, sposta il mouse per trascinare l'e-mail sul desktop: il simbolo del puntatore del mouse cambierà, e al segnale di divieto si sostituirà il segno "+". Ora lascia il tasto del mouse e vedrai apparire sul desktop l'icona dell'e-mail. Ripeti l'operazione per tutte le e-mail che vuoi salvare, poi trascinale in una cartella. Apri il programma che utilizzi solitamente per masterizzare i CD-ROM e masterizza la cartella creata con il procedimento precedente. Inoltre, riguardo ai procedimenti di archiviazione delle e-mail può esserti molto utile l'articolo che trovi a pag. 63 del N. 151 di Computer Idea. ■



Se tutti questi tentativi non risolvono il problema, controlla il dissipatore di calore della CPU: potrebbe essere fuori posto, difettoso o con la ventola bloccata da un cavetto che la urta. In questo tipo di situazioni, lo spegnimento è l'effetto dell'intervento della protezione termica del BIOS, e dovrebbe essere più frequente quando usi il PC per fare calcoli intensi come la codifica di un file DivX. Naturalmente anche la scheda madre potrebbe essere guasta, ma devi cambiarla solo dopo aver escluso tutte le altre possibilità. ■

Porta Firewire

D Recentemente, seguendo anche i vostri dettagliatissimi articoli riguardanti le videocamere, mi sono deciso ad acquistarne una. Il mio entusiasmo si è però ridimensionato quando ho notato che il mio portatile è privo di una porta Firewire che risulta indispensabile per poter trasferire i video realizzati sul personal computer. Dato che non ho intenzione di apportare modifiche al portatile e non penso di sostituirlo a breve, vi chiedo: esiste la possibilità di dotare il PC di una scheda Firewire esterna, collegabile a un'altra porta del PC? In alternativa: come posso acquisire al computer i video che realizzo con la videocamera?

Francesco

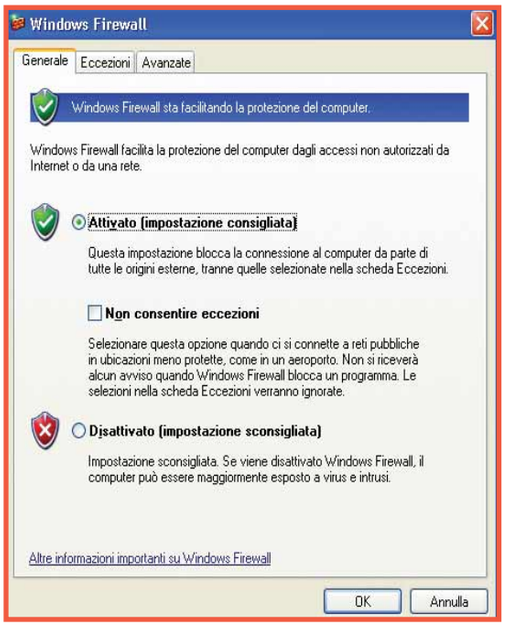
R Per aggiungere la porta Firewire al tuo computer portatile devi comperare una scheda Firewire da inserire nello slot PCMCIA o PC card. Questo slot è presente in quasi tutti i computer recenti, solitamente la scheda Firewire viene riconosciuta automaticamente da Windows Xp senza bisogno di installare driver speciali; i driver però possono esserti richiesti se la scheda presenta anche altre porte disponibili, per esempio USB e Ethernet. In alternativa alla porta Firewire, puoi procurarti una scheda di acquisizione video analogica da collegare alla presa USB. In questo modo però non avresti la possibilità di raggiungere la qualità digitale del segnale Firewire e probabilmente spenderesti più soldi. ■

Protezione del PC

D Vi chiedo come posso installare il programma antivirus avast! avendo ancora in uso l'antivirus prodotto da Norton senza incorrere in spiacevoli sorprese. La licenza di Norton mi scade il prossimo mese. Ho già scaricato avast! dal vostro sito ed è pronto per essere installato. Vorrei sapere quali altre procedure mi consigliate per mantenere il PC in condizioni sicure; premetto che ho una connessione ADSL Alice FLAT con router ed è già installato Microsoft AntiSpyware.

Massimo Pozzan

R Ti sconsigliamo vivamente di installare due antivirus contemporaneamente: il computer diventerebbe lento e potresti essere infastidito da messaggi che segnalano la presenza di virus inesistenti, poiché ciascun antivirus contiene un database di firme virali che un altro antivirus può scambiare per file infetti. Per questi motivi, è meglio disinstallare Norton Antivirus prima di avviare l'installazione di avast! Per farlo apri il Pannello di Controllo e fai clic sulla voce "Installazione Applicazioni". Una volta aperto il menu seleziona la voce relativa al programma Norton Antivirus e fai clic sul tasto Rimuovi. Ricordati di tenere a portata di mano il CD-ROM del software perché potrebbe servire durante la fase di disinstallazione. Per completare la protezione del PC dovresti installare un firewall, un programma in grado di proteggerti dai Worm di Internet: infatti l'antivirus neutralizza solo i virus



informatici, mentre l'antispyware blocca principalmente gli spyware. Il firewall incorporato in Windows Xp è già una buona base di partenza in fatto di sicurezza, per attivarlo devi semplicemente installare il Service Pack 2. Se il tuo computer ha il Service Pack 2 già installato, per attivare il firewall devi avviare l'icona Windows Firewall che si trova nel pannello di controllo e mettere il segno di spunta nella casella di attivazione. Per una protezione più completa devi utilizzare un programma che controlla anche le connessioni in uscita, come ZoneAlarm scaricabile gratuitamente dal sito Web di Zone Labs. Nel tuo caso però questa è una precauzione persino eccessiva, poiché sei collegato a Internet attraverso un router: per ottenere una buona protezione contro i worm ti basta lasciare attivata la sua funzione NAT ed eventualmente configurare il firewall al suo interno. ■

Navigatore satellitare

D Volevo sapere se è possibile trasformare il mio computer portatile in un navigatore satellitare.

Angelo Scebba

R Per usare il PC come un navigatore devi acquistare un componente hardware e un programma dedicato. Ovvero un ricevitore **GPS** per porta USB e un software di navigazione come Microsoft AutoRoute. Collega il ricevitore GPS al personal computer e posizionalo in un punto non coperto, con vista verso il cielo. Quindi installa i suoi driver e poi segui le istruzioni del programma per configurare la funzione di navigazione. Per l'uso in auto non occasionale dovresti procurarti anche un accessorio denominato "inverter" in grado di alimentare il personal computer con la presa dell'accendisigari, altrimenti rischi di trovarti con le batterie dell'auto scariche dopo poche ore. ■

Crea in modo semplice e veloce siti web e animazioni Flash™ professionali

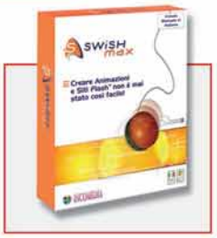
Sconto 20 €*

WebSite X5

Crea siti web professionali in 5 passi

Software completamente visuale che non richiede nessuna conoscenza di HTML e che permette, a utenti alle prime armi o a Web Designer, di costruire in modo semplice e veloce siti internet accattivanti e professionali con un numero illimitato di pagine.
- più di 500 modelli grafici
- creazione di pagine con testi, immagini, animazioni flash™,
- video e audio, slide show, galleria di immagini, tabelle,
- codice HTML, modulo invio email e area riservata

Prezzo al Pubblico: **69.95 €**
Prezzo ai lettori di ComputerIdea: **49.95 €**
codice promozione: **TPU708 ***



SWiSHmax

Creare animazioni e siti Flash™ non è mai stato così facile!

Software versatile e potente che presenta tutte le funzioni necessarie per consentire a chiunque di creare animazioni e siti Flash™ in maniera semplice e veloce.

Prezzo al Pubblico: **139.95 €**
Prezzo ai lettori di ComputerIdea: **119.95 €**

SWiSHpresenter

Converti in Flash™ e pubblica in internet le tue presentazioni PowerPoint™

SWiSHpresenter consente di convertire le presentazioni PowerPoint™ in filmati Flash™ e rappresenta il modo più semplice e veloce per poterle pubblicare in Internet.

codice promozione: **TPU710 ***

INCOMEDIA
www.incomedia.it

* Per accedere alla promozione vai alla pagina *www.incomedia.it/promo* e inserisci il codice relativo
Offerta valida fino al 20/01/2006

dom e risp c 14-12-2005 11*19 Pagina 26

Domande & risposte

Posta sparita

D Ho installato Outlook Express 6 sul mio personal computer. Dopo alcuni mesi, probabilmente per un mio errore, tutta la posta è sparita.
Un esperto mi ha detto che devo cercare i file con estensione ".dbx", potete dirmi come fare per recuperare i file e la mia posta elettronica?

Teodoro Napolitano

R Per scoprire la cartella che contiene gli archivi di posta elettronica di Outlook Express fai clic su Start e scegli la voce "Cerca file o cartelle", poi batti ".dbx" sulla tastiera nello spazio chiamato "Nome del file o parte di nome". Come risultato della ricerca Windows troverà almeno due cartelle: una contiene i file vuoti di piccole dimensioni creati dopo la reinstallazione, l'altra invece contiene i file più grossi con la tua vecchia posta. Prendi nota del percorso, quindi apri Outlook Express. Scegli la voce "Importa Messaggi" dal menu File e poi seleziona Microsoft Outlook Express dall'elenco. Ricorda che Outlook Express 5 e Outlook Express 6 usano lo stesso formato di file, perciò se hai aggiornato Outlook Express 5 per passare alla versione 6 puoi scegliere il formato Outlook Express 6. Fai clic su "Avanti" per proseguire nella procedura guidata: alla richiesta "Specificare un percorso", seleziona la casella "Importa posta elettronica da una cartella di archiviazione di Outlook Express" e fai clic su "OK" per passare alla schermata successiva. Ora fai clic sul pulsante Sfoglia e indica il percorso della cartella della posta che hai trovato in precedenza. Conferma la scelta, accetta le impostazioni predefinite nelle schermate successive, e attendi pazientemente la fine della procedura importazione, che può durare anche parecchi minuti. ■

Cartella indesiderata

D a qualche tempo il mio notebook con Windows Xp dopo aver effettuato il caricamento del sistema operativo apre automaticamente due applicazioni: Desktop.ini e Blocco Note. Ho controllato anche la cartella "Esecuzione Automatica". Mi sapete aiutare?

Randa G.

R Hai fatto bene a controllare la cartella "Esecuzione Automatica" ma purtroppo non basta. In questa cartella trovi le icone dei programmi e delle cartelle che vengono aperte automaticamente quando ti connetti a Windows con il tuo specifico nome utente. Windows Xp è però un sistema operativo multiutente che controlla anche il contenuto di un'ulteriore cartella dove i programmi di installazione mettono le icone da avviare a ogni riavvio, indipendentemente dal nome utente. All'accensione del computer Windows Xp apre una alla volta le icone di questa cartella e, solo in seguito, quelle della cartella "Esecuzione Automatica" del nome utente che hai scelto. Per complicare le cose, Windows controlla anche un terzo elenco di programmi o cartelle, che si trova nel Registro di Sistema. Per risolvere il tuo problema devi perciò avere un minimo di pazienza. Prima di tutto, apri l'icona del disco di avvio che si trova nella finestra "Risorse del Computer" e fai doppio clic sulla cartella Documenti. Fai clic sull'eventuale collegamento per svelare il contenuto della finestra quindi apri l'icona chiamata "All Users", e sfoglia le sue cartelle fino ad aprire quella chiamata "Menu avvio/ Programmi/ Esecuzione automatica". Se trovi l'icona del blocco note, ti basta cancellarla per eliminare il fastidio all'accensione. Non cancellare l'icona denominata "Desktop.ini" perché è un file di sistema. Se dopo questi controlli il problema si ripresenta, devi aprire il Registro di sistema e fare clic su Start. Scegli quindi la voce Esegui e poi batti il comando Regedit, seguito dal tasto Invio. Facendo la massima attenzione a non cancellare o rinominare per errore qualche chiave di registro, devi fare clic con il mouse sui simboli "+" che si trovano nell'albero delle chiavi nella parte sinistra della finestra per espandere quella chiamata: "HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\Microsoft\Windows\CurrentVersion\Run".Trova la riga relativa all'applicazione Blocco note nell'elenco che si trova nella parte destra della finestra, selezionala con un clic del tasto sinistro del mouse e premi il tasto CANC per eliminarla. ■

Possiamo farcela!

Avete un problema con il vostro computer o non riuscite a far funzionare correttamente un programma?

SCRIVETE VIA E-MAIL A: lettere.computeridea@bp.vnu.com, oppure, via fax, al numero 02/66034225 o, ancora, per posta ordinaria, alla redazione di Computer Idea VNU Business Publications Italia, Via Gorki 69, 20092 Cinisello Balsamo, Milano.

Per motivi tecnici non possiamo rispondere privatamente (né via e-mail, né telefonicamente) ai quesiti pervenutici: le risposte vengono fornite solamente tramite pubblicazione sulle pagine della rivista e sul nostro sito Web **www.computer-idea.it**.

esperto 14-12-2005 11*47 Pagina 28

Non solo carta...

La vostra stampante a getto d'inchiostro può aiutarvi a realizzare idee molto più originali delle solite fotografie su carta lucida. Non ci credete?

di Renzo Zonin

Se avete un PC allora avete sicuramente anche una stampante a getto d'inchiostro. No, non sono un indovino, lo dicono le statistiche: in Italia se ne vendono tante quanti i computer, per cui difficilmente si riesce a trovare un PC che non sia affiancato da una di queste periferiche. Oltretutto, lo sviluppo tecnologico e una politica di prezzi al ribasso hanno fatto sì che la maggior parte delle stampanti in circolazione sia in grado di produrre risultati di ottima qualità, spesso a livello fotorealistico.
Peccato che, sempre secondo le statistiche, queste macchine siano in genere sottoutilizzate: la maggioranza degli utenti stampa solo poche pagine al mese, e spesso si tratta di semplici fotografie, qualche foglio di Excel, a volte una ricerca scolastica. Beh, forse non lo sapete, ma la vostra stampante può imprimere i suoi colori su oggetti più interessanti di un semplice foglio di carta, per quanto lucido esso sia.
Con i materiali adatti, una stampante può essere usata per creare le etichette dei CD e DVD, preparare biglietti da visita o d'auguri, stampare magliette e tappetini per i mouse. Ma questo è ancora niente: che ne direste di produrre vetrofanie, magnetini colorati o portachiavi? O decorazioni da applicare su oggetti di plastica, metallo o ceramica (tazze da caffè, modellini d'aereo, cellulari eccetera)?
La preparazione di alcuni di questi elaborati è semplicissima, quella di altri un po' più laboriosa, ma con i materiali giusti, un po' di attenzione e i nostri consigli otterrete sicuramente ottimi risultati.

I materiali

Se date un'occhiata al catalogo dei consumabili del produttore della vostra stampante, probabilmente troverete un certo numero di carte "speciali".
In genere, oltre alle carte fotografiche lucide e opache tutti i produttori vendono fogli per creare biglietti da visita, cartoncini di auguri, lucidi per proiezioni. Qualcuno si spinge anche a offrire etichette adesive e persino carta a trasferimento termico per creare magliette. Purtroppo, difficilmente si va oltre.
E allora? Allora ci si rivolge agli specialisti dei consumabili, che hanno cataloghi più vasti dove si possono trovare idee originali. Noi per esempio abbiamo curiosato un po' nel catalogo di Avery Dennyson (**www.avery.it**) e abbiamo trovato parecchie cose interessanti. Ovviamente, per quanto sia esaustivo il catalogo di un produttore, nessuno produce tutto. Avery, per esempio, non produce fogli per realizzare decalcomanie su stampanti ink-jet, fogli che siamo riusciti a trovare nel catalogo dell'americana Bare Metal; oppure i fogli metallizzati a specchio, e quelli telati a uso artistico che abbiamo scovato nella produzione dell'italiana Elettronica Antares (**www.eurocard.it**) e in quella di Werein Aristea (**www.wereinaristea.it**). Ma ora vediamo qualche esempio concreto delle cose che potete realizzare con la vostra fida stampante.

Il ritratto di famiglia

Tutti noi abbiamo una foto di famiglia, o un fotoritratto di una persona cara; ma chi può vantare un ritratto fatto da un pittore? Eppure non è difficile: si prende un ritratto digitale (o si digitalizza un ritratto da pellicola), lo si apre con un programma di fotoritocco e si applica un filtro di tipo "artistico", di quelli che simulano l'effetto dei colori a olio, o dell'acquarello.
Si regolano la pennellata e i colori, e quando la foto è diventata un dipinto, la si stampa: prima su carta normale, per controllare dimensioni e posizionamento; poi, quando tutto è a posto, su un foglio di tela cotone che per aspetto e trama è simile alla tela da pittore. Noi abbiamo usato la Tela cotone "Artist" di Eurocard con buoni risultati. Per completare l'effetto, naturalmente, serve una cornice adatta...

Attrazione magnetica

Nella produzione Avery abbiamo trovato dei fogli davvero speciali . Sono fatti di una speciale gomma magnetizzata, coperta da uno strato sottile di materiale bianco stampabile. Lo spessore è sufficientemente contenuto da permetterne l'utilizzo sulla maggior parte delle stampanti. Questi fogli sono anche sufficientemente flessibili da non necessitare di un percorso carta perfettamente piano. Con i fogli magnetizzati si possono realizzare facilmente etichette rimuovibili per schedari, targhette, cartelli; ma a noi è venuta subito voglia di creare dei piccoli magneti per il frigorifero di casa. Visto che i fogli magnetici sono in formato A4, la cosa migliore è preparare le immagini

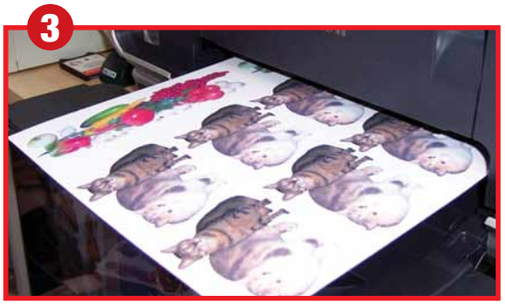
1

▲ *Per realizzare dei magneti decorativi, prima di tutto bisogna scegliere i soggetti da rappresentare, fotografarli e scontornarli usando un programma di fotoritocco come PhotoShop*

2

▲ *Conviene creare un file grande quanto un foglio A4, a 300 punti per pollice, e riempirlo il più possibile di immagini da stampare. Alla fine, fate una prova di stampa su carta comune per essere sicuri che sia tutto a posto*

3



▲ *A questo punto, impostate i parametri di stampa su alta qualità, carta fotografica; se la stampante ha una regolazione dello spessore della carta, mettetela nella posizione per carte molto spesse. Inserite il foglio di etichette magnetiche (il nostro è di Avery, codice J8867) e stampate*

4

◀ *Quando il foglio esce dalla stampante, aspettate qualche minuto per essere sicuri che l'inchiostro sia perfettamente asciutto, poi ritagliate i contorni dei singoli magneti*

5

◀ *Ecco il risultato. Se necessario, ritoccate i bordi che risultassero troppo irregolari o scoloriti, e il vostro magnete decorativo sarà pronto per essere collocato su una superficie metallica, come la porta del frigorifero*

esperto 14-12-2005 11*49 Pagina 30

▲ *I fogli "Fantastic Plastic" di Avery sono di plastica termoindurente, e permettono di realizzare vari oggettini originali. Noi abbiamo usato un foglio per stampare cinque cuoricini (eh sì, S. Valentino si avvicina...). Ah! Ricordatevi di stampare anche il retro, e attenti all'allineamento dei due lati del foglio*

che vogliamo trasformare in "calamite" in modo tale da sfruttare al massimo il materiale. Questo perché il foglio, una volta ritagliato, potrebbe risultare difficile da reinserire nella stampante. Dal punto di vista pratico, per realizzare i magnetini abbiamo scelto alcune foto dalla nostra libreria, le abbiamo aperte con Photoshop Elements e le abbiamo "scontornate", ovvero abbiamo rimosso lo sfondo (potete farlo usando gli strumenti per la selezione o per la mascheratura); poi abbiamo creato un documento vuoto, grande quanto un foglio A4 alla risoluzione di 300 punti per pollice, e con una serie di "Taglia e incolla" lo abbiamo riempito con le nostre foto scontornate. Una rapida stampa su carta normale per verificare che tutto sia posizionato per bene, e poi via alla stampa definitiva sul materiale magnetico. Sulla stampante Canon Pixma 4000 usata per la prova abbiamo impostato il formato A4 senza bordi, abbiamo impostato il driver su "Carta fotografica" e stampato in modalità ad alta qualità. Una volta stampati, i magnetini andranno ritagliati accuratamente con le forbici o un taglierino. Attenzione a non appoggiarli sui floppy disk!

▲ *Una volta asciugato l'inchiostro, si procede a ritagliare i singoli oggetti con le forbici. Questo è anche il momento per eseguire eventuali fori, perché più tardi il materiale sarà così resistente che per forarlo servirebbe un trapano*

Siamo tutti stilisti

Se il vostro sogno era di diventare creatori di moda, ora potete realizzarlo. Purché vi limitiate a disegnare delle magliette, cosa che ormai non è per niente impegnativa: basta usare la carta termotrasferibile per ink-jet. Attenzione! Sul mercato c'è anche quella per stampanti laser e fotocopiatrici a colori, che non funziona con le stampanti a getto d'inchiostro. Per realizzare una maglietta, per prima cosa bisogna preparare il disegno, tramite un programma di grafica o di trattamento testi; poi bisogna procedere alla stampa, che deve essere eseguita in modo speculare, ovvero rovesciata in senso orizzontale. Quando la stampa è pronta, appoggiatela sulla maglietta con il lato colorato a contatto con il tessuto, e scaldate il tutto con un ferro da stiro non a vapore. Ricordate che il distacco del colore dalla carta è provocato dalla pressione, mentre il calore del ferro serve a fissare la tinta sul tessuto, quindi cercate di premere con forza e in modo uniforme, lasciando raffreddare il tutto prima di procedere a staccare la carta dalla maglietta.
Un'ultima cosa: ricordate che la stampante ink-jet non stampa il bianco, e dà per scontato che il disegno finirà su una superficie bianca. Se usate le carta a trasferimento termico su una maglietta di colore scuro, probabilmente otterrete pessimi risultati. Per questo tipo di magliette, esiste una carta da trasferimento apposita.

▲ *Gli oggetti ritagliati vanno messi in forno a 200 gradi per 5 minuti, poggiati su della carta di alluminio. Ecco come si presentano nelle varie fasi della "cottura". Alla fine, le dimensioni saranno dimezzate, ma lo spessore sarà raddoppiato*

Dalla carta alla plastica

Nel catalogo di Avery abbiamo trovato un prodotto molto particolare che si chiama Fantastic Plastic.
In pratica, si tratta di sottili fogli di plastica termoindurente. Questo tipo di materiale in condizioni normali è simile a una normale carta fotografica satinata ad alto spessore (è appena sotto i 300 grammi al metro quadro), ma ha la particolarità di trasformarsi in plastica spessa e resistente, se surriscaldata.
Bene, è il materiale giusto per fare un bel portachiavi per l'ormai imminente S. Valentino. Create il disegno di un cuore con il vostro programma grafico preferito e inseriteci dentro la vostra foto, o quella della vostra amata, o un messaggio di auguri.
È importante ricordare che il processo termico ridurrà della metà le dimensioni dell'oggetto che state creando, quindi non fate nulla di troppo piccolo.
E non usate colori troppo densi che potrebbero risultare una macchia informe. Una volta preparati i disegni da stampare, procedete come fareste per una normale carta ad alto spessore (i fogli sono a doppia faccia, quindi potete stampare il fronte e il retro dell'oggetto) e lasciate asciugare bene la stampa per 5 minuti.
Dopodiché ritagliate i contorni degli oggetti stampati, ed eseguite eventuali tagli e fori (poi non sarà più possibile). Quando gli oggetti sono pronti, metteteli in forno a 200 gradi per 5 minuti, appoggiati su una teglia o su della carta d'alluminio (no, il microonde non va bene). Vedrete l'oggetto gonfiarsi, rimpicciolirsi e il suo spessore raddoppiare. A fine cottura, l'oggetto è pronto per eventuali rifiniture - appena uscito dal forno è ancora modificabile per qualche secondo, quindi se presentasse per esempio un angolo sollevato, potete spianarlo con un bicchiere.

Decalcomania

Per decorare un oggetto solido con disegni, foto o scritte di piccole dimensioni, il metodo migliore è ricorrere alla cosiddetta "decal" o decalcomania. Le decal sono speciali etichette estremamente sottili, incollate su un substrato di carta. Immergendole in acqua, si provoca

il distacco del substrato, ed è possibile posizionare l'etichetta sull'oggetto prescelto. Questa tecnica è ben nota ai modellisti, che la usano da anni su aerei, navi e veicoli riprodotti in scala. Bene, esistono fogli adatti a creare decal con le stampanti ink-jet. Non sono facilissimi da trovare, perché vanno per la maggiore i fogli per stampa laser, ma qualche ricerca presso i negozi di modellismo dovrebbe fruttarvi i fogli necessari. Noi per esempio li abbiamo trovati da Misterkit (**www.misterkit.com**) a due passi da Milano.
E se l'inglese non vi spaventa, ci sono decine di siti Internet americani specializzati nella fornitura di fogli decal per tutti i gusti. Citiamo al volo **www.decalpaper.com** o **www.mgcpaper.com**, o ancora **www.beldecal.com**.
La procedura per la realizzazione è un po' complessa, ma i risultati di solito ripagano l'impegno.
Per realizzare le decal bisogna prima di tutto decidere il tipo di foglio: trasparente se la superficie cui è destinato il disegno è bianca o comunque molto chiara, altrimenti il foglio decal dovrà essere bianco. Questo per il solito problema per cui la ink-jet non stampa il colore bianco, e le decal sono per natura trasparenti (e poco coprenti). Individuato il foglio giusto, stampate il disegno, usando una risoluzione bassa (600 o 720 punti per esempio) in modo da spruzzare poco colore sul foglio.
Come tipo di carta selezionate carta fotografica lucida. Una volta uscita la stampa, è possibile che dopo qualche minuto il colore si coaguli in goccioline, rovinando l'effetto. Per evitare il problema, asciugate la stampa appena eseguita usando un phon (a temperatura bassa e stando lontani dal foglio). Una volta asciutta, la stampa va protetta spruzzandovi sopra una vernice acrilica trasparente (la trovate nei negozi di bricolage). Bisogna spruzzarla uniformemente stando a una quarantina di centimetri dal foglio, e magari dando due o tre mani a intervalli di qualche ora per consentire l'asciugatura. Al posto della vernice spray potete anche usare quella liquida, da stendere a pennello.
Alla fine, la decal dovrebbe avere un aspetto lucido. Lasciate asciugare ancora il tutto per alcune ore, poi con le forbici ritagliate la decal il più vicino possibile al bordo. Per applicarla, immergetela per alcuni secondi in acqua, poi estraetela e appoggiatela sul piano del tavolo. Nel giro di un minuto, la decal si staccherà dal supporto cartaceo, e potrete posizionarla sull'oggetto da decorare usando delle pinzette. Una volta posizionata, va tamponata con uno straccio o con del cotone, per asciugare l'acqua in eccesso. Per ottenere migliori risultati, potete pretrattare la superficie dove va posizionata la decal con un lucidante (lo trovate nei negozi di modellismo), e una volta posizionata la decal potete proteggerla con una vernice trasparente lucida oppure opaca, a seconda della superficie ricoperta.
Un'ultima cosa: nel caso si debba applicare la decal su una superficie ruvida o irregolare, potete farla aderire meglio spennellandola con un apposito prodotto ammorbidente (sempre reperibile nei negozi di modellismo), e proteggendola con la solita vernice, ad asciugatura avvenuta.

1

▶ *Per stampare le decalcomanie, abbiamo usato i fogli della Bare Metal, disponibili per esempio da Misterkit. Con un programma di fotoritocco abbiamo creato un foglio A4 pieno di decal di varie dimensioni, e lo abbiamo stampato sulla carta apposita*

2

▲ *Ritagliate una decal (lasciando intorno un po' di bordo) e spennellatela con vernice protettiva. Potete anche usare vernice acrilica spray; date la prima mano, lasciate asciugare due o tre ore e date la seconda mano*

3

▲ *Intanto che la decal asciuga, preparate la superficie su cui deve essere posizionata. Se è bianca lucida va bene, ma se fosse opaca e ruvida meglio spennellarla con un lucidante o con il liquido apposito*

4

▲ *Quando la decal è asciutta, ritagliate via tutto il bordo superfluo e immergetela in acqua. Vedrete la decal "arrotolarsi" e subito dopo stendersi nuovamente. Estraetela dall'acqua e appoggiatela su della carta da cucina per levare l'acqua in eccesso*

5

▲ *È il momento dell'applicazione: appoggiate la decal sulla superficie dove va posizionata e fatela scorrere dal suo supporto cartaceo fino alla posizione di applicazione. Potete aiutarvi con una pinzetta, ma attenzione, la decal è fragilissima!*

6

▲ *Attendete qualche secondo, poi rimuovete l'acqua in eccesso con del cotone o un pezzetto di carta da cucina. Se la superficie di applicazione fosse irregolare, usate l'apposito liquido per ammorbidire la decal e farla aderire al meglio*

▶ *Lasciate asciugare bene il tutto e concludete l'applicazione spennellando la decal con vernice protettiva. Ecco il risultato finale*

7

PASSO A PASSO 154.imp 16-12-2005 12-03 Pagina I

Computer idea
NUMERO 154

Passo a passo

a cura di Gianluigi Bonanomi

In questo numero...

STACCA & CONSERVA

Frasi per ogni circostanza
Word si ricorda le espressioni e le formule ricorrenti al posto vostro! **II**

Accesso rapido alle informazioni
Come trovare velocemente i dati all'interno di un database di Access **V**

FTP gratis per tutti
Utilizzare il programma open source FileZilla **VII**

La Serie A sul vostro PC!
Con Internet è possibile vedere le partite di calcio trasmesse dalle televisioni straniere **IX**

Dalla carta ai pixel
Utilizzate bene il vostro scanner **XI**

Lo vedo, lo stampo
Trasferite le pagine Web... su carta! **XIV**

Spegnere il computer dal "prompt"
Con un comando DOS si può attivare o disattivare il PC **XVI**

L'orologio globale
Utilizzate World Time per stabilire che ore sono in un altro paese **XVII**

Piccoli passi
Tutti i trucchi per usare bene il sistema operativo e i vostri programmi **XX**

Glossario

Beta Versione di prova, non definitiva, di un prodotto software.

DOS Disk Operating System. Storico sistema operativo di Microsoft (datato 1981): il primo in uso sui personal computer IBM compatibili. È un software di tipo testuale, senza interfaccia grafica: si forniscono le istruzioni al PC mediante digitazione sulla tastiera.

DPI (Dots Per Inch). Unità di misura "punti per pollice" per indicare la risoluzione delle immagini, di stampanti e scanner. Per esempio una stampante a 720 dpi stampa fino a 720 punti in un pollice (2,54 centimetri). Uno scanner a 300 dpi è in grado di digitalizzare un'immagine e acquisire informazioni fino a 300 punti ogni pollice. Maggiore è la risoluzione della periferica, maggiore è la qualità del risultato (in stampa o in scansione).

Open source In inglese significa "sorgenti aperti". Programma distribuito gratuitamente e corredato del codice sorgente, in modo che l'utente possa modificarlo a suo piacimento e ridistribuirlo. Il sito di riferimento (in inglese) è ***www.opensource.org***. Un esempio di programma open source è il sistema operativo Linux (***www.linux.it***).

Prompt Letteralmente, "pronto". Consente l'immissione di un comando DOS.

Shutdown Procedura di spegnimento del computer.

Twain Driver di interfaccia per scanner, fotocamere e telecamere digitali con il software. Installati i driver TWAIN è molto probabile che qualsiasi programma di grafica e fotoritocco sia in grado di interagire con queste periferiche e quindi acquisire immagini da esse.

A ognuno il suo LIVELLO

Gli esercizi del Passo a passo, sono suddivisi in base al livello di impegno richiesto per il loro svolgimento. Ma non fatevi spaventare e osate sempre: d'altronde anche sbagliando si impara.

DIFFICOLTÀ 1 2 3
Per i neofiti

DIFFICOLTÀ 1 2 3
Per chi usa il PC da qualche tempo

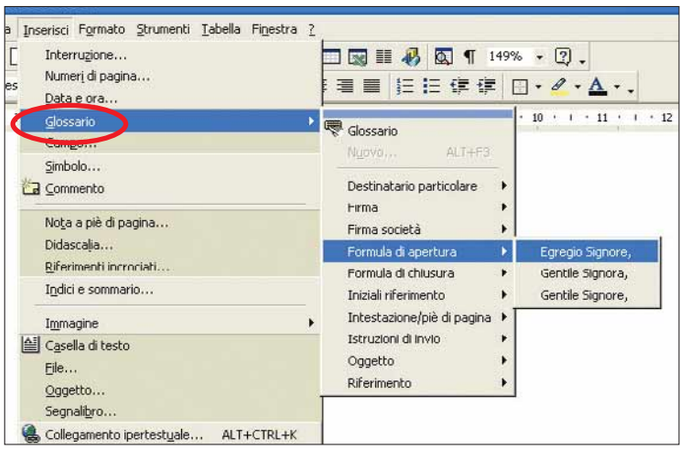
DIFFICOLTÀ 1 2 3
Per i veri appassionati

PASSO A PASSO 154.imp 14-12-2005 12*37 Pagina 11

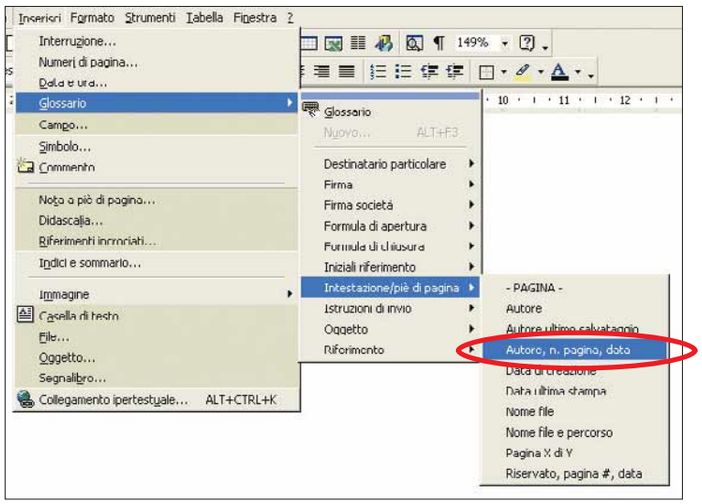
Frasi per ogni circostanza

Tutti i più diffusi programmi di elaborazione di testo possono conservare le espressioni che utilizzate più frequentemente.

Si usano spesso frasi ricorrenti quando si scrive un documento. Per esempio: "In riferimento alla Sua precedente lettera...", oppure "I dati verranno raccolti in ottemperanza alla legge..."; o al termine di un curriculum vitae: "Vi autorizzo al trattamento dei miei dati personali secondo la legge 675/96".
I programmi come Word o OpenOffice Writer sono in grado di archiviare nomi, parole o frasi di uso comune, richiamandole poi con la semplice pressione di un tasto e risparmiando la fatica di digitarle per intero. Si tratta di una funzione che può essere richiamata in diversi modi, a seconda del programma che si utilizza. Microsoft Word e la maggior parte gli editor di testi la chiamano funzione Glossario. Qualunque sia il suo nome, i passi necessari per utilizzarla sono abbastanza simili.



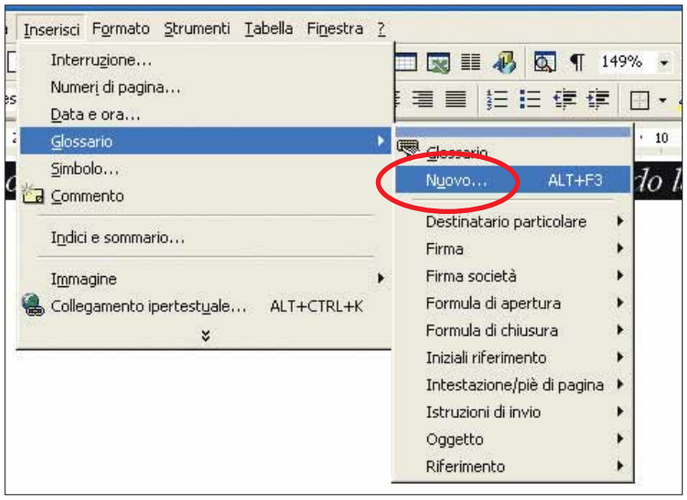
1 Microsoft Word contiene già un glossario minimo, cioè un insieme di formule e frasi di uso comune, che possono essere immediatamente utilizzate. Per avere una prima panoramica di questa funzione, fate clic sul menu Inserisci, poi su Glossario (come al solito in Word, se non compare subito la voce Glossario, è sufficiente attendere un paio di secondi per l'attivazione del menu completo). Quindi spostate il mouse su "Formula di apertura" e infine fate clic su "Egregio Signore,".
La frase sarà inserita automaticamente nel documento.
Ovviamente è possibile compiere la stessa operazione con ognuna delle voci di glossario già presenti.



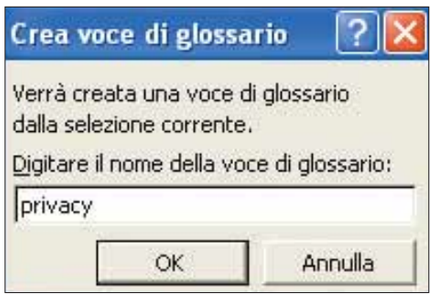
2 Come potete notare, alcune delle voci di glossario preimpostate non sono semplici frasi, nel linguaggio di Word vengono chiamati "campi". Si tratta di frasi che assumono un contenuto diverso a seconda della situazione e del momento. Se per esempio inserite la voce di glossario "Intestazione/piè di pagina"/ "Autore, n. pagina, data" comparirà una riga con il vostro nome (quello con cui avevate registrato Word), il numero di pagina del documento su cui state lavorando e la data corrente.

PASSO A PASSO 154.imp 14-12-2005 12*37 Pagina III

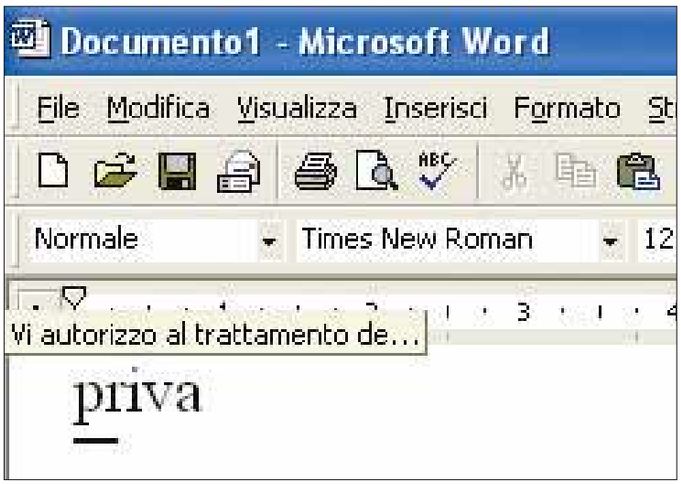
3 Ora potete iniziare a personalizzare il vostro glossario, cioè a inserire le espressioni che utilizzate abitualmente. Per esempio, provate a inserire nel glossario la frase "Vi autorizzo al trattamento dei miei dati personali secondo la legge 675/96". Aprite un documento vuoto e digitate questa frase. In alternativa, potete anche aprire un documento esistente che già la contenga. Se dovrà apparire con una formattazione particolare (corsivo, grassetto o altro) è il momento di applicare tale formattazione. Ora evidenziate la frase in questione, facendo clic e trascinando il mouse tenendo premuto il tasto sinistro del mouse.



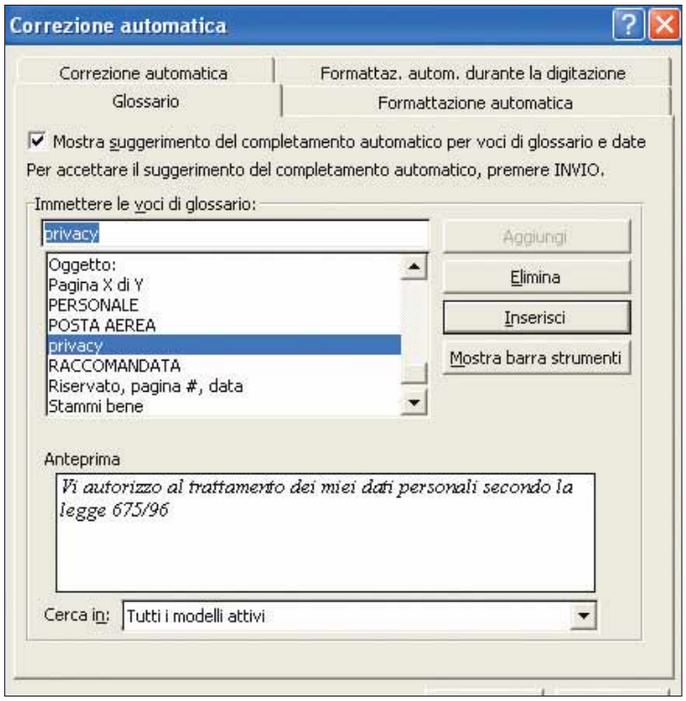
4 Fate ora clic su Inserisci/Glossario. Quindi fate clic sul menu Nuovo. Come potete osservare, è possibile utilizzare la combinazione di tasti ALT + F3.



5 Comparirà una finestra di dialogo in cui viene chiesto di inserire un nome per la nuova voce di glossario (vengono proposte le prime lettere della nostra frase, ma naturalmente è possibile inserire un altro nome, più facile da ricordare). Inserite il nuovo nome (è possibile usare anche trattini o segni di punteggiatura) e fate clic su "OK".

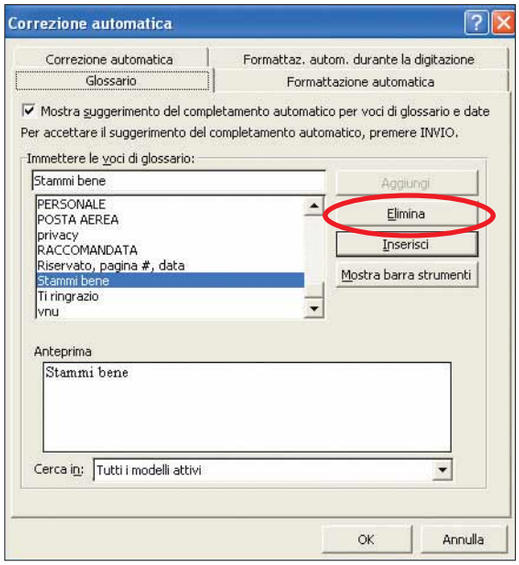


6 Controllate se funziona. Aprite un nuovo documento vuoto. Digitate il nome della voce di glossario che avete appena creato (nell'esempio del passo precedente noi l'abbiamo chiamata "privacy"). Se compare una piccola finestrella gialla con il contenuto dell'intera frase, basterà premere il tasto INVIO per inserirla al volo. Se non compare nessuna finestrella, provate a premere il tasto funzione F3. Se ancora non funziona, leggete il passo successivo per scoprire cosa non va.

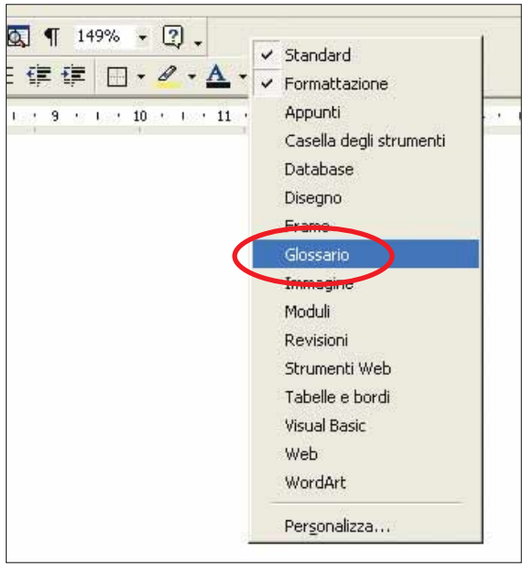


7 Per verificare quali voci di glossario sono state effettivamente inserite, è possibile visualizzarle in ordine alfabetico. Cercate il nome della voce che avete inserito e verificate che esista e non sia troppo simile ad altre voci già presenti.

Passo a passo WORD



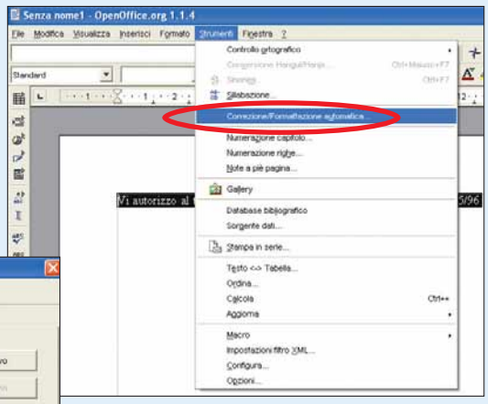
8 È possibile cancellare le voci di glossario che non ci servono più, selezionandole nella finestra di dialogo e facendo clic sul pulsante Elimina (sulla destra). Con il pulsante Inserisci potete inserire la voce selezionata all'interno del documento aperto. Modificare una voce esistente non è così semplice. Bisogna in pratica ripetere i passi 3 e 4, creando di fatto una nuova voce con lo stesso nome della voce già esistente che volete modificare. Word chiederà se volete sovrascrivere la voce esistente e dovrete confermare.

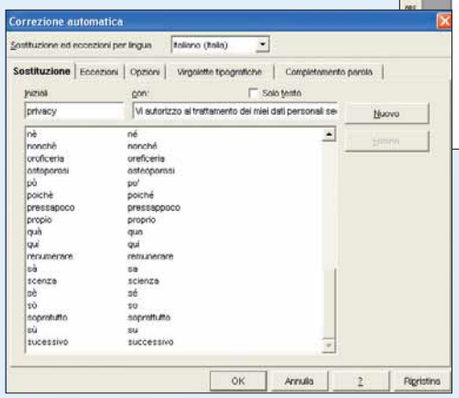


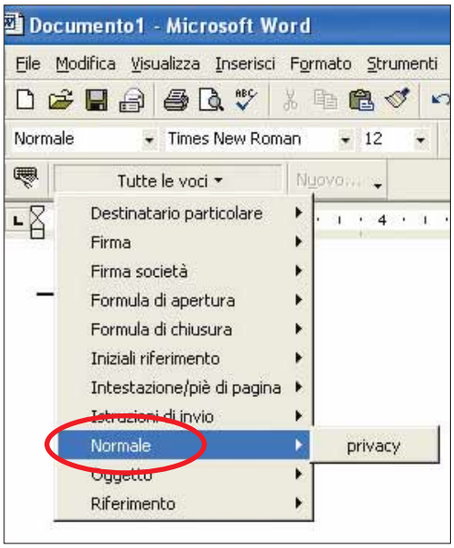
9 È anche possibile mantenere le funzioni di glossario sempre accessibili direttamente dalla barra degli strumenti. Basta fare clic con il tasto destro del mouse su un punto libero qualsiasi della barra degli strumenti e scegliere Glossario (in alternativa si può fare clic su Visualizza/Barre degli strumenti/Glossario).

Le frasi ricorrenti con OpenOffice Writer

Per fare in modo che Writer inserisca delle frasi ricorrenti in modo automatico, procedete come segue. Aprite un nuovo documento di testo, quindi inserite la frase che volete salvare in archivio. Selezionatela, aprite il menu Strumenti e scegliete la voce "Correzione/Formattazione automatica". Nella finestra che appare, scegliete un nome per la vostra abbreviazione, fate clic su "Nuovo", poi su "OK" per concludere la procedura. A questo punto, ogni volta che inserirete la chiave di abbreviazione, apparirà automaticamente l'intera frase.



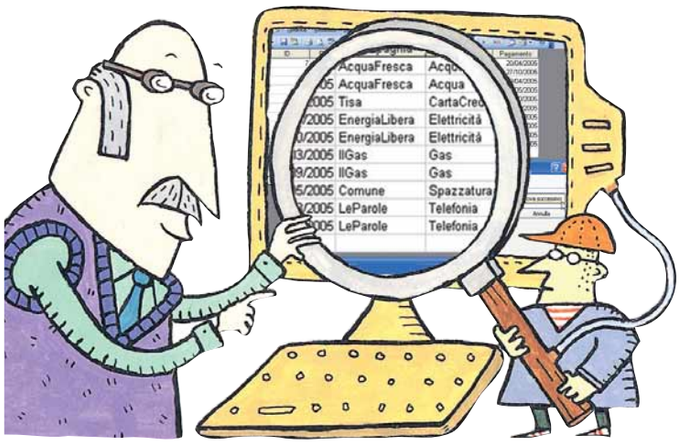




10 Comparirà una nuova barra degli strumenti. Per accedere velocemente alle voci disponibili ora basta fare clic sul pulsante "Tutte le voci" e scegliere quella che vi interessa. Le vostre voci personali si trovano nel sottomenu Normale.

PASSO A PASSO 154.imp 14-12-2005 12*37 Pagina V

Accesso rapido alle informazioni



Come trovare velocemente i dati che vi interessano all'interno del database Access, grazie alle funzioni di ordinamento, ricerca e filtro.

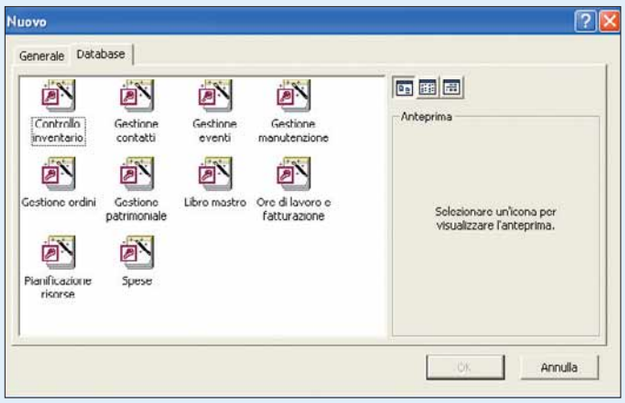
Spulciare un database di grosse dimensioni alla ricerca delle informazioni di interesse può rivelarsi un'operazione complessa e noiosa. Prendete per esempio il database utilizzato in queste pagine: si tratta di una collezione di dati relativi a bollette domestiche relative a luce, gas e quant'altro. Potrebbe essere utile sapere subito quali sono state pagate e in che data, effettuare comparazioni di mese in mese e visualizzare quanto si è speso nel corso di un determinato mese. I seguenti passi (sviluppati utilizzando Microsoft Access 2003, ma applicabili a partire dalla versione 97) vi mostreranno come ottenere le informazioni di vostro interesse con poche e semplici operazioni.

ID	Ricezione	Compagnia	Tipologia	Spesa (€)	Pagamento
7	10/04/2005	AcquaFresca	Acqua	50	20/04/20
2	22/10/2005	AcquaFresca	Acqua	25	27/10/20
8	27/04/2005	Tisa	CartaCredito	35	29/04/20
5	10/05/2005	EnergiaLibera	Elettricità	75	12/05/20
1	20/10/2005	EnergiaLibera	Elettricità	50	25/10/20
9	03/03/2005	IlGas	Gas	45	13/03/20
4	06/09/2005	IlGas	Gas	30	15/09/20
6	20/05/2005	Comune	Spazzatura	35	25/05/20

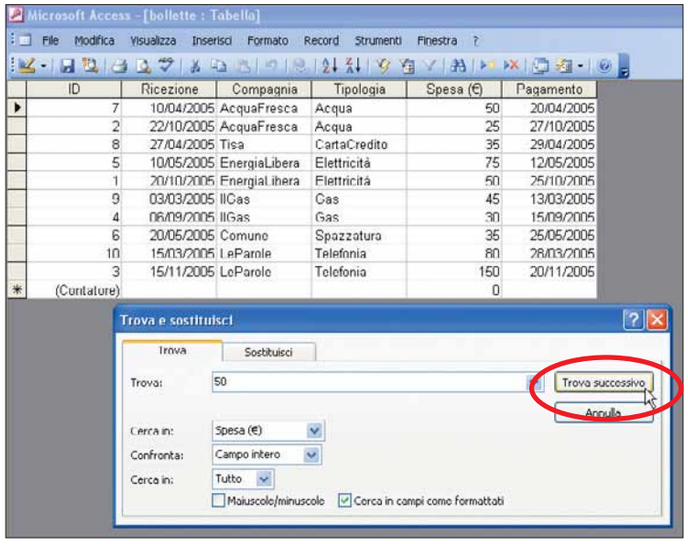
1 Vediamo, anzitutto, come disporre i record in ordine alfabetico o numerico. Per esempio, si può procedere a un ordinamento alfabetico basato sul tipo di bolletta ricevuta, in modo tale da ottenere gruppi di record omogenei. Per ottenere un risultato del genere, posizionate il puntatore del mouse all'interno di una qualsiasi delle voci contenute nella colonna in base alla quale desiderate effettuare l'ordinamento. Successivamente, selezionate uno dei pulsanti di ordinamento individuati dalle lettere A e Z e da una freccia, posti sulla barra degli strumenti "Foglio dati tabella": se i pulsanti non dovessero risultare visibili, posizionatevi sulla voce "Barre degli strumenti" nel menu Visualizza e, in seguito, scegliete la voce "Foglio dati tabella". Potete utilizzare un ordinamento crescente o decrescente. Per ordinare i vostri dati sulla base di un'altra colonna (la data di pagamento, per esempio) fate clic all'interno di una cella in essa contenuta e utilizzate i pulsanti menzionati in precedenza.

E se non ho il database?

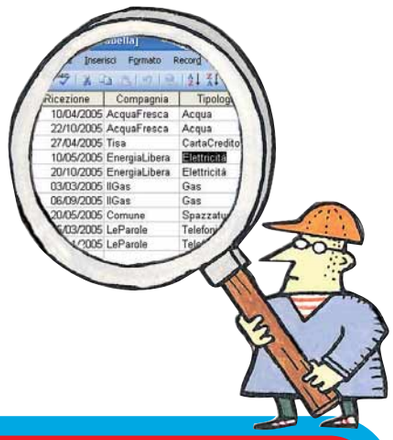
In queste due pagine di passo a passo, siamo partiti dal presupposto che disponiate già di un database bello e pronto. Se così non fosse, non disperate: Access prevede una procedura guidata (quasi completamente automatizzata) per la creazione delle vostre basi di dati personalizzate. Una volta aperto il programma, andate in File/Nuovo. Poi, nella scheda Database, scegliete tra i modelli il tipo che preferite e fate clic su "OK". Seguite poi i passi della procedura guidata.



Passo a passo ACCESS

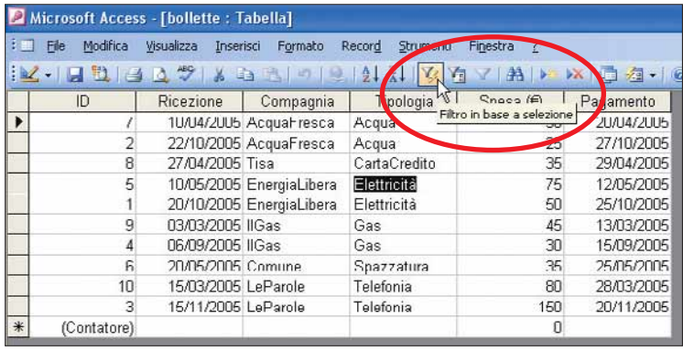


2 Ecco un metodo rapido per visualizzare le informazioni di vostro interesse all'interno della tabella del database. Per esempio, potreste voler visionare la data nella quale è stato effettuato un determinato pagamento.
Prima di tutto, selezionate una delle voci della colonna sulla quale desiderate effettuare la ricerca. In seguito, fate clic sul pulsante Trova (rappresentato da un binocolo). Comparirà la finestra di dialogo mostrata nell'immagine che vi consentirà di effettuare una ricerca all'interno della colonna selezionata.
Inserite quello che state cercando all'interno del campo Trova; inoltre, in corrispondenza del campo Confronta, scegliete "Campo intero" se desiderate ottenere una corrispondenza esatta, altrimenti optate per l'opzione "Parte del campo" se non siete completamente sicuri. Fate clic sul pulsante "Trova successivo" per avviare il processo di ricerca. Access vi informerà se non esistono occorrenze dell'elemento specificato, oppure se siete arrivati a esaminare tutti i dati all'interno della vostra tabella.



A proposito di database...

Chi non ha molta dimestichezza con i database, non disperi. Proprio in questo numero della rivista, nella sezione software, trovate un articolo che v'introduce al mondo dei database. Si parla di Access, oltre che di Works e di Excel.



3 Visualizzare i dati della vostra tabella in base a determinati criteri è un'operazione assai semplice, grazie allo strumento "Filtro in base a selezione". Per utilizzarlo, selezionate una parola, una data o qualsiasi altro valore che desiderate utilizzare come filtro (assicuratevi che tale dato sia completamente evidenziato in nero). Successivamente, fate clic sul pulsante "Filtro in base a selezione" (individuato dall'immagine di un imbuto seguito da un fulmine). Per esempio, evidenziando il valore Elettricità in corrispondenza della colonna Tipologia della tabella e utilizzando il filtro che agisce sulla base della selezione sarete in grado di dare un'occhiata solo ai dati delle bollette di tale tipologia (un ottimo modo per comparare le bollette della stessa categoria e appuntare quanto avete speso). Per disattivare il filtro e ritornare alla visuale classica, fate uso del pulsante che raffigura un imbuto su uno sfondo grigio, posto sulla destra del pulsante utilizzato poco prima.

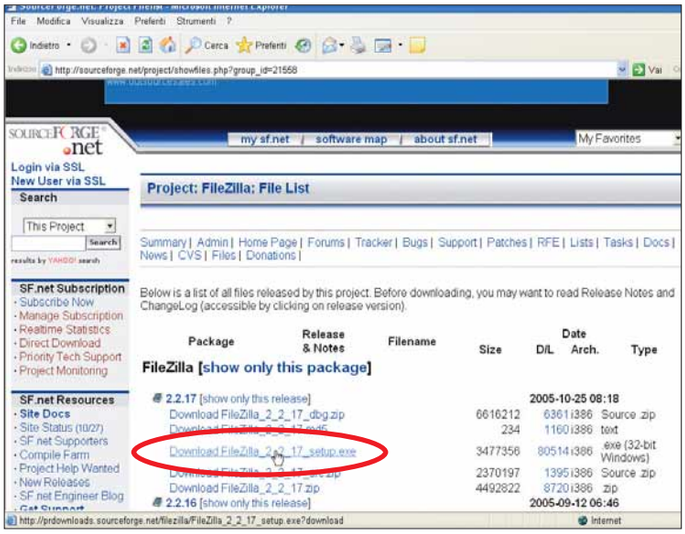
4 Un filtro più raffinato è rappresentato dallo strumento "Filtro in base a maschera". Fate clic sul relativo pulsante, rappresentato dall'immagine di un imbuto accanto a un modulo. I dati scompariranno dalla vostra tabella, sostituiti da altrettanti menu a tendina. Utilizzateli per effettuare le scelte in base alle quali agirà il filtro. Per applicare il filtro sui vostri dati, al termine delle vostre scelte fate clic sul pulsante che raffigura un imbuto, posto sulla barra degli strumenti "Foglio dati tabella".
In tal modo, visualizzerete unicamente i dati che combaciano perfettamente con i valori da voi scelti. Per disabilitare il filtro vi basterà utilizzare nuovamente il medesimo pulsante.

PASSO A PASSO 154.imp 14-12-2005 12*37 Pagina VII

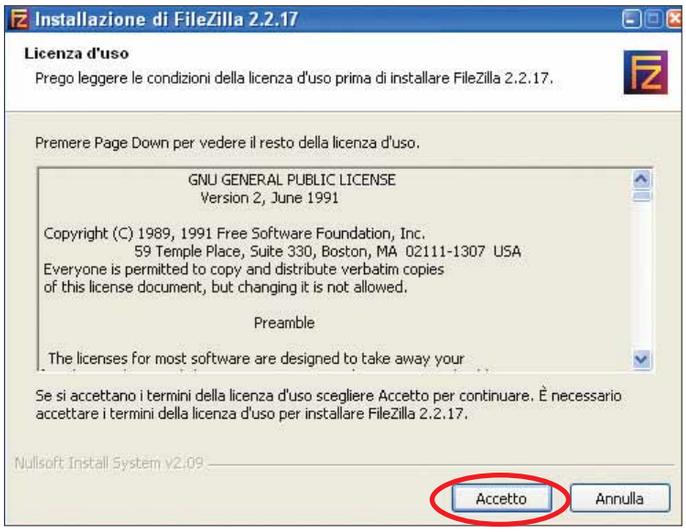
FTP gratis per tutti

Il protocollo di trasferimento FTP può rivelarsi molto utile: impariamo a sfruttarlo con il programma open source FileZilla.

Quando si parla di trasferimento (scaricamento e invio) di file via Internet, viene subito in mente il file sharing, o al limite quei programmi da siti come Download.com e Tucows.com. Invece il trasferimento per antonomasia è l'FTP (File Transfer Protocol), attraverso il quale è possibile collegarsi all'archivio di alcuni PC connessi alla Rete (pubblici o privati), visualizzarne il contenuto, scegliere i documenti di interesse e trasferirli sul proprio PC. E viceversa: se dobbiamo spostare un file dal nostro PC alla Rete (in gergo "uplodare"; da "to upload", trasferire) questo protocollo può rivelarsi molto utile. Un esempio di quest'ultima pratica è il caricamento delle pagine del proprio sito Internet sul server remoto per mettere on-line il proprio sito. Non sempre lo scaricamento dei file avviene in modo automatico: spesso l'accesso a queste risorse è "ristretto", consentito solo a chi possiede la parola chiave per entrarvi. Altre volte è invece libero, "anonimo". Esiste un modo semplice per gestire il trasferimento di file via FTP in modo semplice e intuitivo in un caso come nell'altro: dotarsi di un programma come FileZilla.

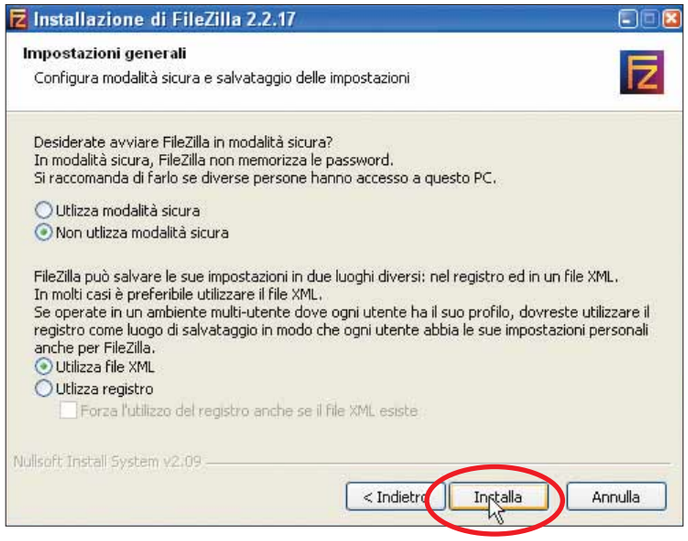


1 Vi sono due modi per recuperare FileZilla sulla Rete: o si scarica direttamente dal sito ufficiale (***http://filezilla.sourceforge.net***) oppure lo si preleva da quell'immensa libreria di software shareware e freeware che è Cnet (***http://download.cnet.com***). Nel primo caso, scegliete di scaricare il file autoestraente ed eseguibile (con estensione EXE), come mostrato in figura.

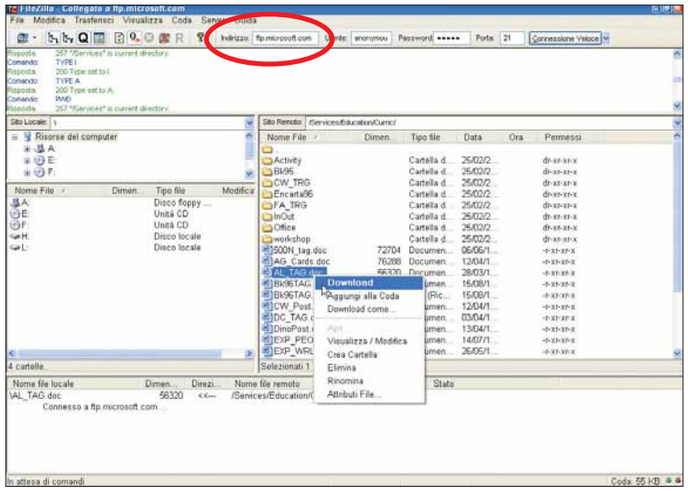


2 Una volta scaricato il file di installazione (che ha un nome del tipo "FileZilla_2_2_16_setup.exe" e pesa oltre 3 Mb) fateci doppio clic sopra. La prima fase dell'installazione vi permette di scegliere la lingua dell'interfaccia del programma: come potete vedere, c'è anche la lingua italiana. Accettate poi le condizioni d'utilizzo del programma.

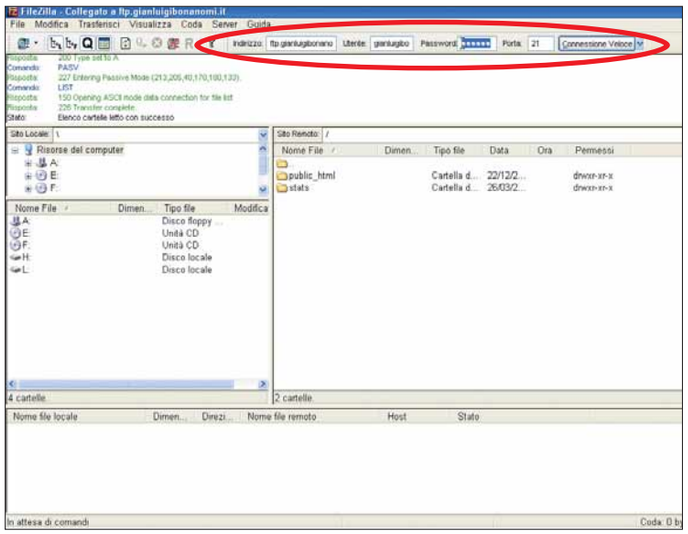
Passo a passo FILEZILLA



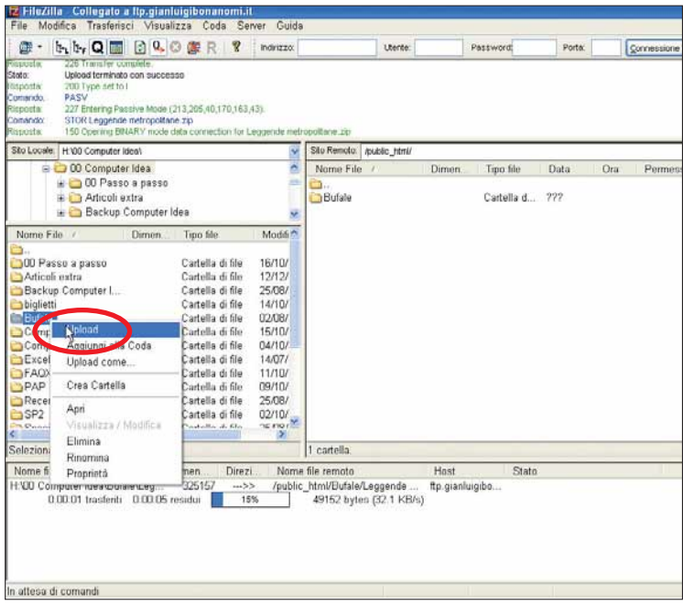
3 Dopo aver selezionato i componenti che si desidera utilizzare (potete anche lasciare tutto così com'è); scelta la cartella d'installazione, vi viene chiesto se utilizzare FileZilla in modalità sicura oppure no. In pratica, se dite di sì, il programma terrà in memoria le password di accesso ai vari siti FTP. Fate clic su "Installa" per concludere la procedura di setup, poi su "Fine" per concludere l'intera operazione e chiudere la finestra.



4 Per testare il funzionamento del programma, collegatevi a un sito FTP. Per esempio, quello di Microsoft. Nella barra principale del programma, e precisamente nella casella indirizzo, digitate "***ftp.microsoft.com***", senza inserire nulla nelle caselle Utente e Password (il sito di Microsoft è ad accesso pubblico, non necessità di autenticazione. Una volta connessi al server, appare nella parte centrale della finestra l'elenco delle cartelle presenti nel sito FTP. Potete navigare come se si trattasse delle risorse del vostro hard disk, e scaricare file e cartelle semplicemente facendovi clic sopra con il tasto destro del mouse e scegliendo il comando relativo.



5 Se invece dovete collegarvi con un sito FTP ad accesso limitato, non dovete far altro che inserire "Nome utente" e parola d'ordine negli appositi spazi, come segnalato in figura. Di solito si ha a che fare con i siti FTP non soltanto per scaricare software o documenti ma anche, per esempio, per trasferire on-line i documenti che compongono il proprio sito Web personale.



6 Al passo 4 abbiamo visto come scaricare un file. La procedura opposta, ovvero quella di upload (caricamento) è la stessa. Basta premere il tasto destro del mouse sul file (o sulla cartella) da inviare on-line e, nel menu che appare, basta scegliere il comando Upload, come mostrato nell'immagine.

PASSO A PASSO 154.imp 14-12-2005 12*37 Pagina IX

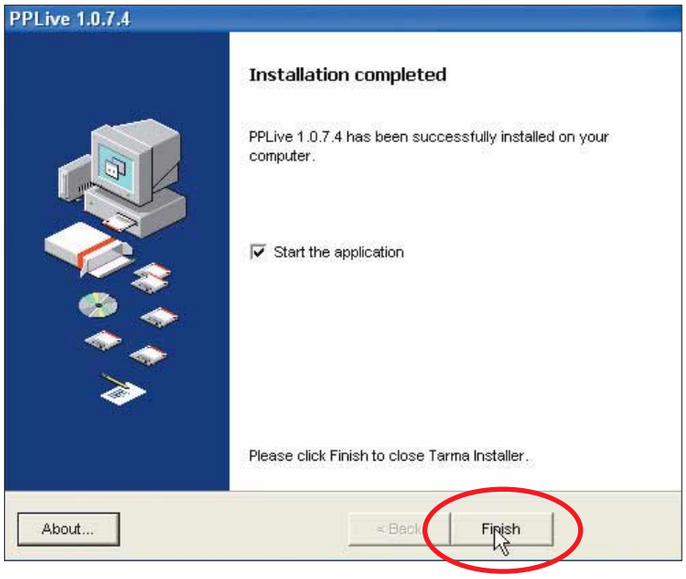
La Serie A sul vostro PC!

Se non avete la parabola o il decoder per il digitale terrestre, non disperate: con Internet è possibile vedere le partite di calcio trasmesse dalle televisioni straniere.

Le partite di calcio di Serie A, così come le gare delle altre manifestazioni europee quali la Champions League o i campionati stranieri, vengono trasmesse in streaming (in "diretta") da alcune emittenti estere, soprattutto orientali.

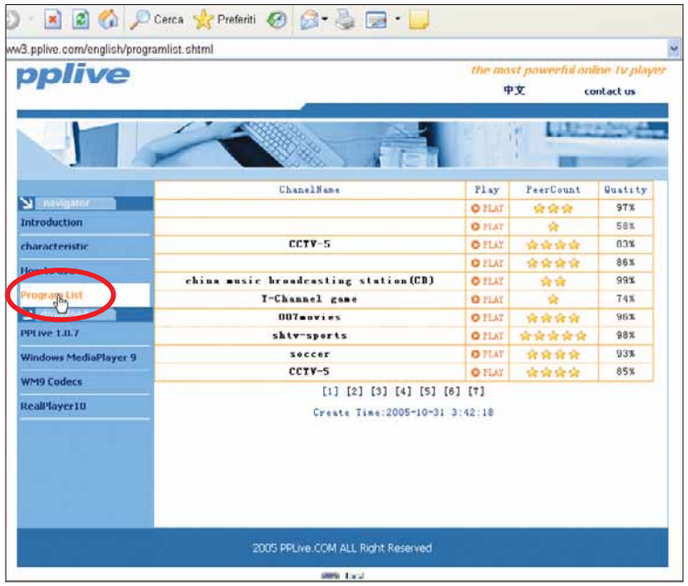
In questo passo a passo vi mostriamo come installare e utilizzare PPLive, un programma che serve per vedere con Windows Media Player le partite di calcio (ma anche altri programmi) trasmesse gratuitamente da siti Web stranieri.

1 Per scaricare il programma PPLive, collegatevi all'indirizzo ***www3.pplive.com/english***. Questa pagina è in lingua inglese: sempre meglio che visualizzare gli ideogrammi della home page! Provvedete a scaricare il software, nella sezione Download. Il file di installazione pesa meno di un Megabyte.

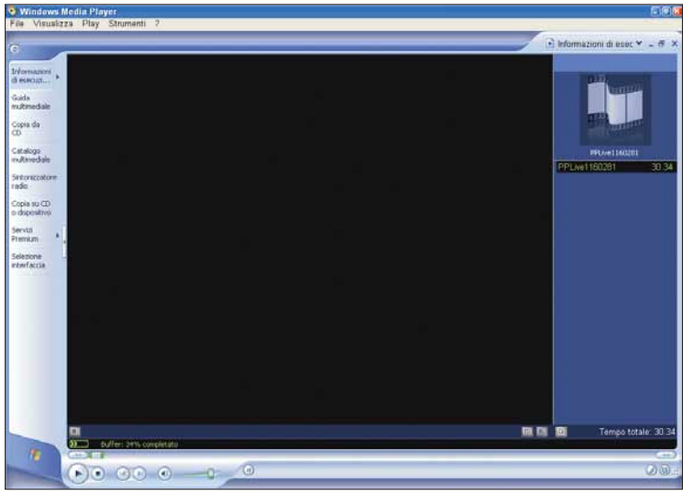


2 Fate doppio clic sul file appena scaricato: la procedura di installazione non comporta particolari difficoltà. Al termine di questo percorso, si avvia automaticamente il programma: l'icona, con qualche ideogramma della lingua originale, si trova nella barra di sistema, vicino all'orologio di Windows.

Passo a passo PPLIVE



3 Tornate alla pagina principale di PPLive. Qui, è in particolare nella sezione "Program list" (Lista dei programmi) trovate un elenco delle trasmissioni che potete guardare in diretta (per cercare le partite, fate riferimento al quadro "Calcio libero!", in queste pagine). A fianco del nome dell'emittente, trovate anche il link Play: se lo premete, si avvia Windows Media Player.



4 Quando si avvia Media Player, non vedrete immediatamente le immagini video. Serve del tempo affinché il flusso di dati riempia il buffer del programma, in modo che le immagini poi non scorrano a scatti. Abbiate un po' di pazienza, e controllate la percentuale di caricamento, in basso a sinistra.

Calcio libero!

Per trovare ulteriori informazioni riguardo il programma PPLive e per scoprire quali sono i canali esteri che trasmettono le partite del nostro campionato di Serie A, collegatevi al sito Web ***www.calciolibero.it***.

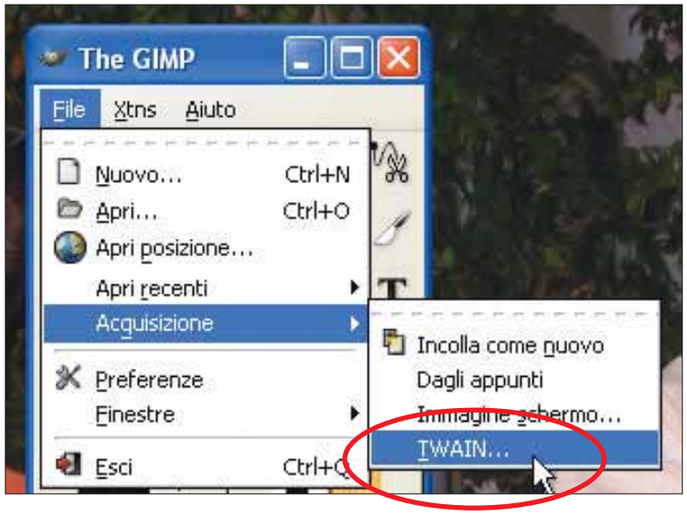
5 Quando il buffer ha raggiunto il 100%, il flusso di dati può iniziare regolarmente. Le immagini della partita fluiranno all'interno di Media Player. Sentirete anche il commento, chiaramente nella lingua d'origine dell'emittente.

PASSO A PASSO 154.imp 14-12-2005 12*38 Pagina XI

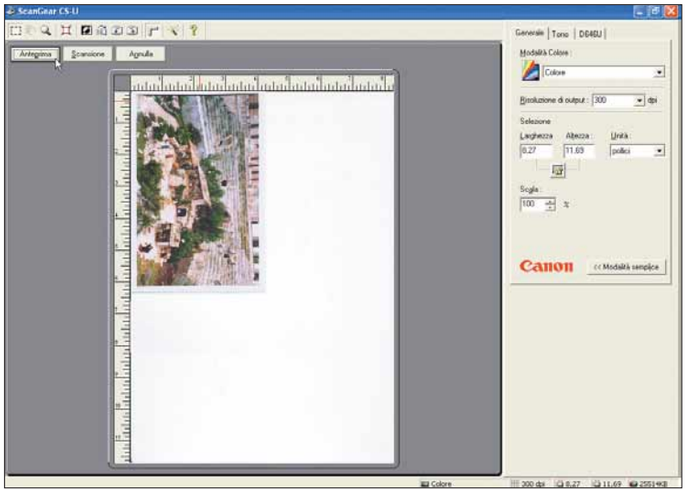
Dalla carta ai pixel

Utilizzate bene il vostro scanner.

Gli scanner rappresentano un'ottima soluzione per convertire in formato digitale le proprie fotografie cartacee, per poi inviarle via posta elettronica, o per archiviarle in formato digitale sul disco fisso o, meglio ancora, su un supporto ottico.
In quest'ultimo caso, poi, grazie ai lettori DivX da salotto, sempre più diffusi, potrete mostrare le vostre immagini sul televisore di casa.
Per realizzare una scansione ottimale, però, occorre saper variare le impostazioni di acquisizione, per migliorare la qualità delle immagini digitalizzate.

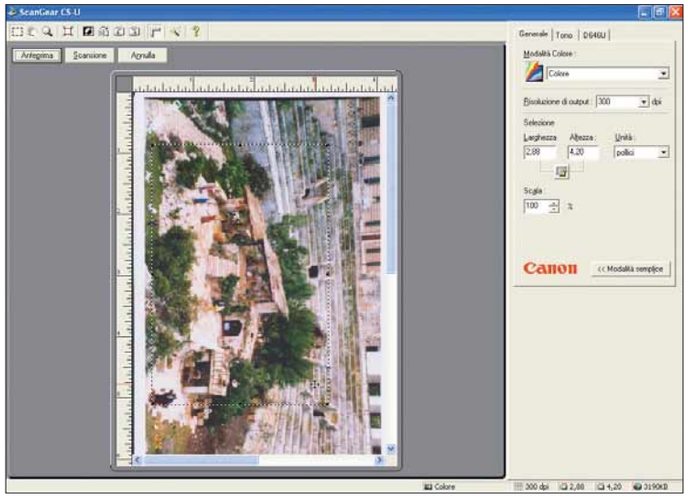


1 Le modalità di utilizzo di uno scanner dipendono dalla marca, dal modello e, infine, dal modo in cui è configurato. Generalmente la maggior parte degli scanner può essere utilizzata direttamente dall'interno di un programma di fotoritocco, grazie allo standard **Twain**. Dalla vostra applicazione (GIMP, nell'esempio) selezionate la voce Acquisizione (o Importa) all'interno del menu File, e in seguito optate per la voce Twain. In seguito avrete accesso a una finestra di dialogo dalla quale dovrete selezionare la periferica di acquisizione (il vostro scanner). Le voci e i menu potrebbero variare da programma a programma, ma non disperate: se riuscite a individuare la voce Twain siete sulla strada giusta.

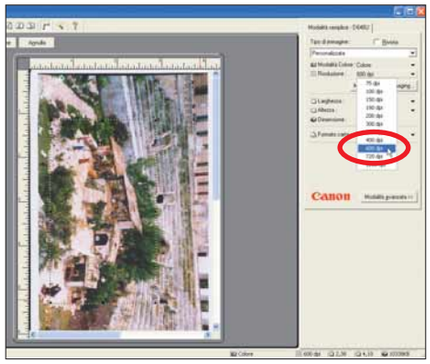


2 Alcuni programmi di acquisizione di immagini da scanner avviano immediatamente una scansione dell'anteprima: in tal modo potete dare un'occhiata a quello che sarà il risultato finale dell'operazione, prima che avvenga effettivamente, eventualmente apportandovi delle modifiche. Se il vostro programma si "comporta" così, date un'attenta lettura a quanto descritto nei passi successivi: vi fornirà tutte le informazioni necessarie per variare la configurazione pre-scansione.

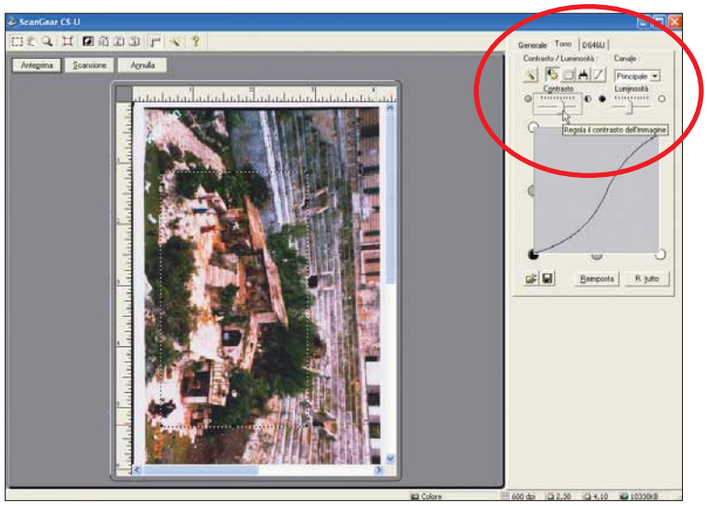
Passo a passo SCANNER



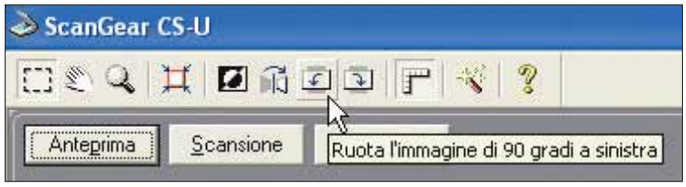
3 Provate ad aumentare o ridurre le dimensioni dell'immagine visualizzata nella finestra di anteprima per visualizzare i dettagli interessanti della foto: generalmente potrete ottenere tali risultati utilizzando lo zoom (di solito rappresentato da una lente di ingrandimento) posto nella barra degli strumenti del programma. Inoltre, dovreste essere in grado di tracciare un riquadro in modo da selezionare una specifica zona dell'immagine: in tal modo acquisirete solo tale sezione, escludendo il resto. Per ottenere questo risultato, fate clic sul pulsante che contraddistingue lo strumento di selezione e posizionate il puntatore del mouse in quello che sarà uno degli angoli del riquadro che traccerete. Tenendo premuto il tasto sinistro del mouse, spostate il puntatore per definite il riquadro di selezione in modo tale che contenga la sezione della foto che intendete acquisire. Lasciate il tasto sinistro del mouse: un perimetro tratteggiato apparirà a delimitare l'area di interesse.



4 Avete la possibilità di alterare le impostazioni relative alla qualità dell'immagine prodotta. Cercate le opzioni relative alla modalità di colore: in questo contesto, in genere, siete in grado di scegliere fra modalità standard quali "Bianco e nero", "Scala di grigi" e "Colore". Localizzate il parametro Risoluzione: utilizzatelo per specificare (in **DPI**, numero di punti per pollice) il livello di qualità dell'immagine che verrà generata (un valore pari a 600 DPI assicura immagini di qualità medio-alta). Valori alti del parametro Risoluzione implicano immagini di qualità maggiore e file grafici dal peso altrettanto considerevole: individuate il giusto compromesso, in modo tale da produrre immagini di buona qualità ma dal peso relativamente contenuto.



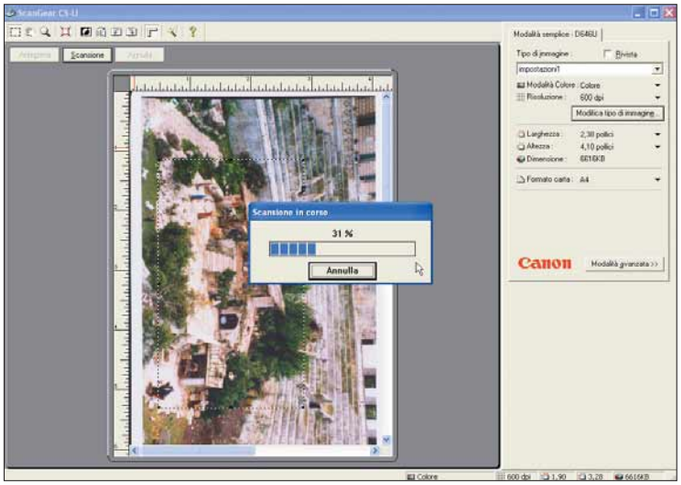
5 Prima di procedere alla scansione vera e propria della foto, potreste volerne variare il livello di luminosità. Individuate la sezione relativa alla variazione dei valori di luminosità e contrasto (nell'esempio è contenuta all'interno della scheda Tono). Se una foto sembra troppo scura, provate a ridurre il valore del contrasto aumentando contemporaneamente quello relativo alla luminosità. Nel caso di foto troppo luminose, cercate di porvi rimedio agendo in maniera esattamente contraria. Dovrebbe essere disponibile una funzionalità di anteprima (tipicamente azionabile tramite un pulsante) per visualizzare nel relativo riquadro l'applicazione delle impostazioni selezionate.



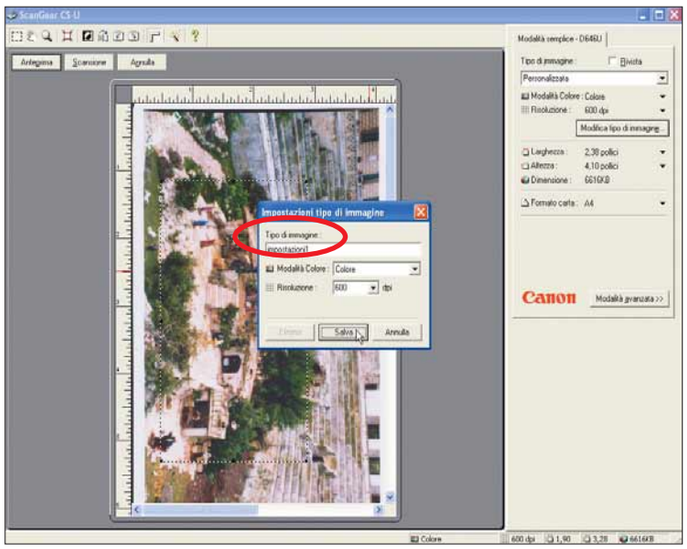
6 Alcuni programmi di acquisizione presentano numerose funzionalità che consentono di ritoccare le foto e applicarvi alcuni effetti speciali. Per esempio, se la vostra foto appare un po' sfocata, è possibile utilizzare il filtro "Messa a fuoco" per ottenere in pochi istanti contorni più netti e brillanti. Oppure, se risulta necessario acquisire la foto con un'angolatura diversa basterà utilizzare gli strumenti di Rotazione o Riflessione (verticale o orizzontale) per variarne la disposizione in pochi secondi.

PASSO A PASSO 154.imp 14-12-2005 12*38 Pagina XIII

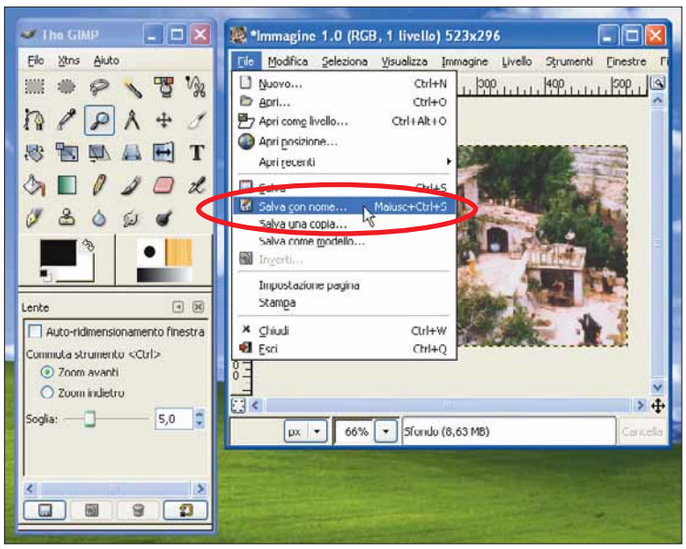
7 Se avete in mente di inviare via posta elettronica l'immagine acquisita, cercate anzitutto di mantenere contenuto il suo peso (sotto il Megabyte). Vi sono diversi modi per ottenere questo risultato. Provate a ridurre il valore del parametro Risoluzione, come descritto al passo 4. Date un'occhiata al peso del file (se visualizzato) per rendervi conto della situazione nella quale vi trovate. Dovreste essere in grado di agire direttamente sugli attributi altezza e larghezza dell'immagine (tipicamente misurati in pixel o centimetri) oppure variando i valori percentuali.



9 A questo punto siete pronti per avviare il processo di scansione vero e proprio: eseguitelo facendo clic sul relativo pulsante o voce di menu. In relazione alla qualità scelta, il processo potrebbe richiedere alcuni minuti, durante i quali una barra di progressione vi illustrerà l'avanzamento dell'operazione. Alla fine di questa fase, la foto comparirà all'interno del programma di elaborazione di immagini avviato al passo 1: potrebbe essere necessario terminare il programma di scansione per poter lavorare senza affanni per problemi di memoria.



8 Dopo aver apportato le dovute modifiche alla vostra immagine, dovreste essere in grado di eseguire una pre-scansione di anteprima.
Ciò permetterà al vostro scanner di acquisire nuovamente la foto utilizzando le nuove impostazioni. Successivamente potrete visionare un'anteprima e, se necessario, apportarvi delle modifiche come descritto nei passi precedenti. Infine, è molto probabile che il programma vi consenta di salvare le impostazioni che avete utilizzato nel corso di questo passo a passo: associate un nome indicativo al set di impostazioni utilizzate.



10 Ora salvate l'immagine scegliendo la voce "Salva con nome" all'interno del menu File. Utilizzate dei formati grafici (come TIFF e JPEG) che consentono un buon compromesso fra qualità dell'immagine e dimensione del file. Se desiderate avviare una nuova scansione, fate clic sul relativo pulsante o voce di menu e seguite nuovamente quanto descritto in queste pagine.

PASSO A PASSO 154.imp 14-12-2005 12*38 Pagina XIV

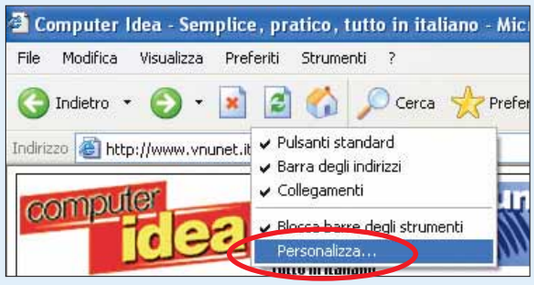
Lo vedo, lo stampo

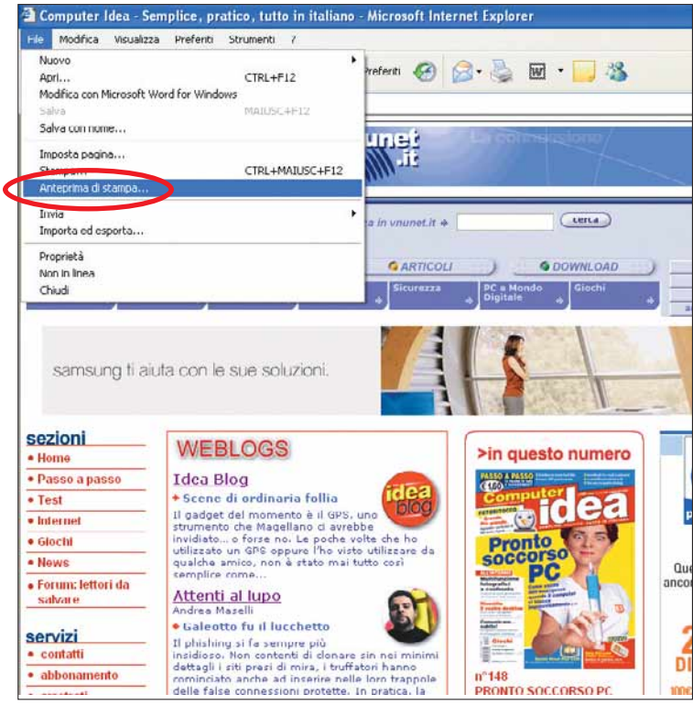
Trasferite le pagine Web su carta.

Vi sarà capitato decine, centinaia di volte di stampare una pagina Web e di trovare, su carta, un risultato nemmeno lontanamente simile all'originale: pagine vuote (o con magari solo una riga), margini sballati, testi tagliati e così via. Per risolvere questo tipo di problemi, è sufficiente visualizzare l'anteprima di quello che verrà stampato. Vediamo come, con Internet Explorer.

Il pulsante Anteprima a portata di mouse

Per aggiungere la funzionalità di anteprima di stampa all'interno della barra degli strumenti di Internet Explorer, fate clic su un punto libero della barra con il tasto destro del mouse. Nel menu che appare, fate clic su "Personalizza". Nella finestra "Personalizza barra degli strumenti", selezionate l'elemento "Anteprima di stampa" sulla sinistra e premete il pulsante "Aggiungi->". Fate clic su "Chiudi" per confermare.

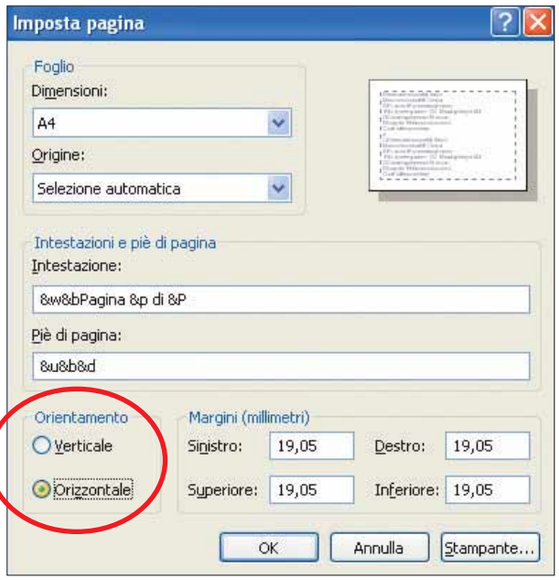




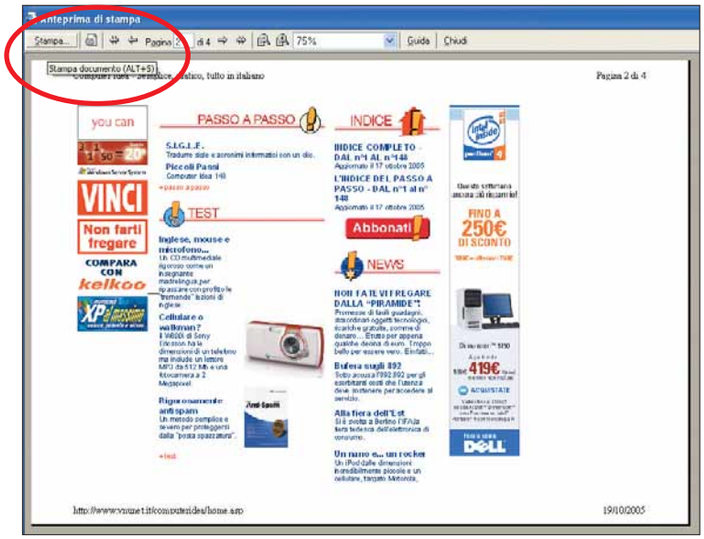
1 Una volta aperta la pagina Web che volete stampare, aprite il menu File e scegliete la voce "Anteprima di stampa".

PASSO A PASSO 154.imp 14-12-2005 12*38 Pagina XV

2 Come potete vedere, viene mostrato il risultato della stampa: come il documento risulterà su carta. Nel nostro caso, verrà tagliata una porzione di pagina, sulla destra. È possibile ingrandire e rimpicciolire l'immagine di anteprima, con i tasti Zoom. Vediamo cosa si può fare con la funzionalità Anteprima. Fate clic sul pulsante "Imposta pagina", o premete la combinazione di tasti ALT+U.



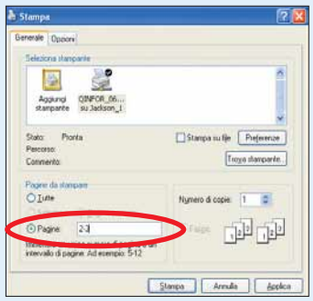
3 Nella finestra che si apre, potete impostare diversi parametri relativi alla pagina: intestazioni, tipo di foglio sul quale sarà stampata, margini e così via. Tra questi, esiste anche la possibilità di variare l'orientamento della pagina, da verticale (preimpostata) a orizzontale. In tal modo, il nostro documento, in fase di stampa, non verrà più tagliato.



4 Per procedere con la stampa, non occorre tornare alla visualizzazione normale: basta premere il pulsante Stampa che si trova nella parte alta delle finestra, a sinistra. In alternativa, premete la combinazione di tasti ALT + S.

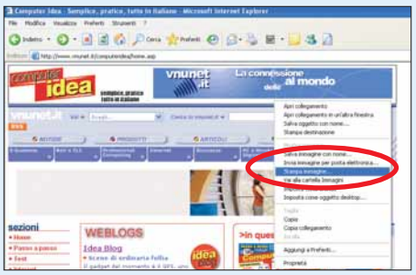
Stampare solo alcune pagine

Se un documento Web è composto di più pagine ma ne volete stampare solo alcune (e non necessariamente le prime), andate in File/Stampa e, nella schermata che appare (Stampa), modificate i parametri della sezione "Pagine da stampare". Inserite i numeri delle pagine scelte, separandoli con un trattino, come mostrato nell'esempio.



Stampare solo un'immagine

Se invece di un'intera pagina Web, volete stampare solo un'immagine, non occorre che la copiate negli Appunti e la incolliate in un programma di Fotoritocco. Basta che facciate clic con il tasto destro del mouse sulla foto e, nel menu che appare, facciate clic su "Stampa immagine".



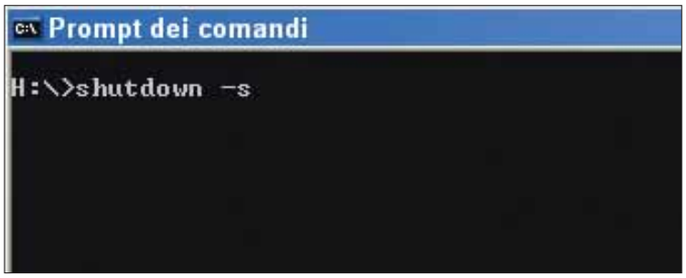
PASSO A PASSO 154.imp 16-12-2005 12-10 Pagina XVI

Spegnere il computer dal prompt

Sapevate che basta un semplice comando DOS per disattivare o riavviare il computer?

Se volete chiudere il vostro computer (oppure riavviarlo) potete usare due semplici comandi in formato **DOS**, da scrivere all'interno del **prompt** accessibile tramite il percorso Start/Tutti i programmi/Accessori/ Prompt dei comandi. Il trucco funziona anche da remoto, ma ovviamente bisogna aver attivato il Desktop di accesso remoto e godere dei privilegi necessari per accedere al PC e per eseguire lo **shutdown**. Esistono altre opzioni per questo comando, che si possono visualizzare scrivendo il comando "Shutdown /?".

1 Vediamo prima di tutto com'è possibile riavviare il PC con un solo comando testuale. Una volta avviato il prompt dei comandi come spiegato in precedenza, scrivete la seguente istruzione: "shutdown -r" (senza virgolette).



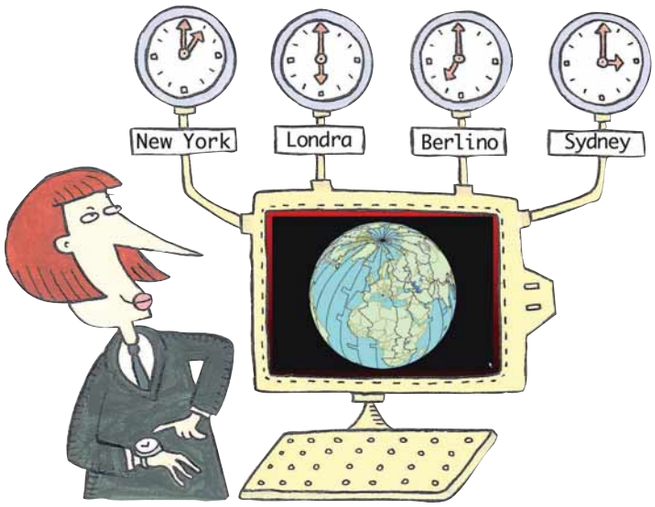
2 Se invece di riavviare il computer, volete spegnerlo definitivamente, tornate ancora nel prompt dei comandi e inserite la seguente istruzione: "shutdown -s" (sempre senza le virgolette, come mostrato nell'immagine).

Spegnere il PC a un'ora prestabilita

Utilizzando il "trucchetto" visto in questa pagina, è persino possibile decidere che il computer si spenga a un'orario prestabilito, automaticamente.
A tal proposito, aprite il Blocco Note di Windows. Scrivete la frase vista al passo 1: "shutdown -r", sempre senza le virgolette. Salvate il programma con estensione ".bat".
Andate quindi in "Operazioni pianificate" (raggiungibile da Start/Tutti i programmi/Accessori/Utilità di sistema.
Seguite la procedura guidata e, quando richiesto, selezionate il file che volete venga eseguito (quello con estensione BAT).
Stabilite poi l'ora e la data che preferite, e il gioco è fatto.

PASSO A PASSO 154.imp 14-12-2005 12*38 Pagina XVII

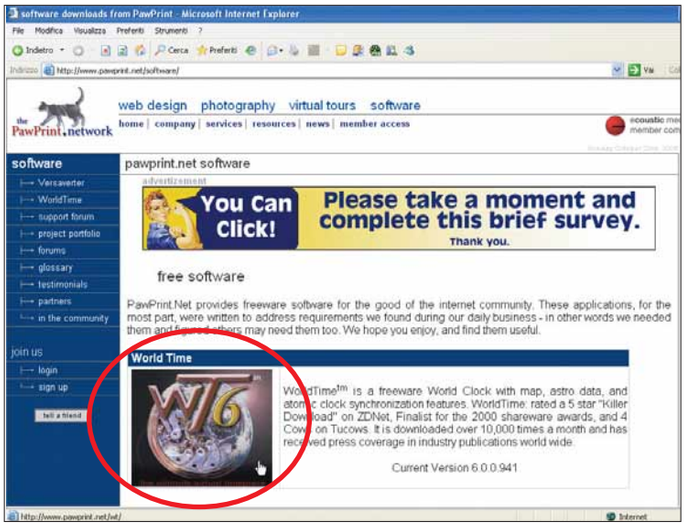
L'orologio globale



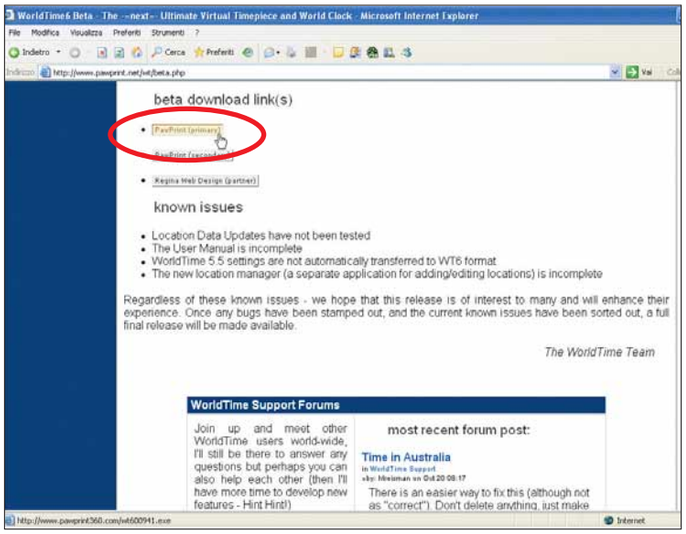
Stabilire che ore sono in un altro paese e calcolare esattamente i fusi orari è semplicissimo, grazie a World Time!

Il programma gratuito World Time si presta a moltissimi utilizzi. È ottimo per creare promemoria, ma soprattutto per stabilire se è possibile chiamare un cliente o un fornitore di un altro paese, a un determinato orario.

World Time è ottimo anche per mostrare ai ragazzi in quanti fusi orari è diviso il mondo, grazie al suo globo interattivo. Questo passo a passo vi illustrerà come scaricare, installare e utilizzare questo simpatico programma.

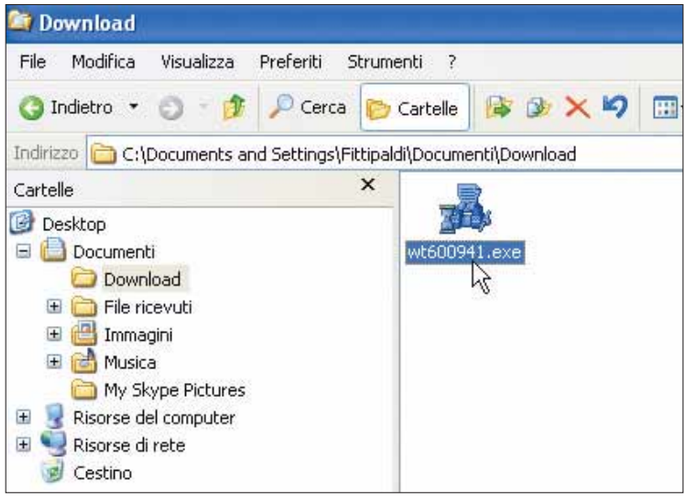


1 Stabilite una connessione a Internet e avviate il vostro browser Web preferito. Digitate l'indirizzo ***www.pawprint.net/software*** nell'apposito campo, e premete INVIO sulla tastiera. In tal modo avrete accesso alla sezione Software del sito Web di ***PawPrint.net***, la società che si occupa dello sviluppo di World Time.
Date una lettura a quelle che sono le caratteristiche principali del software e, quando pronti, fate clic sulla sua immagine (nella sezione centrale della pagina) per passare alla pagina successiva.

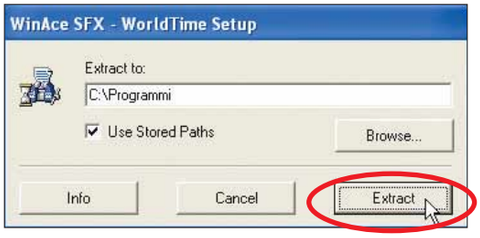


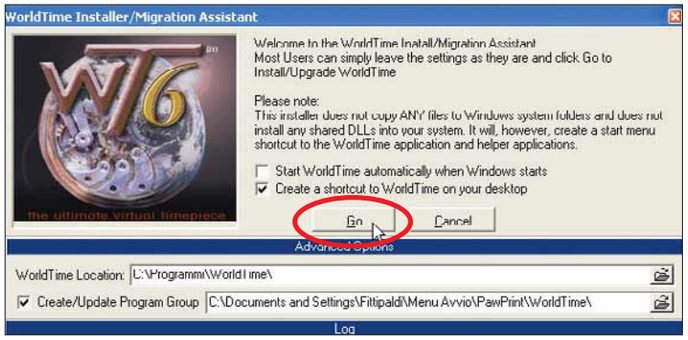
2 Giunti alla pagina principale di World Time, potrete leggere una descrizione più dettagliata del programma. Per procedere, fate clic sul link "Download Now" (Scarica Ora) in corrispondenza della versione più recente del software (6.0.0.941, nel caso della versione utilizzata nei passi successivi). In seguito, portatevi nella sezione centrale della pagina successiva e utilizzate uno dei pulsanti posti sotto la scritta "**Beta** Download Link(s)" (Link per il Download della versione non definitiva) per avviare il processo di download del file di installazione, di poco più di 2 Mb.

Passo a passo WORLD TIME



3 Utilizzate l'icona "Risorse del computer" o "Esplora risorse" per individuare il file che avete appena scaricato (il suo nome è "Wt600941.exe"). Si tratta di un file eseguibile: una volta trovato, prima di farci doppio clic sopra, assicuratevi di aver terminato l'esecuzione di tutti i programmi.





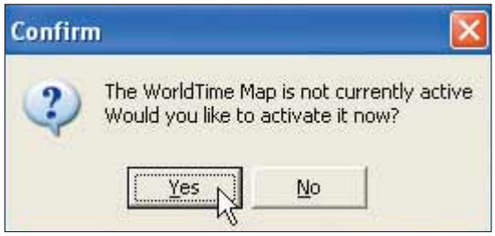
4 Dopo aver fatto doppio clic sul file, verrà visualizzata una finestra di dialogo che vi avviserà della successiva decompressione del contenuto del file di installazione all'interno di una cartella di vostra scelta. Fate clic su "Next" (Avanti) per procedere. Successivamente, fate clic su "Extract" (Estrai) per avviare il processo di decompressione. Rispondete poi positivamente alla finestra di dialogo che vi chiede di eseguire il file "Setup.exe". All'interno della nuova finestra di dialogo, eliminate il segno di spunta in corrispondenza della voce "Start World Time automatically when Windows starts" (Avvia World Time al caricamento di Windows) e dopo aver fatto clic sul pulsante "Advanced Options" (Opzioni Avanzate) inserite, se necessario, il percorso della cartella nella quale desiderate installare il programma all'interno del campo "World Time Location". Quando pronti, fate clic su "Go" (Via) per avviare, finalmente, il processo di installazione vero e proprio.

Impostare data e fuso orario

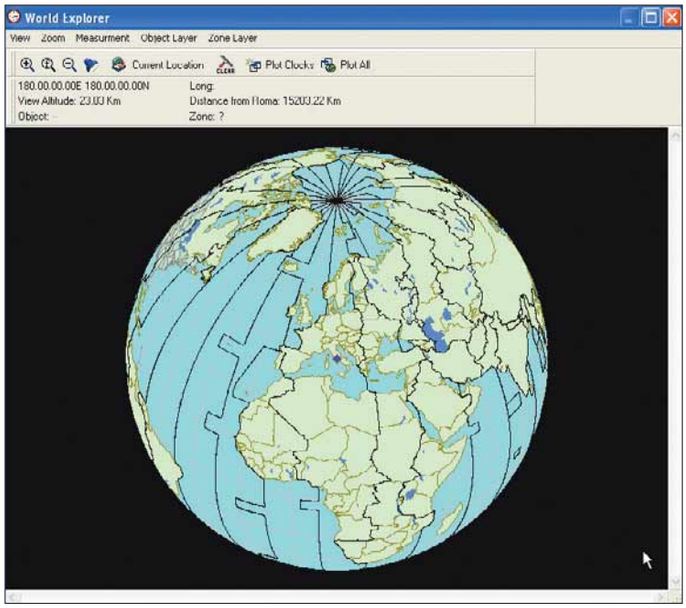
Potete controllare la correttezza del fuso orario impostato sul vostro computer in maniera molto semplice. Fate doppio clic sull'orologio posto nell'angolo inferiore destro del vostro schermo. Alla comparsa della finestra di dialogo portate in primo piano la scheda "Fuso orario", come mostrato nell'immagine. Verificate la correttezza di quanto visualizzato: se necessario, utilizzate il menu a tendina posto nella sezione superiore della finestra per scegliere la voce appropriata. Fate clic su "OK" per salvare la vostra scelta. Un intero passo a passo su come impostare data e ora in Windows Xp si trova su Computer Idea N. 144.

5 Al termine dell'installazione, fate clic sul pulsante "Run WorldTime and Quit" (Avvia World Time ed Esci) per avviare il programma. Una finestra di dialogo vi avviserà che è necessario impostare correttamente la data e il fuso orario sul vostro computer: se siete sicuri che sia tutto a posto, fate clic sul pulsante "My settings are correct - skip this" (Le mie impostazioni sono corrette - salta questo passo), altrimenti date una lettura al riquadro "Impostare data e fuso orario", che trovate qui a lato. Successivamente, comparirà un'altra finestra di dialogo che vi proporrà di controllare la presenza di eventuali aggiornamenti sulle località utilizzate da World Time: se siete d'accordo, stabilite una connessione Internet e fate clic su "Yes" (Sì) per procedere. In seguito, in caso di esito positivo, fate nuovamente clic su "Yes" per l'installazione degli aggiornamenti.

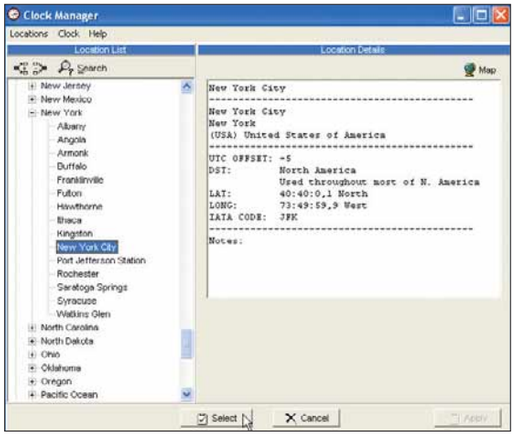
PASSO A PASSO 154.imp 14-12-2005 12*38 Pagina XIX



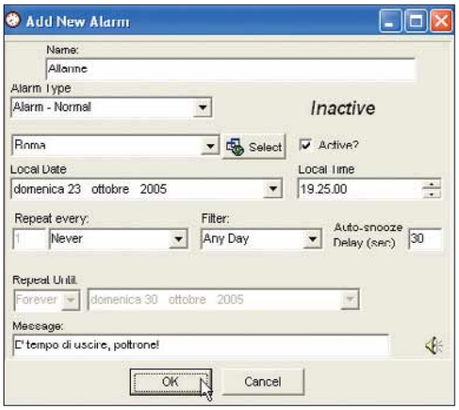
6 Un'ulteriore finestra di dialogo vi chiederà di attivare il pannello "Time Zone Manager" (Gestore dei Fusi Orari): fate clic su "Yes". Se al passo precedente avete scelto di aggiornare le informazioni sulle località, dovreste essere in grado di aggiungere ulteriori fusi orari all'interno di World Time. In ogni caso, il programma dovrebbe risultare disponibile nella sezione superiore del vostro schermo. L'orario locale viene visualizzato nell'estremità sinistra dell'interfaccia di World Time, mentre sul lato destro sono disponibili quelli di altre località nel mondo. Fate clic sull'orario locale e poi optate per "Yes" quando vi viene chiesto di attivare la "World Time Map" (Mappa World Time).



7 Comparirà la finestra di dialogo "World Explorer" (Esplorazione Mondo), contenente un mappamondo con in evidenzia il fuso orario nel quale ci troviamo. Ingrandite la finestra e utilizzate i pulsanti a forma di lenti di ingrandimento (nell'angolo superiore sinistro) per variare il fattore di zoom che utilizzate per vedere la mappa. Fate clic su una zona del globo e, tenendo premuto il tasto sinistro del mouse, spostate il puntatore per ruotare la visuale e visualizzare altre località del mondo. Posizionate il puntatore del mouse su un Paese per visionarne il nome e la distanza dalla vostra posizione. Dopo aver utilizzato la mappa, fate clic sul terzo dei tre pulsanti posti nell'angolo superiore destro per chiudere la finestra.



8 Tornati alla finestra principale del programma, siete in grado di calcolare la differenza di orario tra due località con un clic sul pulsante "Time Calculator" (letteralmente, Calcolatrice Temporale), contraddistinto dall'icona di una calcolatrice. Comparirà una finestra di dialogo: al suo interno portate in primo piano la scheda "Difference" (Differenza). Fate clic sul primo dei due pulsanti "Select" (Seleziona) per scegliere la prima località. All'interno della finestra di dialogo che compare, utilizzate l'elenco di sinistra per selezionare prima un paese e successivamente (con un clic sul simbolo "+") una località. Per confermare la vostra scelta fate clic sul pulsante "Select". Ripetete la stessa sequenza per la seconda località. Tornati alla finestra di dialogo principale potrete leggere, in corrispondenza della voce "Answer" (Risposta), il numero di ore che distanziano temporalmente le due località.



9 World Time contiene tanti strumenti legati alla gestione del tempo. Per esempio, potreste utilizzare "Stopwatch" (Cronometro), contraddistinto da l'icona di un cronometro, per misurare la durata delle vostre conversazioni telefoniche. Oppure utilizzate il "Pop-Up Calendar" (Calendario a scomparsa) per individuare una data di vostro interesse. Interessante anche "Alarm Manager" (Gestore di avvisi), richiamabile tramite il pulsante a forma di campanello: serve per far visualizzare al programma un avviso (visuale e sonoro) al raggiungimento di una specifica data. Ottimo per non scordare i propri appuntamenti. Nella finestra di dialogo principale di questo strumento, fate clic sul pulsante "Add" (Aggiungi), impostate quando e in che modo dovrà attivarsi l'allarme e fate clic su "OK" per confermare.

PASSO A PASSO 154.imp 14-12-2005 12*38 Pagina XX

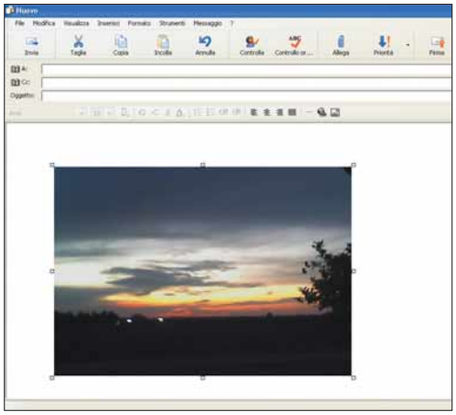
PICCOLI PASSI

Tutti i trucchi per usare bene il sistema operativo e i vostri programmi.

OUTLOOK EXPRESS

Immagini via e-mail

Quando desiderate inviare delle immagini mediante la posta elettronica, non dovete limitarvi ad aggiungerle come allegato ma potete includerle nel testo. All'interno di un messaggio di posta elettronica che state componendo in Outlook Express, fate clic sul menu Inserisci e selezionate la voce Immagine. Quando comparirà l'omonima finestra di dialogo, fate clic su "Sfoglia" per aprire un'ulteriore finestra che vi permetterà di scegliere un'immagine tra quelle memorizzate nel vostro computer. Quando avete individuato l'immagine che più vi piace, selezionatela e fate clic sul pulsante Apri. La finestra di dialogo corrente scomparirà, mentre in quella che resta visibile fate clic sul pulsante OK. Se desiderate spostare l'immagine inserita, fate clic sul suo bordo tratteggiato per far comparire dei quadratini di color bianco lungo il perimetro. Per spostare un'immagine così selezionata, fateci clic sopra con il tasto sinistro del mouse e, tenendolo premuto, spostate il puntatore (e l'oggetto) nella posizione desiderata. Per ridimensionare un'immagine, posizionate il puntatore del mouse su uno dei quadratini bianchi e, tenendo premuto il tasto sinistro del mouse, spostate il puntatore per variare le dimensioni dell'immagine.

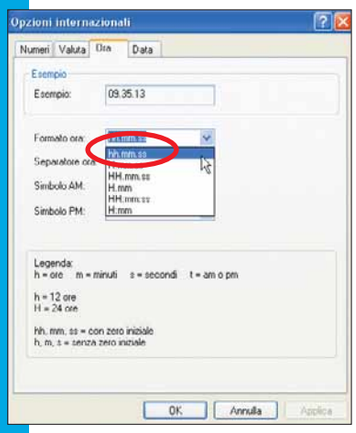


▲ *Inserire un'immagine insieme al testo della vostra e-mail*

WINDOWS XP

Precisione svizzera

Se desiderate cambiare da 24 a 12 il formato dell'ora presente sul vostro desktop, aprite il Pannello di controllo e fate doppio clic su "Opzioni internazionali e della lingua". All'interno della finestra di dialogo, in corrispondenza della scheda "Opzioni internazionali", fate clic sul pulsante Personalizza. Nella successiva finestra di dialogo dovrete portare in primo piano la scheda Ora. Infine, utilizzate il menu a tendina corrispondente alla voce "Formato ora" per scegliete il formato "hh.mm.ss.".

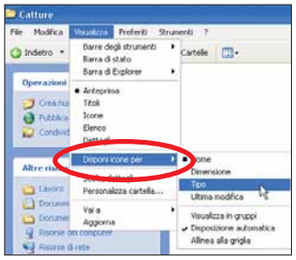


◀ *Cambiate il formato dell'ora visualizzata sul desktop*

ESPLORA RISORSE

Ottima vista

All'interno di qualsiasi cartella, accedete al menu Visualizza per provare una delle opzioni di visualizzazione disponibili (Anteprima, Titoli, Icone, Elenco e Dettagli). Ognuna di esse consente di visionare il contenuto della cartella utilizzando differenti gradi di dettaglio. Se siete alle prese con una cartella che contiene differenti tipi di file, posizionatevi sulla voce "Disponi icone per" all'interno del menu Visualizza per poi optare per Tipo. Questo vi permetterà di raggruppare i file dello stesso genere, consentendovi di individuare in maniera rapida le risorse che state cercando.



◀ *La visualizzazione per tipo consente di dividere i file in categorie*

WINDOWS XP

Riorganizzare il desktop

Se avete un quantitativo considerevole di file e cartelle sul vostro desktop, la rimozione degli elementi indesiderati potrebbe rivelarsi un'operazione piuttosto laboriosa. E noiosa. Tuttavia, sarà più semplice spostare e cancellare file dal vostro desktop se utilizzate la funzionalità Cerca di Windows Xp.
Fortunatamente è un'operazione molto semplice e non avrete bisogno di spulciare tutto il contenuto del vostro disco fisso.
Fate clic sul menu Start e selezionate la voce Cerca. All'apertura della finestra di dialogo "Risultati ricerca", fare clic sulla voce "Tutti i file e le cartelle", posta sulla sinistra. In seguito, sempre restando nella sezione sinistra della finestra di dialogo, scegliete la voce Desktop in corrispondenza del menu a tendina "Cerca in" prima di fare clic sul pulsante Cerca. Dopo qualche istante gli elementi visualizzati sul vostro desktop verranno mostrati (come elenco) nel lato destro della finestra di dialogo, pronti per essere spostati o cancellati.

▶ *Fate ordine sul desktop, grazie al comando Cerca!*

Prossimo numero...

- **Una galleria di foto con PowerPoint**
- **Al riparo dai virus, con Avast!**
- **Aprire i file Excel con il visualizzatore gratuito**
- **Cambiare i connotati a Xp, con un tocco di colore...**

audio e video c 14-12-2005 12*41 Pagina 54

Canta che ti passa

Prendete una canzone, togliete la voce dell'interprete e cantate al suo posto. Benvenuti al karaoke, il divertimento è assicurato!

di Renzo Zonin

In Giappone ormai è ben più di una moda: è diventato un fenomeno sociale. Stiamo parlando del karaoke, il sistema che permette di cantare al posto di famosi interpreti su basi musicali professionali. Nel Paese del Sol Levante esistono migliaia di karaoke bar, dove compassati manager e timide segretarie si recano in massa alla fine del lavoro, per improvvisarsi nuovi Elvis e Madonna. Il rito è ormai consolidato: ci si prenota dal Kj (il karaoke jockey, un disk jockey specializzato nel lanciare gli interpreti e nel dar loro un "aiutino" quando serve), si sale sul palco, e appena il sofisticato impianto audiovideo del locale inizia a inondare di watt la sala, si canta, con un occhio al pubblico e uno allo schermo dove scorrono i testi delle canzoni. Già, perché il bello del karaoke è che... non si devono mandare a memoria i testi.
Se a scuola, come me, odiavate studiare le poesie a memoria, sicuramente apprezzerete la cosa.
Anche in Italia, naturalmente, sono nati alcuni karaoke bar.

Ma se non avete la fortuna di abitare nelle vicinanze di uno di questi locali, non per questo dovete abbandonare le vostre velleità artistiche: si può far tutto tranquillamente in casa propria. Con apparecchi dedicati (come il famoso Canta Tu) ma anche, e forse meglio, con il PC. Vi spieghiamo come.

Dove trovare le basi

I file MIDI e KAR sono chiamati, dagli addetti ai lavori, "basi". Questo perché si tratta appunto di basi sonore su cui un artista può esibirsi cantando dal vivo. E in effetti, i più grandi utilizzatori di questo tipo di file sono i cantanti di pianobar. Ovvio quindi che il primo posto a cui pensare, per procurarsi le basi, sia il negozio di strumenti musicali. Ma ci sono ovviamente delle alternative. Internet, in particolare, è una vera miniera. Basta andare sul proprio motore di ricerca preferito e inserire le parole chiave "karaoke" o ".kar", magari affiancate dalla parola "italiano" (per evitare di essere sommersi da siti inglesi o peggio giapponesi), e in un attimo vi si aprirà un mondo. Se volete un indirizzo specifico da cui partire, provate questo: ***www.tuttogratis.it/musica_gratis/karaoke_gratis.html***.

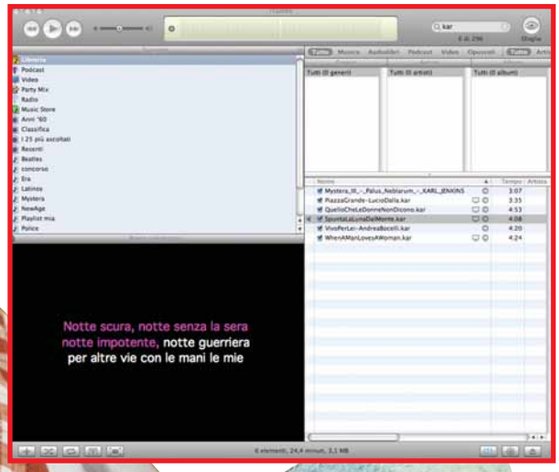
Per finire, un dettaglio: le basi musicali, come qualsiasi forma di musica in Italia, possono essere coperte da diritto d'autore. Questo non è un problema nell'uso "familiare", ma se, per esempio, decideste di mettere in scena uno spettacolo di beneficenza usando file KAR protetti da diritto d'autore, sappiate che dovrete contattare l'onnipresente SIAE per pagare il dovuto.

I dischi con le basi CD+G si trovano facilmente nei negozi di giocattoli, ma dovete avere un apparecchio capace di riprodurli (come il Canta Tu)

C'è karaoke e karaoke

Abbiamo appena detto che per giocare servono degli speciali file musicali, detti "basi". In pratica, una base non è altro che un file che contiene tutti gli strumenti che suonano in una data canzone, meno la voce solista. Si tratta, in pratica, di una registrazione mancante di una delle tracce. Tuttavia, ci sono molti modi per realizzare una registrazione di questo tipo; e molti modi di inciderla su un supporto.
Le macchine per karaoke, ovvero i sistemi elettronici dedicati a questo utilizzo, impiegano in genere degli speciali CD-ROM, registrati in un formato detto CD+G (significa CD+Grafica). Quando un lettore abilitato riproduce un CD+G, legge contemporaneamente due tracce: una audio stereo e una videografica, che riporta il testo della canzone. Le due tracce sono sincronizzate in modo che, al progredire della traccia audio, la traccia contenente il testo si colori mano a mano, dando un'indicazione precisa al cantante del momento in cui deve pronunciare ogni sillaba.
Il problema dei sistemi CD+G è che, di solito, è difficile procurarsi le canzoni in questo formato.
Inoltre, anche trovando la musica che interessa, spesso tocca acquistarne anche altra che non piace: infatti, ogni CD karaoke può contenere 8/10 canzoni, e non sempre le "compilation" sono conformi ai nostri gusti.
Comunque, se volete provare questo approccio, la macchina di questo tipo più diffusa qui da noi è sicuramente il pubblicizzatissimo Canta Tu, che trovate nei negozi di giocattoli. Gli stessi negozi hanno in genere un espositore con un buon numero di CD+G di vari generi.
Gli stessi CD+G possono essere letti anche da altri apparecchi predisposti, per esempio alcuni lettori di DVD di provenienza cinese (spesso sono anche dotati di prese per i microfoni sul frontale).

La versione per Macintosh di iTunes, a differenza della versione Windows, gestisce anche i file MIDI e KAR. Anche in questo caso però le funzioni sono solo quelle indispensabili



I file KAR

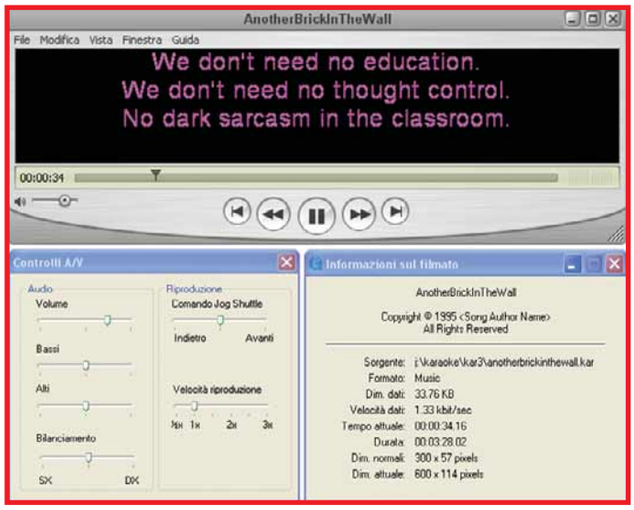
Esiste però una soluzione più interessante, soprattutto per chi ha un PC: sfruttare le basi in formato KAR.
Un file in formato KAR è fondamentalmente un file MIDI con l'aggiunta di una traccia di testo sincronizzata con quelle degli strumenti. Per chi non fosse pratico, ricordiamo che un file MIDI è, in un certo senso, uno spartito musicale in forma elettronica. Esso è composto da una serie di tracce, una per ogni strumento utilizzato nella canzone, e ogni traccia non contiene il suono dello strumento registrato via microfono, ma piuttosto le istruzioni per suonare quella parte. Questo consente un incredibile risparmio di spazio: raramente un file MIDI supera i 100 Kb, contro i 3/5 Mb tipici di un file MP3.
Se volete un esempio pratico, pensate ai vecchi pianoforti a nastro perforato, o ai carillon a cilindro dentato: in entrambi i casi, il nastro (e il cilindro)

Senza base

Cosa fare se c'è una canzone che vi piace moltissimo, di cui magari avete trovato il file MP3 ma non il MIDI o il KAR? Potete lo stesso cantarci sopra, se avete l'accortezza di attivare l'equalizzatore grafico del vostro player e di abbassare i cursori che controllano le frequenze tipiche della voce, ovvero i toni medi (cercate fra i 400 e i 3000 Hz).
Esistono anche programmi specializzati che "cercano" la voce nei file audio e la eliminano in tempo reale, come per esempio il Karino Vocal Remover (lo trovate sul sito ***www.dilonet.it***, costa 40 euro). Inoltre, se il vostro programma di lettura gestisce bene i "tag" degli MP3, potete inserire nel file il testo della canzone, che verrà visualizzato in fase di riproduzione - anche se non mano a mano e con l'effetto colorazione, bensì tutto in una volta.

Ecco un esempio di equalizzazione davvero... deciso. In questo modo si abbassa notevolmente il livello della voce solista del brano

audio e video c 14-12-2005 12*42 Pagina 56



Il player di QuickTime (scaricabile gratuitamente dal sito Apple) legge anche i file in formato KAR. Tuttavia, non essendo un programma dedicato, dispone solo delle funzioni indispensabili per la riproduzione e il controllo di tono. Non consente quindi di variare la tonalità della riproduzione, e il controllo della velocità è poco sfruttabile

riportano registrate le note da suonare, e un meccanismo di lettura si occupa di "premere" i tasti e generare il suono vero e proprio. Così succede anche per i file MIDI: un apposito programma di lettura scandisce le tracce, estrae le note, e le passa alla scheda audio del computer, all'interno del quale risiede un vero e proprio strumento musicale: il sintetizzatore MIDI. Questo strumento è in grado di riprodurre la "voce" di un gran numero di strumenti reali, dai violini alle trombe, dalla batteria alle chitarre. Nel file MIDI, oltre alle note, sono contenute anche le istruzioni che collegano ogni traccia con il proprio strumento, in modo che il sintetizzatore sappia quale traccia eseguire con il suono del violino, e quale con il flauto.
Ovviamente, la qualità sonora generata dipenderà in gran parte dalla qualità del vostro sintetizzatore MIDI, per cui lo stesso file potrà suonare più o meno bene a seconda del sistema di cui disponete. Nel file KAR, oltre alle tracce sonore ci sono il testo della canzone e le istruzioni per sincronizzarlo con il resto della musica. Il programma di lettura dunque si occuperà di mandare le tracce degli strumenti al sintetizzatore, e la traccia testo al video, formattandola e colorandola in modo che il cantante non vada fuori tempo.

Funzioni avanzate

La particolare natura dei file KAR si presta a una serie di operazioni difficili, se non impossibili, con i normali file audio, tipo MP3 e simili. Per esempio, supponiamo di voler cantare una canzone di Baglioni. L'estensione vocale di questo cantante è molto ampia, soprattutto sulle note alte, per cui sono pochissimi gli individui che, senza preparazione, possono arrivare a cantare gli acuti dei suoi pezzi. Bene, con il karaoke non è un problema: quasi tutti i programmi infatti consentono di cambiare la tonalità in cui viene eseguita la canzone scelta, a intervalli di un semitono. Quindi, se per esempio il pezzo comincia con una nota di DO, possiamo

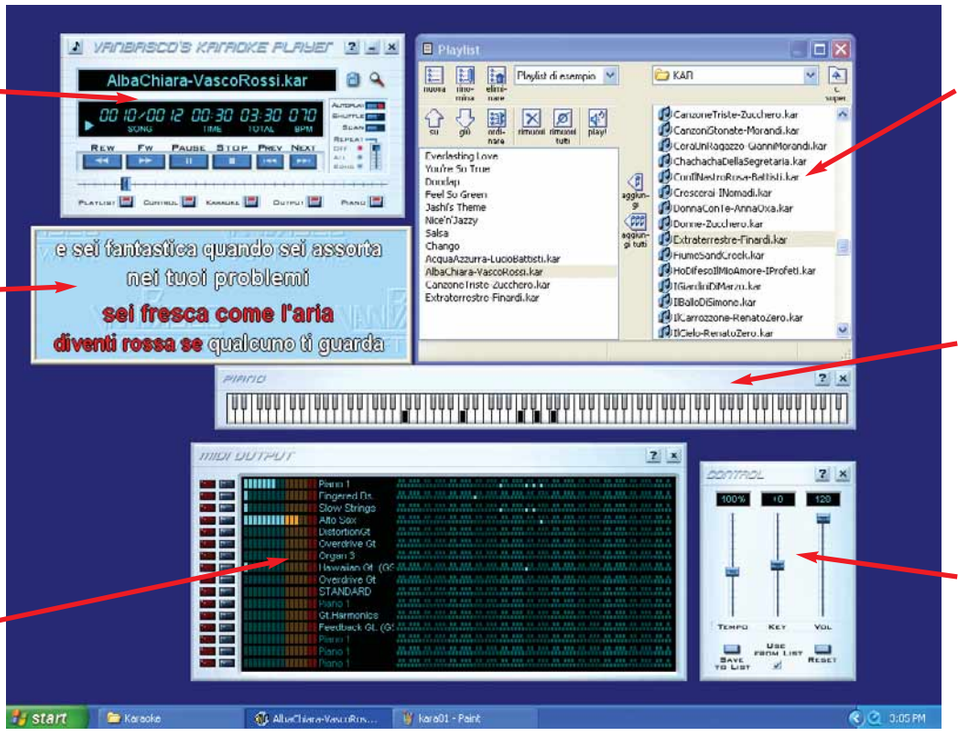
VanBasco Karaoke Player

Il VanBasco Karaoke Player è un programma gratuito per la riproduzione dei file karaoke. Dispone di tutte le funzioni necessarie, fra cui trasposizione di tonalità, variazione di velocità, gestione di playlist, visualizzazione grafica dei dati MIDI

Pannello di controllo principale, con i comandi di trasporto (avanti/indietro, prossima traccia/traccia precedente), e di attivazione degli altri pannelli

Pannello dei testi. È possibile ridimensionarlo per portarlo a tutto schermo

Monitor delle tracce, che consente di visualizzare le note suonate da ogni singola traccia del file. I pulsanti a sinistra di ogni traccia sono il "Solo" (silenzia tutte le altre tracce, lasciando suonare solo quella prescelta) e il "Mute" (azzera il volume della traccia selezionata, lasciando suonare tutte le altre)



Pannello di gestione delle proprie liste, dove è possibile organizzare i brani in compilation e metterli in esecuzione

Tastiera virtuale che mostra le note suonate dalle varie tracce del file MIDI. Rallentando sufficientemente la riproduzione, è possibile ricavare lo spartito

Pannello dei variatori, tramite il quale potete cambiare la velocità di riproduzione, la tonalità (detta anche "chiave") e il volume

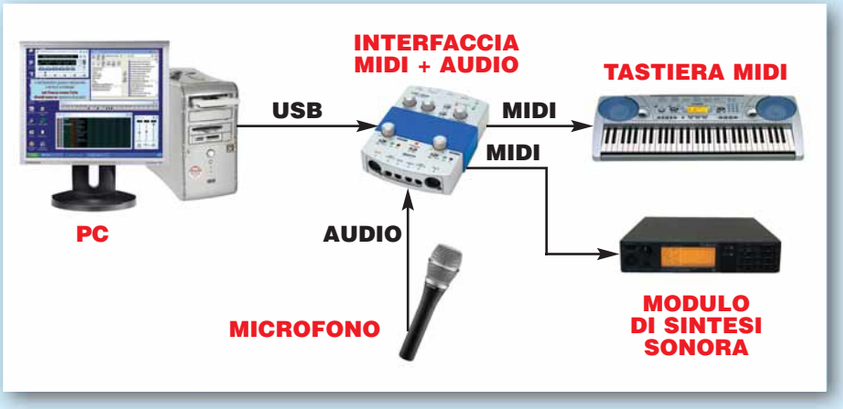
abbassarlo a cuor leggero di 5 semitoni per partire da un più abbordabile SOL. Ovviamente, qualche ragazza potrebbe invece trovare troppo bassa la tonalità originale di un pezzo solitamente eseguito da un maschio, e in questo caso si potrebbe intervenire alzando la tonalità di uno o due toni. Un altro problema è lo studio di un pezzo che non si conosce bene. In questo caso, si può pensare di rallentarne leggermente la riproduzione, in modo da capire bene i singoli passaggi e da eseguire i fraseggi più difficili "al rallentatore". La natura di "spartito elettronico" dei file KAR ci viene in aiuto: basta intervenire sul parametro Tempo per rallentare a piacimento l'esecuzione delle note. Contrariamente a ciò che avviene rallentando una registrazione, o un disco, la tonalità della musica rimarrà inalterata.
I programmi più sofisticati consentono poi di intervenire sul file MIDI per fare piccole modifiche. Per esempio, supponiamo che il file che avete scelto utilizzi una traccia "guida" (ovvero una traccia che esegue le stesse note della voce solista, utile come riferimento) suonata da una tromba. Se il vostro programma vi permette di intervenire sul file, potete cambiare lo strumento, sostituendolo per esempio con un flauto (se volete che la traccia si senta meno). Ovviamente, potete a questo

▲ *I karaoke bar sono fra i ritrovi più frequentati in Giappone. Dotati di impianti sofisticatissimi, consentono a tutti di esibirsi nei propri pezzi preferiti*

punto intervenire anche sulle altre tracce, cambiando l'arrangiamento del pezzo (potete sostituire l'orchestra di violini con una sezione di fiati, o cambiare il tipo di batteria, eccetera).
Con alcuni programmi potete addirittura aggiungere una traccia suonata da voi in tempo reale, su una tastiera MIDI collegata al PC o magari con la normale tastiera alfanumerica del computer, su cui vengono mappate le note secondo uno schema che imita la tastiera del pianoforte.

L'impianto per il karaoke

La qualità sonora di un file MIDI o KAR dipende dalla resa del vostro sintetizzatore. Se già vi dilettate di musica, al posto di quello integrato nel PC, potreste usarne uno esterno, per esempio quello incorporato in una tastiera elettronica MIDI (nel nostro schema una Yamaha PSR-275), oppure un vero e proprio modulo sintetizzatore dedicato (nella foto, il collaudato Roland SC-55). Tastiere e sintetizzatori esterni possono essere collegati al PC o tramite USB (i prodotti più recenti) o tramite una speciale interfaccia chiamata MIDI - in quest'ultimo caso, dovete procurarvi un'interfaccia da USB a MIDI, che metta il PC in grado di comunicare con gli altri strumenti. Nello schema abbiamo inserito una Tascam US-122, che oltre a pilotare strumenti MIDI, incorpora anche un mixer audio e può quindi essere usata per collegare all'impianto microfoni (qui uno Shure SM 86) e chitarre.



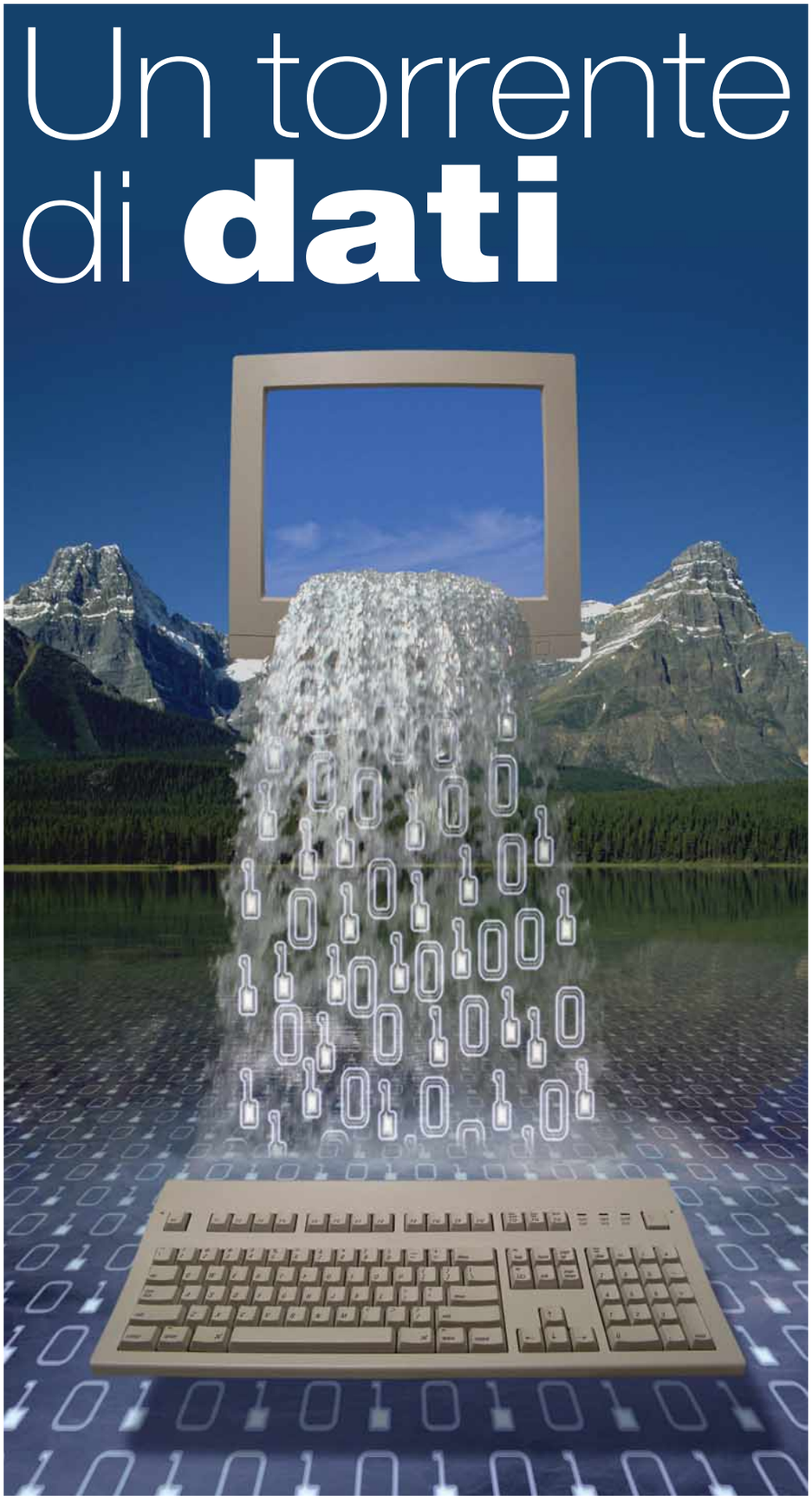
Il software

Fin qui abbiamo parlato di formati speciali, macchine dedicate, programmi specifici; tuttavia, il karaoke dal punto di vista "operativo" non è per nulla difficile, né costoso. Per esempio, è probabile che abbiate già sul vostro PC un programma in grado leggere i file KAR.
Se avete installato QuickTime di Apple (è gratuito e si installa automaticamente con iTunes), sappiate che QuickTime Player legge perfettamente sia i file MIDI che i file KAR. Purtroppo, essendo un programma "non dedicato", non consente nessuno degli effetti cui accennavamo prima (trasposizione, sostituzione tracce) tranne, entro certi limiti, la variazione della velocità di esecuzione. Gli utenti Mac potranno usare direttamente iTunes, che nella versione per i computer della Mela (al contrario della versione per Windows) gestisce e visualizza anche i file MIDI e KAR.
Se volete un programma che permetta un uso più sofisticato, potete dare un'occhiata su un motore di ricerca: su Internet troverete decine di software per il karaoke, molti dei quali gratuiti. Per le nostre prove, abbiamo usato VanBasco Karaoke Player, che potete trovare sul sito dell'autore (www.vanbasco.com): è gratuito, in italiano e contiene tutte le funzioni necessarie per divertirsi per ore con gli amici.

▲ *Una macchina dedicata per il karaoke, in grado di leggere i dischi in formato CD+G visualizzando il contenuto della traccia di testo su un monitor a colori da 13"*

internet c 14-12-2005 14*27 Pagina 58

Un torrente di **dati**



Alla scoperta di BitTorrent, uno dei più originali e versatili programmi di condivisione dei file.

di Lorenzo Cavalca

Condividere, scambiare, cercare e scaricare, in una parola **peer to peer** (P2P). Lo scambio di file tra computer è noto soprattutto per essere il nemico numero uno delle grandi major discografiche e dei produttori cinematografici, che stanno passando momenti non felici anche per una serie di scelte non propriamente azzeccate. Il P2P è però anche qualcosa di più. Si tratta di uno strumento innovativo, utilizzabile senza necessariamente violare il diritto d'autore. Da Napster a AudioGalaxy Satellite, da Kazaa a WinMX, da eDonkey a eMule passando per gli oramai defunti iMesh e Grokster, i programmi P2P nascono e muoiono. Le tecnologie che stanno alla base del loro sviluppo però rimangono e contribuiscono alla crescita del Web: favoriscono la nascita di nuovi servizi on-line, perfezionano le metodologie per l'aggiornamento del software, e ottimizzano il risparmio di banda. L'ultimo arrivato tra i sistemi P2P, non tanto in ordine di tempo quanto per il contributo innovativo che ha portato, è BitTorrent (***www.bittorrent.com***).

P2P di seconda generazione

BitTorrent è, insieme, una tecnologia, un network (una rete) e un programma. Si tratta infatti di un protocollo di comunicazione come lo è lo standard **FTP**, ideato per la condivisione di ogni tipo di file. La particolarità di questa tecnologia sta nel fatto che facilita la trasmissione dei dati dividendo il documento da trasmettere in una serie di blocchi che poi vengono ricomposti a destinazione. Inoltre BitTorrent riesce a coordinare l'attività di scambio dei dati indirizzandola verso il maggior numero di utenti: sia verso coloro che stanno scaricando il file e sia verso gli altri che lo hanno messo in condivisione.
In pratica, quando si utilizza un programma di file sharing "tradizionale", si digita nella stringa di ricerca il file che interessa e si attendono i risultati. Se siete fortunati, vi basterà un clic per iniziare la procedura di **download** del documento. Se non lo siete, dovete mettervi, letteralmente, in fila e aspettare il vostro turno nell'attesa che gli altri utenti abbiano scaricato il file che state cercando. BitTorrent funziona in modo diverso. Per esempio, se 10 utenti sono alla ricerca del trailer di King Kong, il primo

▲ *Travolto da problemi di stabilità, e dalle (giuste) accuse di contenere programmi spia, Exeem è stato il primo client BitTorrent a funzionare senza la guida e il supporto dei server. Dopo una prima versione con Spyware, ne è arrivata un'altra "pulita". Il programma era però compromesso e il progetto di Exeem è stato poi accantonato*

utente seleziona il file e comincia a scaricarlo. L'utente numero "due" interessato al medesimo trailer, comincerà a scaricarlo sia dalla fonte originaria e sia dal primo utente. L'utente numero "tre" scaricherà il file dalla prima fonte, e dagli utenti uno e due, e così via. In sostanza tutti coloro che effettuano il download di un file, aiutano tutti gli altri interessati a scaricare il medesimo documento. Il vantaggio offerto da questo approccio è enorme in termini di tempo. Questa tecnologia è nata, quindi, per favorire lo scambio di informazioni in modo da alleggerire anche il lavoro dei server che le ospitano e non per incoraggiare il download di contenuti illegali. Per il notevole risparmio di banda che riesce a garantire è a tutt'oggi il sistema di condivisione più utilizzato per scopi legali: è, per esempio, la rete usata per la distribuzione GNU di Linux e di molti trailer dei film in uscita. È però inutile negare che oggi lo scambio di file protetti, come canzoni, album film e software avvenga anche attraverso questa rete. Per utilizzare BitTorrent dovete servirvi di uno dei numerosi client disponibili. Oltre all'omonimo programma BitTorrent (disponibile per Windows e Mac OS X), caratterizzato da un'interfaccia semplice ma ridotta all'osso ne esistono infatti molti altri. L'ultima versione del programma di P2P Shareaza (la 2.2.1) supporta per esempio la ricerca dei file anche su questo network oltre che nelle reti Gnuttella 2, Gnuttella ed eDonkey2000, così come Morpheus (versione 5.1). Esistono poi innumerevoli client specifici, i più noti sono TorrentStorm (***www.torrentstorm.com***) Azureus (***http://azureus.sourceforge.net***), BitComet (***www.bitcomet.com***), e TomatoTorrent (***www.sarwat.net/bittorrent***).

La ricerca e il download

La seconda differenza tra BitTorrent e le altre tecnologie P2P, è che il primo non opera, in senso tecnico, attraverso l'opzione della ricerca del file per nome. Non esistono cartelle condivise, né una lista di utenti amici ai quali richiedere una corsia preferenziale nello scaricare i file. BitTorrent è infatti "fuso" con Internet. Come è possibile allora cercare i file e procedere al download? Una volta scaricato il **client**, dovete trovare la lista dei **server** (o meglio dei siti) generali o tematici. Possono essere dedicati alla condivisione di trailer cinematografici o di programmi gratuiti, o alla scambio di file e software pirata. Questi server sono chiamati "server tracker": facilitano e smistano lo scambio di informazioni all'interno del network in modo da agevolarne l'utilizzo da parte degli utenti. In pratica i server tracker comunicano agli utenti "chi" ha "che cosa". Ottenere questa lista è piuttosto semplice. È sufficiente digitare "BitTorrent Tracker" nella stringa di un motore di ricerca su Internet o informarsi su qualche forum. Alcuni server tracker sono di dimensioni talmente imponenti che si presentono sul Web come dei veri e propri portali.
È questo il caso, oltre che dello stesso BitTorrent, di Piratebay (***www.thepiratebay.org***) e di Torrentz (***www.torrentz.com***). Questi siti offrono agli utenti anche un motore di ricerca interno per trovare i file TORRENT contenenti i documenti che interessano.
È bene ricordare, ancora una volta, che chi sceglie di scaricare file, programmi o documenti protetti da copyright, si assume il rischio di incorrere nelle pene previste per la violazione delle legge a tutela del diritto d'autore. All'interno di questi server trovate dunque i file con estensione ".torrent" che contengono tutte le informazioni relative, per esempio, al trailer del film King Kong: dimensioni, **peer**, seed e leech (per sapere di più su questi termini date un'occhiata al box "Istruzioni per l'uso") ma, ricordate, non troverete invece il trailer stesso che verrà ricomposto al termine del download. Dopo aver cliccato sul file con estensione ".torrent", il programma assegnerà subito al file lo spazio necessario e immediatamente vi trasformerete da "scaricatore" (downloader) del file TORRENT a "fornitore" (uploader) del medesimo file per tutti gli utenti interessati. Questo procedimento è subito attivo, indipendentemente dal completamento

Glossario

Bug In inglese significa insetto, ma il termine è utilizzato per comprendere gli errori di programmazione nei programmi.

Client Programma installato nel computer di un utente che per funzionare deve interrogare un altro software (server) residente on-line per funzionare o per erogare un servizio. Programmi del genere sono tutti i software per la gestione della posta elettronica e per accedere alle reti P2P. Il binomio client/server è anche usato in relazione al funzionamento del Web. In questo caso client è il PC dell'utente che si collega a un altro PC (server) per visualizzare una pagina Internet o accedere a un servizio.

Download Indica la procedura del salvataggio di un file o di un programma sul proprio disco fisso proveniente dalla Rete, da un server o da un network P2P.

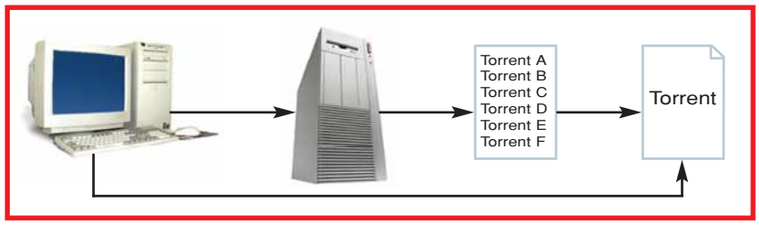
FTP (File Transfer Protocol) Protocollo utilizzato in Internet per il trasferimento di file di cospicue dimensioni.

▼ *BitTorrent è salito per la prima volta alla ribalta quando nel 2003 fu utilizzato per distribuire copie in alta qualità di "The Matrix Reloaded", pochi giorni dopo essere stato proiettato per la prima volta nelle sale*

internet c 14-12-2005 14*27 Pagina 60

▲ *Bram Cohen, l'inventore della tecnologia di BitTorrent*

del download: dal momento in cui chi scarica riceve un pugno di byte di un file, subito lo rende disponibile nel network. Il risultato è che tutti scaricano da tutti in meno tempo. Ovviamente la composizione del file finale non è casuale. Se è affidato al caso il download della prima porzione del documento che si intende scaricare, è poi il sistema BitTorrent che si occupa di individuare quali siano le parti già scaricate e quelle mancanti per trovarle e riassemblarle in automatico.



▲ *Ecco come si trova un file sul network BitTorrent: il vostro PC si connette con un server, visualizzate le liste dei file Torrent contenute, e scaricate quello con il documento che vi interessa*

Il nuovo BitTorrent

Il futuro del network, se non burrascoso, si annuncia quantomeno foriero di cambiamenti. La MPAA (Motion Picture Association), la potente organizzazione che raggruppa le major cinematografiche, ha portato alla chiusura di alcuni popolari server tracker che ospitavano i collegamenti a file TORRENT. La stessa associazione e Bram Cohen, fondatore di BitTorrent si sono di recente accordati per far scomparire dalle pagine "ufficiali", (quelle di **www.bittorrent.com** per intenderci) tutti i collegamenti che conducevano gli utenti al download di copie pirata di film e brani musicali. Mentre quest'ultima intesa non sembra per adesso preoccupare più di tanto i grandi portali "pirata", che godono di autonomia e mantengono in bella vista collegamenti a file TORRENT per il download di file e video protetti dal diritto d'autore, risulta più preoccupante per gli utenti la chiusura dei server tracker. Se non sarà solo momentanea, come appare, agli utilizzatori del Network verrà a mancare la "bussola" per orientarsi attraverso questa rete. Risale però a poco più di un anno fa, quindi in tempi non sospetti, il primo tentativo di creare un client BitTorrent, Exeem, dotato di supporto "trackerless" (cioè capace di funzionare senza l'ausilio dei server tracker). Si è arrivati perfino a rendere disponibile il download di una versione non definitiva del programma che però era piena di **bug** e, soprattutto, era veicolo per la diffusione di **spyware**. I programmatori hanno fatto poi marcia indietro, proponendo una versione "pulita" del software, ma il danno era stato fatto e il software è stato poi del tutto ignorato e il progetto accantonato. Oggi però molti client BitTorrent sono dotati del supporto "trackerless" in modo da funzionare nella rete anche senza i tracking server: in pratica alcuni di questi programmi (come BitTorrent e Azureus) dialogano e si interrogano tra loro sfruttando alcune informazioni residenti al loro interno e la tecnologia mutuata dalla rete eMule (un network P2P privo di server): in parole semplici ogni utente diventa un piccolo tracking server. Chissà cos'altro è nascosto all'interno dei client...

Glossario

Peer Significa letteralmente "pari". È il termine utilizzato per descrivere un computer connesso a una rete. Nel network di BitTorrent ogni PC (peer) a cui vi collegate per scaricare un file non contiene il file nella sua interezza, ma solo una porzione di questo.

Peer2peer (P2P) Letteralmente da "pari a pari", è una parafrasi che identifica le tecnologie, le reti e i relativi programmi dedicati allo scambio dei file tra gli utenti con o senza un server centrale che indirizza e monitora il traffico delle informazioni.

Server In questo contesto il termine indica un computer molto potente all'interno del quale risiedono le informazioni necessarie per visualizzare un sito Web, accedere a un servizio o scaricare file e documenti.

Spyware Software spia che si installano senza autorizzazione nei PC degli utenti per carpire dati e informazioni di carattere privato e personale.

Istruzioni per l'uso

Utilizzando il network e le funzionalità del client di BitTorrent familiarizzerete con una serie di termini nuovi la cui comprensione non è proprio immediata.

Leech Resistence Fenomeno particolare che si verifica nella rete di BitTorrent quando molti utenti scaricano i file che interessano scollegandosi però non appena hanno completato questa operazione. Non favoriscono così il download degli altri utenti interessati ai medesimi documenti. Leech in inglese significa sanguisuga...

▲ *Impressionante ma rende ben l'idea del funzionamento di BitTorrent: immaginate al posto delle api uno sciame di PC che si scambiano informazioni*

Seed Il termine identifica il computer, o l'utente, che dispone di una copia completa del file che interessa. Potete naturalmente diventare anche voi seed nel momento in cui, una volta completata l'operazione di download, non fate clic sul pulsante Finish del vostro client. Potete altresì essere un seed quando create un file TORRENT con un documento completo residente nel vostro disco fisso. Per farlo è sufficiente utilizzare le funzioni del vostro client.

È buona regola del network BitTorrent quella di continuare a tenere aperto il client una volta ultimato il vostro download per facilitare la medesima operazione agli altri utenti.

Swarm Il termine identifica un gruppo di utenti intenti a scaricare il medesimo file. Quando per esempio lanciate il client BitTorrent per scaricare un documento, questo vi comunica che siete connessi, per esempio a 5 peer e a 1 seed. Lo swarm (sciame) è composto da sette utenti: voi più gli altri.

Tracker Server dedicati (o meglio siti) che coordinano l'attività dei client del network BitTorrent. Quando aprite un file con estensione ".torrent", il vostro computer contatta il server tracker per ricevere l'elenco dei peer da contattare per scaricare il file che interessa. Questa comunicazione continua anche durante il trasferimento, perché il client deve essere sempre "informato" sulla quantità di byte scaricati, su quelli mancanti e sul tempo necessario per completare l'operazione di download.

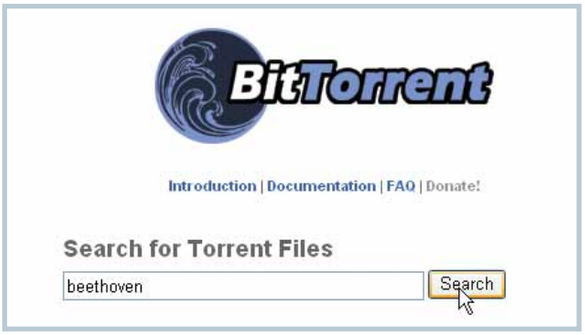
internet c 14-12-2005 14*27 Pagina 62

Passo a passo BITTORRENT

Provate anche voi...

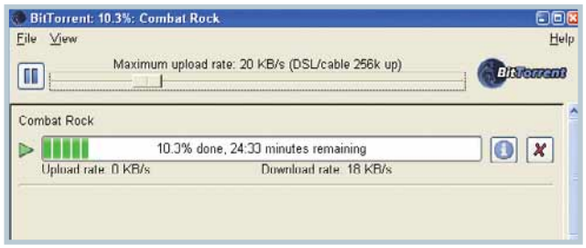
A dispetto della complessità dell'architettura della rete, utilizzare BitTorrent è piuttosto semplice purché non vi lasciate spaventare da un'interfaccia dei comandi spoglia e piuttosto fredda. Inoltre uno dei vantaggi di questo network è lo scarso numero di freeloader. Sono così chiamati gli utenti che scaricano senza condividere alcunché. Istruzioni presenti in molti client fanno sì che nell'invio di dati (cioè di file) sia data una corsia preferenziale ai client dai quali si stanno già ricevendo informazioni. Come vedrete in questa pagina, per utilizzare Bit Torrent non dovrete far altro che installare il programma, andare alla caccia dei file TORRENT e... scaricare!

1 Come avviene con tutti gli altri programmi di file sharing (e non solo) per utilizzare il network, scaricare i file, accedere ai server, collegarvi con altri utenti, occorre prima avere a disposizione il client, il programma da installare sul proprio PC. Collegatevi quindi all'indirizzo ***www.bittorrent.com*** e, nella parte centrale della pagina, fate clic sul link Download (quello mostrato in figura). Nella pagina successiva troverete una serie di siti dai quali scaricare un file eseguibile, del peso di circa 3,6 Mb: al termine della procedura, fateci doppio clic sopra per installare BitTorrent nel vostro computer.



2 Dopo aver installato il client che si associa in automatico a tutti i file con estensione ".torrent", bisogna trovare questi file TORRENT. Il modo più semplice è utilizzare il motore di ricerca che si trova nella home page del sito ***www.bittorrent.com***. Come mostrato in figura, inserite un nome nella casella di testo e premete "Search".

3 Basta attendere qualche secondo per vedere visualizzata una lista dei file TORRENT che vi servono. Per scaricarli sul vostro disco fisso, è sufficiente fare un doppio clic sul collegamento. In tal modo, si avvierà il client scaricato al passo 1 e inizierà il download del file vero e proprio.



4 A questo punto non vi resta che attendere la fine dello scaricamento del file. Potete controllare l'andamento e l'esito dell'operazione tramite la semplice finestra di BitTorrent; da qui potete anche per stabilire quanta banda riservare agli upload.

software c 14-12-2005 12*51 Pagina 64

Archivi intelligenti

Campi, record, report sono le parole chiave per capire il funzionamento dei database e organizzare schedari digitali capaci di gestire tante informazioni in un attimo.

a cura di Elena Avesani

I database sono l'equivalente elettronico degli schedari cartacei. Si possono creare per archiviare qualsiasi informazione, dai CD musicali alle ricette, dagli indirizzi degli amici ai regali di compleanno. Chi sa organizzare i **database** in modo accurato può poi procedere con ricerche complesse che un semplice foglio di Excel non consentirebbe. Per esempio, si può usare un database di ricette per creare automaticamente la lista della spesa per una cena di compleanno, elencando tutti gli ingredienti necessari, nei giusti quantitativi, e anche per stampare il menu da presentare agli amici. In questo articolo vi spiegheremo come realizzare un semplice progetto usando Microsoft Works 8.0 per catalogare una raccolta di CD musicali: è un buon modo per iniziare a capire i concetti fondamentali di questa tipologia di software!
Quando tutto sarà più chiaro potrete avventurarvi a creare database con programmi più complicati come Microsoft Access o FileMaker.

Non sono "campi" di grano

L'elemento chiave per creare i database è la conoscenza di alcuni termini e concetti fondamentali. Per esempio un singolo elemento di informazione viene chiamato "campo". Ciascun **campo** è caratterizzato da un nome e dispone dello spazio necessario per contenere l'elemento di informazione. Per esempio nel vostro database di CD musicali creerete il campo Artista che conterrà in una scheda il nome "Vasco Rossi", in un'altra "Paolo Conte" e così via. I campi "riconoscono" il tipo di informazione che contengono, che si tratti di un numero oppure di un testo: è compito dell'utente indicare al programma il formato dell'informazione contenuto (per esempio se è una data, il campo si adatterà nel formato gg/mm/aaaa).
Tutti i campi correlati a uno stesso elemento vengono raccolti assieme per formare un "record": il record è la singola scheda. Il vostro archivio di CD conterrà tanti **record** quanti CD possedete, e ciascun record conterrà i campi relativi alle informazioni dei singoli album.

Glossario

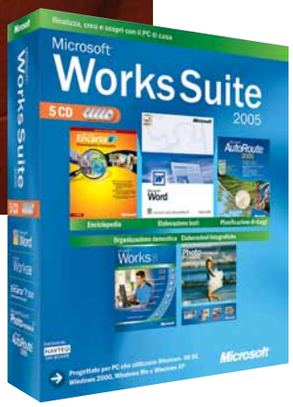
Campo Elemento di informazione in un database.

Database Anche se in italiano viene tradotto come "base dati" noi preferiamo mantenere la dicitura inglese. Con database si intende un archivio elettronico di dati strutturato, che permette di combinare i dati.

Query Letteralmente "interrogazione" è un comando che si da a un database per combinare i dati in esso contenuti e ottenere una risposta.

Record La scheda di un database.

Report È la risposta a una query. È il risultato dell'elaborazione e la combinazione dei dati inseriti in un database.



▲ *Works Suite 2005 è la raccolta di software che include l'ultima versione di Works, la numero 8.0, e costa 109,99 euro*

Pianificare il database

Un'attenta pianificazione è l'elemento chiave per la creazione di un valido database. L'errore più comune consiste nel creare pochi campi per descrivere le varie informazioni contenute nel database. Se dovete creare una rubrica di indirizzi, per esempio, è meglio creare un campo "Nome" e uno "Cognome". Scrivere queste informazioni in un unico campo renderebbe impossibile ordinare i record per cognome, e il software che gestisce il database non sarebbe in grado di distinguere il nome dal cognome. La cosa migliore da fare consiste nel creare la lista di tutti i campi possibili su un foglio di carta, ancora prima di cominciare.

E il report?

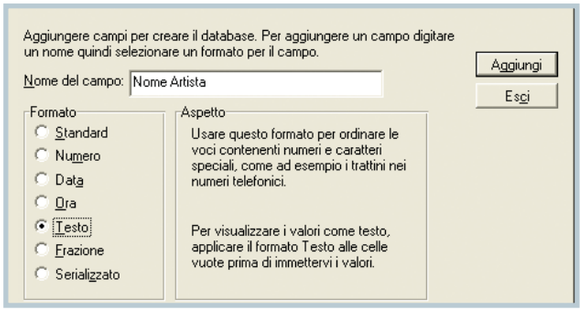
Creare dei record compilando i campi è semplicemente una forma di archiviazione elettronica del dato e non si compie nessuna operazione su di esso: in sostanza è come compilare a penna delle schede. Pensate al vostro database di CD musicali, in cui avete anche inserito un campo Genere in cui indicare "Rock", "Pop" o "Classica". Se volete creare una lista di tutti i vostri CD di genere Rock, state pensando di creare un **report**, ossia l'elaborazione, la combinazione dei dati del database e a creazione di una pagina per presentarli. La domanda che va posta al database per ottenere un report si chiama "**query**" (ossia interrogazione). I report possono includere più di un'interrogazione, per effettuare ricerche incrociate: per esempio, potreste cercare tutti i CD Rock della vostra collezione che sono stati pubblicati dopo il 1990. Quindi, ricapitoliamo scrivendo una frase nel linguaggio dei database: "Ho creato un database per archiviare tutti i miei CD musicali: prima ho inserito i campi, poi ho compilato circa trecento record, inserendo tutti i CD. Poi ho creato una query per sapere quanti CD Rock ho accumulato nel tempo, e ho stampato il report a colori con la stampante". Avete capito tutto? Benissimo, avete fatto il vostro primo passo nel mondo dei database!

software c 14-12-2005 12*51 Pagina 66

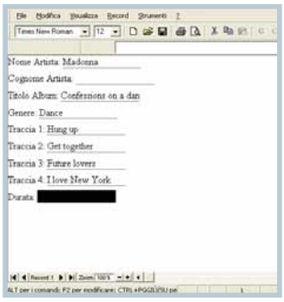
Passo a passo **MICROSOFT WORKS 8.0**

Il database dei **CD musicali**

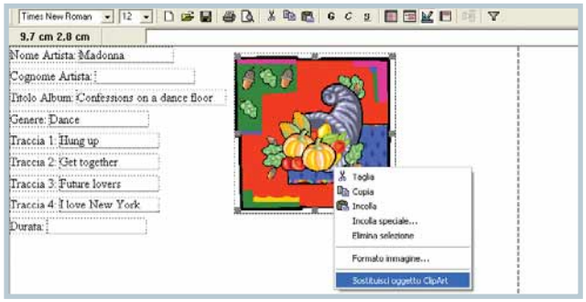
Per spiegare il funzionamento di questa importante categoria di software, proviamo a creare un database con Microsoft Works 8.0 e organizzare una raccolta di CD. Il nostro file comprenderà dati come titolo e artista, oltre alla lista dei brani e alle informazioni relative al genere musicale. Ci sarà anche un campo che indica l'ubicazione dell'album; se è stato prestato a qualche amico, potrà essere contrassegnato come tale e verrà indicato il nome di chi lo detiene attualmente.



1 Avviate il Database di Microsoft Works e selezionate "Database vuoto" nella prima finestra che viene visualizzata: sarà lanciata automaticamente la procedura guidata di creazione dei singoli campi. Dovrete inserire il nome di ciascuno di essi, indicate l'opzione Formato e infine fate clic su "Aggiungi" per confermare il nuovo campo, infine procedete alla creazione del secondo. Ripetete questa procedura fino all'inserimento di tutti i campi, poi premete "Esci". Per il database di CD musicali sarà necessario inserire i campi seguenti, tutti con l'opzione Formato impostata su "Testo": Titolo Album, Nome Artista, Cognome Artista, Genere e Traccia 1, Traccia 2... fino a Traccia 12. Inserite il campo "Durata totale" con il formato impostato su "Ora" e selezionate "19:03:29", per ore, minuti e secondi. Infine inserite un campo chiamato "Luogo" con formato Testo, apponete il segno di spunta nella casella di controllo nella parte inferiore etichettata "Immette automaticamente un valore predefinito" e digitate "Casa" (senza le virgolette) nella casella sottostante. Premete "Esci" per completare la procedura guidata.



2 Adesso che il database è stato configurato ed è pronto per l'uso, bisogna salvarlo per evitare di perdere tutto il lavoro appena fatto. Fate clic sul menu File e selezionate "Salva". Scegliete la posizione e il nome del database, poi fate clic su "Salva". Il documento avrà il formato WDB (Works DataBase). Il database di Works può essere visualizzato in tre modalità: Elenco, Scheda, Struttura (per cambiare la visualizzazione fate clic su "Visualizza" nella barra del menu. Per inserire i dati quando siete in visualizzazione Elenco, fate clic sul primo campo del record, scrivete il dato e poi premete a tastiera TAB per spostarvi verso il campo di destra. I dati possono anche essere inseriti con la modalità di visualizzazione Scheda, che è molto più attraente e consente di presentarli in un modo adatto alla stampa.

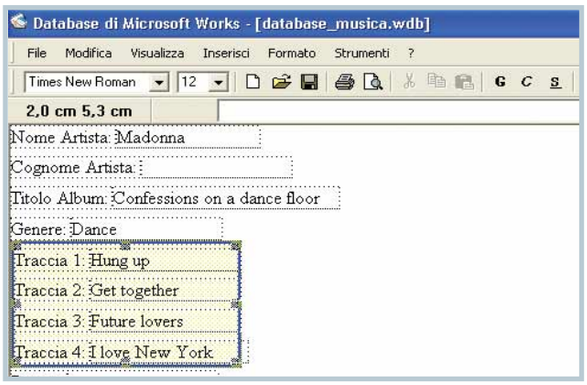


3 È possibile modificare la scheda in modo che assuma un aspetto migliore quando viene stampata, oppure per facilitare l'inserimento dei dati. Per esempio, l'elenco dei brani si potrebbe disporre su due colonne, in modo da poter vedere contemporaneamente tutte le informazioni. Per compiere questa operazione, fate clic sul menu Visualizza e selezionate "Struttura". Ciascun campo verrà circondato da una casella punteggiata. Fate clic su un campo e spostate il mouse attorno ai bordi; sotto la freccia comparirà del testo che indica se un clic e lo spostamento del mouse consentono di spostare oppure di ridimensionare il riquadro del campo. Per aggiungere un'etichetta di testo (del testo con funzioni semplicemente descrittive), basta fare clic con il tasto sinistro del mouse nel punto in cui desiderate che venga visualizzata e incominciare a digitare. L'inserimento di immagini clip art è altrettanto facile: fate clic con il pulsante sinistro nel punto in cui si desidera ottenere l'immagine, poi su "Inserisci" nella Barra del menu e quindi su "Clip Art". Selezionate quindi un elemento di clip art dalla libreria e premete il pulsante Inserisci. L'immagine verrà spostata e ridimensionata in modo analogo a una casella di campo.

software c 14-12-2005 12*52 Pagina 68

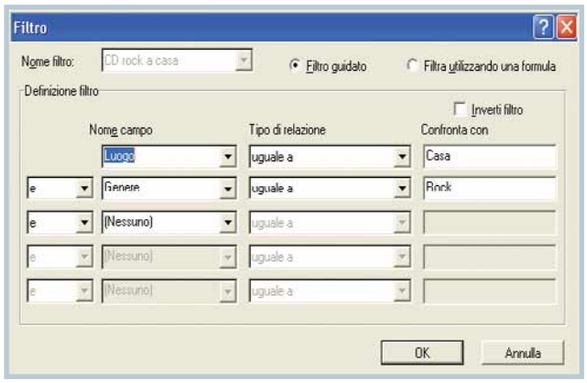
Passo a passo

MICROSOFT WORKS 8.0



4 Un altro modo interessante per organizzare i campi consiste nel tracciare un riquadro attorno a un gruppo (per esempio, l'elenco dei brani), in modo da farlo risaltare. Fate clic con il tasto destro su una parte vuota della scheda e selezionate dalla Barra del menu Inserisci/Rettangolo. Spostate il rettangolo sul gruppo di celle e ridimensionatelo in modo che i contorni siano lontani dai campi.
Fate clic con il tasto destro su di esso e selezionate "Bordo". Scegliete un colore e uno stile di linea, poi premete "OK". Per assegnare uno sfondo al riquadro, fate clic sulla scheda Ombreggiatura e scegliete un colore e uno schema.
Dopo aver premuto "OK" il riquadro sfumato coprirà tutti i campi, che non saranno più visibili. Non è il caso di preoccuparsi, dal momento che esiste una soluzione rapida per questo problema. Fate clic sul riquadro e successivamente sul menu Formato. Per fare in modo che i campi ritornino visibili, fate clic su "Porta in secondo piano".

5 Per creare un report che elenchi i CD Rock presenti nella raccolta (ma soltanto quelli effettivamente disponibili a casa), fate clic sul menu Strumenti e selezionate "Crea rapporti". Assegnate un nome al report e premete "OK". La scheda Titolo consente di controllare il titolo nella parte superiore del report e il font dei caratteri che verrà utilizzato. Premete "Avanti" e selezionate i campi che dovranno essere inclusi nel report. Fate clic sui campi indicati e successivamente su "Aggiungi" per i campi seguenti: Nome artista, Cognome artista, Titolo album, Genere.



6 Premete "Avanti" e, in corrispondenza di "Ordina per" indicate "Nome artista"; in corrispondenza di "Quindi per" selezionate "Titolo album". Fate clic due volte "Avanti" e poi su "Crea nuovo filtro e digitate "CD Rock a casa". In corrispondenza di "Nome campo" selezionate "Luogo"; lasciate la voce "tipo di relazione" impostata su "Uguale a"e inserite "casa" nella casella "Confronta con". Nella linea successiva indicate che il campo Genere deve essere uguale a "Rock". Accertatevi che questo filtro sia evidenziato, fate clic su "OK" e quindi premete su "Chiudi". Fate lcic su "Anteprima" e il report verrà mostrato sullo schermo.

I database relazionali

Per i database più avanzati, Microsoft Access introduce il concetto di "database relazionale". Si tratta di un termine che indica semplicemente che un database può contenere più di una scheda (o tabella) e possono esserci dei collegamenti tra una tabella e l'altra. Questa caratteristica permette di risparmiare tempo, eliminando di fatto la necessità di inserire ripetutamente le stesse informazioni. Per esempio, si potrebbe avere l'esigenza di registrare l'indirizzo delle persone che hanno preso a prestito i CD, in modo da avere la possibilità di scrivere automaticamente una lettera o un messaggio e-mail. Usando il Database di Works sarebbe necessario inserire queste informazioni ogni volta per ciascun CD. Se invece si creasse un database relazionale, le informazioni dei contatti si troverebbero in una tabella separata.
Le tabelle sono collegate tramite un campo comune. Open Office 2 comprende un programma molto simile ad Access, che si può scaricare gratuitamente dal sito ***www.openoffice.org***. Prima di provare questo software è tuttavia opportuno arrivare a padroneggiare la creazione dei database, dal momento che il software presume che l'utente sappia già cosa sta facendo.

vita pc 14-12-2005 14*12 Pagina 70

Diamo i... numeri!

Siete Sudoku-dipendenti? Vi regaliamo una "miniera" di schemi pronti all'uso! Scaricate subito dal nostro sito il file per giocare e... divertitevi!!

a cura di Gianluigi Bonanomi

Alzi la mano chi non conosce il Sudoku! Sì, stiamo parlando del famoso gioco matematico che, a partire dalla scorsa estate, sta riscuotendo un successo a dir poco sbalorditivo. Questo passatempo è riuscito ad appassionare decine di milioni di persone in tutto il mondo, diventando anche in Italia un vero e proprio fenomeno, una mania. Il perché di tanto entusiasmo è presto detto: da un lato, l'irresistibile passaparola; dall'altro, le regole del gioco relativamente semplici. Il Sudoku, infatti, è un rompicapo basato sui numeri e sulla logica. Non richiede competenze linguistiche o conoscenze particolari, né esige doti specifiche nel calcolo matematico.
Il piano di gioco classico è rappresentato da una tabella composta da 9 righe e altrettante colonne (per un totale di 81 celle), contenente alcuni numeri disposti in modo casuale. L'obiettivo consiste nell'inserire un numero (da 1 a 9) all'interno di ognuna delle celle vuote, seguendo questa semplice regola: non è ammessa più di un'occorrenza all'interno di una riga (o colonna) della tabella. Per complicare le cose, il puzzle è suddiviso in 9 sottotabelle nelle quali vanno rispettate le medesime regole che vigono nella tabella principale. Il contenuto di questo articolo è diviso in due sezioni. Nella prima verrà illustrato come utilizzare il file Excel già pronto che abbiamo messo a disposizione sul nostro sito. La seconda sezione è invece dedicata a chi non si accontenta del file già pronto, e vuole approfondire il funzionamento del foglio di calcolo e delle formule utili e al funzionamento delle tabelle Sudoku. Buon divertimento!

Il Sudoku in un file di Excel

Prima di tutto, recuperate il file di Excel "Sudoku.xls", disponibile sul sito Web di Computer Idea (***www.computer-idea.it***). Dopo averlo scaricato, fateci doppio clic sopra per aprirlo. Dalle tre linguette poste in basso, potete notare come il file sia composto da altrettanti fogli di lavoro. Portate in primo piano la scheda: "Risolvi Sudoku".

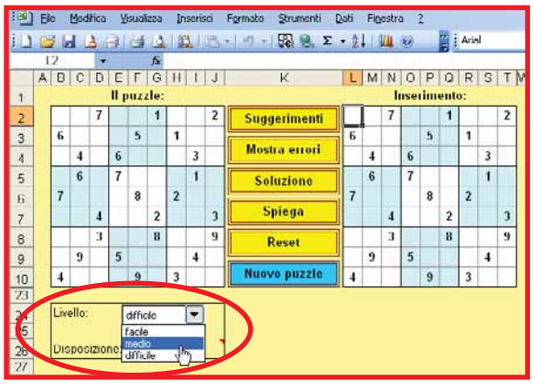
vita pc 14-12-2005 14*12 Pagina 71

Infinite possibilità

La creazione di una nuova tabella (nota anche con il nome di "puzzle" fra gli addetti ai lavori) è un'operazione molto semplice. Un semplice clic sul pulsante blu "Nuovo puzzle" produrrà una nuova configurazione di gioco. Avrete conferma dell'avvenuta operazione grazie a un avviso sonoro. Fate nuovamente clic sullo stesso pulsante per generare un altro puzzle... Vi rendete conto? Avete la possibilità di generare un numero illimitato di puzzle sempre nuovi! Vi attendono ore e ore di sano (e gratuito) divertimento.

Facile o difficile?

Siete giocatori novizi oppure abili strateghi matematici? In entrambi i casi, avete la possibilità di raffinare il livello di difficoltà dei puzzle che generate con il nostro file. Grazie al menu a tendina Livello, potete variare la difficoltà del gioco. Definire un livello di difficoltà di un puzzle Sudoku è facile: più numeri sono già posizionati all'interno dello schema iniziale, più la soluzione sarà semplice. In genere, se per un livello facile ci sono 45 numeri già disposti, questi scenderanno a 36 e 27 per Sudoku di complessità media e difficile. Inoltre, tramite il menu a tendina Disposizione, potete impostare la densità di numeri all'interno del puzzle. Noterete infatti come le diverse configurazioni presentino delle disposizioni numeriche omogenee, come se seguissero un modello. Effettivamente è così: il modello in questione è di tipo simmetrico: se un numero è posizionato nell'angolo superiore sinistro di un riquadro, state sicuri che ne ritroverete un altro (non necessariamente lo stesso) nell'angolo opposto, quello inferiore destro. Questo tipo di simmetrie vi ha stufato? Le ritenete troppo semplici, prevedibili? Bene, non vi resta che utilizzare il menu a tendina Disposizione, al fine di optare per la voce Casuale che garantirà una distribuzione dei numeri libera da schemi predefiniti.



▲ *Stabilite la difficoltà e la disposizione dei numeri*

Iniziate a riempire il puzzle

A questo punto, siete pronti per cimentarvi nella risoluzione del vostro Sudoku. Focalizzate la vostra attenzione sul puzzle di destra, quello contrassegnato dalla scritta Inserimento. In questa fase non fate caso al puzzle di sinistra, che rimarrà immutato: vi servirà in un secondo momento. Un consiglio: di solito si inserisce un valore in una cella di Excel premendo il tasto INVIO; in questo contesto, invece, vi consigliamo di digitare i numeri e usare le frecce direzionali sulla tastiera per spostarvi agevolmente da una cella all'altra del puzzle.

La verifica

Se inserite un numero in una cella sbagliata, siete avvisati immediatamente. Se per esempio inserite il 3 in una riga o in una colonna che contiene già quel numero, la cella si colora di rosso. Premete la combinazione di tasti CTRL + Z per annullare la mossa infelice.

▲ *A ogni errore, verrete immediatamente redarguiti!*

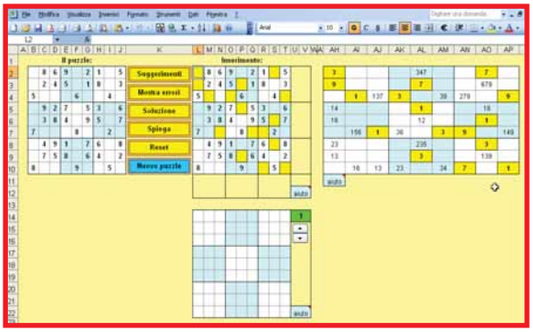
Serve aiuto?

Se a un certo punto del gioco non siete in grado di procedere oltre, avete la possibilità di fare affidamento su quattro diversi livelli d'aiuto. Tranquilli, farsi aiutare ogni tanto non è disonorevole (e comunque la cosa resterà fra noi e voi...). Il primo dei quattro aiuti disponibili è rappresentato dal pulsante Suggerimenti. Se lo premete, apparirà una coppia di tabelle. La prima di queste, posta accanto al puzzle dove inserite i numeri, contiene l'insieme delle cifre da inserire ancora disponibili. Il contenuto della tabella delle soluzioni è

Cosa vuol dire Sudoku?

La società Nikoli, che ha brevettato il Sudoku in Giappone, dichiara di essersi ispirata, all'inizio degli anni Ottanta, a un gioco chiamato Number place (pubblicato negli Stati Uniti dall'editrice Dell). Il primo nome giapponese del Sudoku era "Suuji wa dokushin ni kagiru". Significa che i numeri da scrivere in ogni casella sono "single", cioè scapoli. Ma questo nome era troppo lungo, perciò fu abbreviato in Sudoku. "Su" significa numero e "Doku" solitario.

vita pc 14-12-2005 14*12 Pagina 72

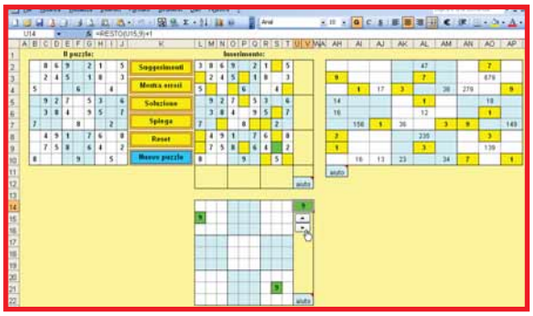


▲ *Se non riuscite ad andare avanti, chiedete un... "aiutino"!*

coerente con diverse tattiche operative. Infatti, quando si risolve un Sudoku su carta, si cerca di posizionare il numero 1 all'interno del primo riquadro disponibile. Si continua con il numero 2, e così via fino al 9. In questo modo si ottiene un elenco di tutti i numeri che potrebbero essere inseriti all'interno di una cella. Si potrebbe procedere anche in modo diverso, provando prima il numero 1 all'interno di tutte le celle, seguito dal 2 e così via. Il risultato sarà lo stesso: in entrambi i casi otterrete un elenco di tutti i possibili numeri corretti. È proprio questo il contenuto della prima delle due tabelle che compaiono alla pressione del tasto Suggerimenti. Ovviamente quanto proposto ha senso solo se associato al puzzle Inserimento. Infatti, la prima cella della nuova tabella (individuata dalle coordinate AH2) si riferisce alla corrispondente cella del puzzle sul quale state giocando (cella L2). I colori delle celle sono indicativi: se una cella ammette solo un numero corretto, il suo sfondo sarà giallo. Non resta che copiare quel numero all'interno della cella gialla del puzzle sul quale state giocando. Ovviamente quando un numero fra quelli disponibili viene scelto e copiato in una cella del puzzle di gioco, va rimosso dagli insiemi dei numeri ancora disponibili: fortunatamente, questa operazione è eseguita in automatico da Excel!

Precisione in ogni cella

Un'altra tattica risolutiva del Sudoku consiste nel tracciare linee che consentano di individuare in quali righe e colonne sia il numero 9. In seguito, si verifica la presenza di riquadri in corrispondenza di celle che possono ammettere solo quel numero. Una tabella che rispecchia questa tattica è posta proprio sotto il puzzle che state risolvendo. Utilizzate i pulsanti-freccia posti accanto alla tabella per scegliere il numero 9. Se una cella diventa verde, il 9 potrà essere inserito solo lì. Utilizzate nuovamente i pulsanti-freccia per provare con altri numeri. Se avete già inserito alcuni numeri, potrebbe essere utile ripetere la ricerca. Fate attenzione: mentre utilizzate i due pulsanti-freccia, cercate di non rimuovere la formula contenuta all'interno della cella U14. Questa, infatti, consente di continuare a fare clic senza tornare indietro: il sistema riparte dal numero 1 dopo aver raggiunto il 9.



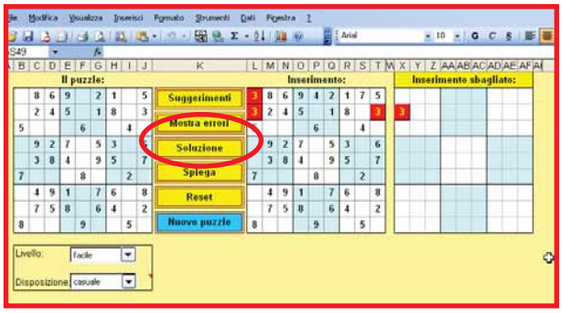
▲ *Sono disponibili ben quattro diversi sistemi di aiuto; oltre a quello rappresentato dall'immagine in alto ecco qui un altro esempio*

Nove in fila

Se siete riusciti a individuare otto dei nove numeri che compongono una riga, il contenuto dell'ultima cella viene da sé. A ogni modo, all'interno della modalità Suggerimenti, vi viene proposto un aiuto anche in questo caso. Insomma: se dovete inserire solo l'ultimo numero, Excel ve lo indica unitamente a una freccia che punterà la riga in esame. Come di consueto, la cella che dovrà contenere il numero sarà gialla. Dopo aver completato una riga del vostro puzzle, il numero 45 farà bella mostra di sé a destra: rappresenta un valore di controllo (una "prova del nove"...), visto che la somma dei numeri da 1 a 9 fa proprio 45. Lo stesso vale per le colonne.

Un bel controllo prima di procedere

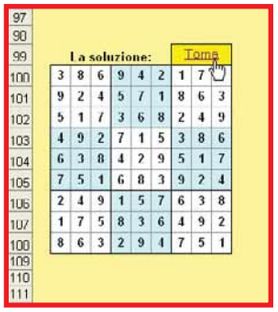
Fate clic sul pulsante "Mostra errori" per visualizzare la vostra condotta di gioco: verranno indicati in rosso i vostri sbagli. Un'ulteriore pressione del pulsante nasconderà questa tabella.



▲ *Sbagliando si impara, ma è importante sapere dove. Niente paura gli errori saranno visualizzati in rosso!!*

Posso dare una sbirciata?

Se i suggerimenti non vi bastano e volete visualizzare il puzzle fatto e finito, basta un clic sul pulsante Soluzione. Utilizzarlo corrisponde a dare un'occhiata alla soluzione di un cruciverba nelle ultime pagine di una rivista di enigmistica... Quando avete sbirciato abbastanza, fate clic su "Torna" per tornare al puzzle.



▲ *In ogni momento è possibile vedere la soluzione del puzzle*

Un altro "aiutino"...

Se quanto descritto finora non dovesse bastarvi, fate clic sul pulsante Spiega. Dopo qualche istante, una finestra di dialogo indicherà quale numero inserire all'interno di una specifica cella. Dopo aver fatto clic su "OK", verrete "catapultati" proprio in quella cella, pronti per far tesoro del suggerimento. Ricordate che ogni volta che fate uso di questo pulsante avrete informazioni sempre nuove, l'una diversa dall'altra, in modo completamente casuale.

Ripartire da zero

Se vi trovate in difficoltà e desiderate ripartire da zero, e quindi iniziare una nuova partita, vi basta fare clic sul pulsante Reset: Excel provvederà a copiare la configurazione iniziale dal puzzle di sinistra (accuratamente salvata proprio per soddisfare queste esigenze) nella tabella di destra.

vita pc 14-12-2005 17*19 Pagina 73

OK, ma quanto ci metto?

Dopo aver inserito tutti i numeri corretti, avrete risolto il vostro Sudoku. Nella sezione posta sopra il puzzle, leggerete infatti la scritta trionfale "Fatto!", e anche tempo che vi è stato necessario per arrivare (speriamo senza troppi aiuti) al completamento dell'opera. In tal modo sarete in grado di cronometrarvi, per migliorare poco a poco le vostre performance logico-matematiche!

▲ *Il file vi dice anche quanto tempo avete impiegato a risolvere il Sodoku!*

... ma come funziona?

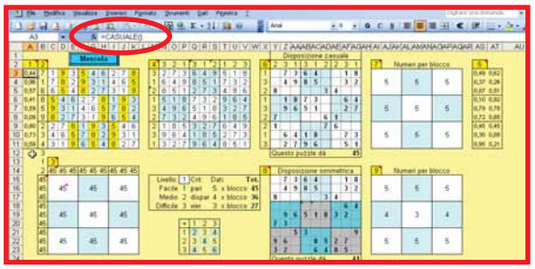
Adesso basta, smettetela di giocare! È arrivato il momento di "capire"; del resto, siamo Computer Idea, non una rivista di enigmistica! In questa sezione approfondiremo il funzionamento del file Excel che avete scaricato dal nostro sito. Ne studieremo i segreti, vedremo cosa accade "dietro le quinte" del foglio di calcolo.

Da 1 a 9 in ordine casuale

In che modo Excel genera 81 numeri da 1 a 9, disponendoli in 9 righe e altrettante colonne secondo le regole del Sudoku? Semplice: utilizzando una formula ad hoc! Si tratta di "=CASUALE()" (senza virgolette), utilizzata nove volte. Il contenuto della colonna A verrà riempito da numeri casuali compresi fra 0 e 1: il loro valore preciso è di scarsa importanza. Successivamente la formula "=RANGO(A3;A$3;A$11)" all'interno della cella B3 definisce quale posizione verrà occupata dal numero contenuto nella cella A3 all'interno di questa serie. Avendo a disposizione nove numeri, si tratterà comunque di un numero compreso fra 1 e 9. Le celle in basso agiscono nello stesso modo: per ognuno dei valori casuali posti accanto a esse, viene stabilita la posizione all'interno della serie corrispondente. Ecco dunque come Excel dispone, automaticamente e casualmente, i numeri da 1 a 9 all'interno del puzzle. Per generare una nuova configurazione, è sufficiente premere il tasto funzione F9.

Caos organizzato

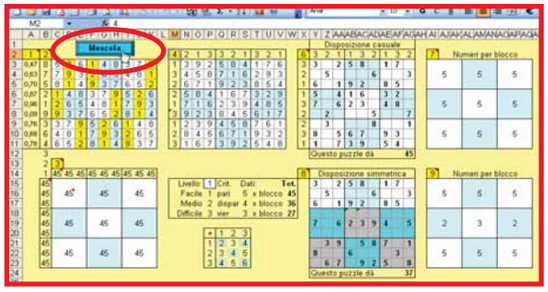
Le cifre vengono collocate nel diagramma superiore situato tra la colonna M e la colonna V. Naturalmente non si possono inserire le cifre casualmente, dato che tutte le regioni, colonne e righe devono "quadrare". All'interno della loro regione possiamo spostare le cifre facendo uso della funzione SCARTO. Questa fa riferimento alla cella di partenza B14. Per esempio "=SCARTO(B14:3:2)" punta alla cella B14, porta 3 righe verso il basso e 2 colonne verso destra, e restituisce il valore della cella così raggiunta. Sopra e accanto a questa griglia si trovano le cifre 1, 2 e 3, che determinano quale cifra si trova nelle varie celle. Queste tre cifre mutano sempre, anch'esse in modo casuale, in modo che vengano sempre a trovarsi in un posto diverso nella stessa regione. Lo stesso avviene nelle tre colonne e righe successive (con le cifre 4, 5 e 6) e ancora nelle ultime tre colonne e le ultime tre righe (7, 8 e 9). In questo modo la posizione di tutte le cifre risulta imprevedibile. Ora abbiamo il caos totale: le 81 celle verranno sempre compilate in modo completamente casuale.



▲ *Per generare dei numeri a caso, occorre utilizzare la formula CASUALE*

Disposizione casuale o simmetrica

Il menu per la scelta del livello assegna alla cella U11 (invisibile) di un altro foglio di lavoro la cifra 1, 2 o 3. La cifra assegnata è qui visibile nella cella AT3. Tutta la griglia si riempie con formule che utilizzano la cifra corrispondente al livello prescelto. La regola di queste formule è la seguente: se il livello è 1 (facile), occorre verificare se la somma della cifra indicata a sinistra della riga più la cifra indicata al di sopra della colonna di questa cella è dispari, e in tal caso rendere visibile il numero in questa cella. Per esempio in Y3 è resa visibile la cifra contenuta in N3. Se il livello è 2 (medio) il numero viene scoperto solo se la somma è 4, mentre al livello 3 (difficile) solo se la somma è 3. Se si preme il tasto F9 le cifre 1, 2 e 3 di questa griglia cambiano di posto, sicché le celle che rivelano i numeri cambiano, e nella griglia si vede un modello differente. Per quanto concerne, invece, la disposizione simmetrica, si utilizzano formule che fanno in modo che le celle disposte reciprocamente in diagonale non vengano riempite. La formula in alto a sinistra (Y15) verifica se in Y3 è presente una cifra: se là è presente, lo sarà anche qui. Al contrario, la casella dell'angolo in basso a destra controlla se la formula della cellula in alto a sinistra (Y3) visualizza una cifra, e in caso affermativo copia la cifra che si trova nella cella corrispondente della griglia contenente tutti i numeri. In questo modo si genera una simmetria. Con tale sistema il diagramma inferiore genera un numero di cifre diverso rispetto a quello superiore, cosa che contribuisce alla casualità del gioco.



▲ *Il pulsante Mescola serve per rendere le sequenze di numeri meno prevedibili*

Pronti? Via!

Grazie al file Excel che potete scaricare dal nostro sito, ora potrete giocare un numero pressoché infinito di partite di Sudoku. Se avete seguito poi le spiegazioni precedenti sarete in grado di capire come funziona quel file, entrare nella logica del gioco. Siete quindi pronti per cominciare... la preparazione, soprattutto se volete partecipare al primo campionato mondiale di Sudoku o (World Sudoku Championship), che si terrà a Lucca dal 10 al 12 marzo 2006... Sul podio dei vincitori, ricordatevi di noi!

giochi c 14-12-2005 14*51 Pagina 74

FIFA 06

"È arrivato a fari spenti in mezzo all'area e ha insaccato" (Aldo Serena)

Anticipata dallo spot che ha come protagonisti Ronaldinho e Rooney arriva l'edizione 2006 del gioco di calcio della nota serie FIFA di EA Sports. Questa volta i programmatori canadesi hanno voluto fare qualcosa di diverso ispirandosi al concorrente nipponico Pro Evolution Soccer. Hanno quindi puntato maggiormente sul controllo palla, e sul dribbling limitando gli elementi puramente arcade che facevano sì che un cross disegnasse una traiettoria tanto geometrica da risultare improbabile. Diciamo subito che questo tentativo è riuscito a metà. Rubare palla agli avversari è diventato più complicato; il controllo della sfera si rivela più affinato e prevede una serie di varianti, dribbling e mosse varie, per liberarsi della marcatura.
I giocatori però risultano in genere troppo ammassati in mezzo al campo tanto che segnare da fuori area risulta un'impresa titanica. La confusione è tale che sono aumentate in modo esponenziale, e irrealistico, le autoreti.
Inoltre la mancanza del mirino nelle punizioni e l'indicazione della traiettoria della palla nei calci d'angolo rende complicata e imprecisa la scelta sulla direzione e l'effetto da impartire alla sfera.
La grafica rimane di buon livello: gli stadi sono riprodotti in maniera suggestiva e l'impatto delle squadre sul terreno di gioco risulta efficace. Il livello della grafica segna però un passo indietro rispetto all'edizione 2005 se si osservano i dettagli dei giocatori: sembrano automi tutti uguali, stessa altezza e medesima corporatura. Solo le fattezza dei calciatori più noti sono diverse e ispirate alle controparti reali. Maggiormente sviluppata, ma non come ci aspetterebbe, risulta poi la parte gestionale. Con il denaro del proprio budget potete acquistare calciatori e collaboratori in modo da migliorare la qualità della squadra e il livello dello staff dirigenziale. Gli effetti di questi elementi durante la gara, con l'eccezione della compra-vendita di giocatori, danno l'impressione di essere un po' troppo affidati al caso, se non del tutto inutili. Durante il campionato potete infatti ricevere una serie di comunicazioni sul morale dei giocatori, l'appoggio dei tifosi, la fiducia della dirigenza. Queste informazioni, che dovrebbero condizionare l'amalgama tra i giocatori, la fiducia della dirigenza nei vostri confronti e il "polso" dello spogliatoio, sono del tutto inutili se dimostrate una certa dimestichezza con i comandi di gioco e se la vostra squadra si rivela un rullo compressore. La telecronaca è ancora sconfortante.
Accanto a Bruno Longhi fa il suo esordio Aldo Serena, ma i commenti rimangono deludenti: troppo raramente viene nominato il calciatore in possesso della palla per non parlare del fatto che spesso i due telecronisti si lasciano andare a frasi che non c'entrano alcunché con quello che avviene sul campo.
In conclusione FIFA 06 è un buon gioco, vanta un database di giocatori notevole, diverte ma... lascia un po' di amaro in bocca. EA Sports ha dimostrato di saper proporre qualcosa di diverso. Però il desiderio di novità non è stato soddisfatto fino in fondo...

Lorenzo Cavalca

Genere Sport
Produttore EA Sports
Contatto EA Sports
Tel. 0332/870579
Web www.easports.com
Lingua Italiano
Prezzo 49,90 euro

REQUISITI Windows Xp/2000, Pentium III a 1,3 GHz, 256 Mb di RAM, scheda video con 32 Mb di memoria

Voto 7,5

Dungeon Siege II

Para, colpisci, affonda, lancia la magia... E poi ancora, para, colpisci...

Imperniato su magie e furiosi combattimenti all'arma bianca il nuovo episodio di Dungeon Siege vi cala in un mondo fantasy ostile e popolato da mostri e creature di ogni genere. Il cattivo di turno, Valdis, con l'aiuto di una potente reliquia, sta raccogliendo un esercito per mettere a ferro e fuoco il mondo di Aranna. Toccherà a voi, radunare un manipolo di avventurieri e fermarlo. Come il suo predecessore, Dungeon Siege II si basa sul combattimento contro orde infinite di mostri e sul continuo potenziamento dei personaggi del proprio gruppo. La trama è solo un pretesto per attraversare aree popolate da orribili creature da abbattere, e recuperare armi e armature sempre più potenti, un po' come accadeva qualche anno fa con Diablo. Al di là di una buona grafica, le novità maggiori sono una più ampia libertà di scelta nell'evoluzione dei personaggi e qualche modifica di contorno. Per esempio è possibile creare armi magiche personalizzate o allevare una creatura da usare in combattimento. Dungeon Siege II diverte, ma alla lunga risulta troppo ripetitivo e offre il meglio quando l'avventura nel mondo di Aranna viene affrontata insieme a uno o più amici, via LAN o via Internet.

Alberto Torgano

Genere Gioco di ruolo / azione
Produttore Microsoft Game Studios
Contatto Microsoft
Tel. 02/70398398
Web www.microsoft.it
Lingua Italiano
Prezzo 49,90 euro

REQUISITI Windows 2000/Xp, Pentium 1 GHz, 256 Mb di RAM, scheda video con 64 Mb di memoria

Voto 7,5

SE TI COLLEGHI TI AGGIORNI!

1
VUOI AVERE SOTTOMANO TUTTE LE PROVE E GLI ARTICOLI DAL PRIMO ALL'ULTIMO NUMERO?

2
REGISTRATI E SCARICA GRATUITAMENTE L'INDICE COMPLETO DI COMPUTER IDEA

3
Lo trovi all'indirizzo: www.computer-idea.it

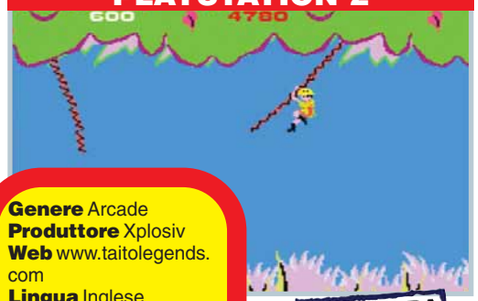
computer idea
vnu business publications italia
Semplice, pratico tutto in italiano

giochi c 14-12-2005 14*52 Pagina 76

Taito Legends

Dopo quelle di Atari, Midway, Sega e Activision fa la sua apparizione anche la "retro-compilation" dei titoli Taito, risalenti all'epoca d'oro del videogioco. In Taito Legends trovate ben 29 dei giochi dei primi anni '80: dall'immortale Space Invader al subdolo Phoenix, dal colorato Bubble Bobble al geometrico Super Qix...

PLAYSTATION 2



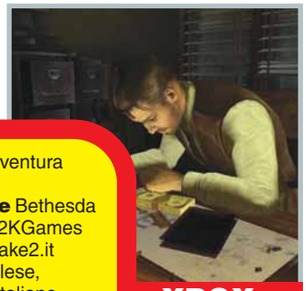
Genere Arcade
Produttore Xplosiv
Web www.taitolegends.com
Lingua Inglese
Prezzo 29.90 euro
Voto 9

SCELTO DA Computer idea

Non aspettatevi una grafica spettacolare, ma se cercate la giocabilità allora qui troverete come trascorrere le serate invernali facendovi venire un pollice come un peperone. Davvero encomiabile l'opera di conversione che, pur rispettando gli originali nei dettagli, ha permesso di adattare alla perfezione i comandi di ogni gioco al controller della Playstation. Ottima anche l'interfaccia di selezione per passare da un gioco all'altro. Indiscutibile è la qualità dei gioielli "raccolti" in questa compilation. Preparatevi a sospiri e lacrime: tra una partita e l'altra vi ritroverete a faccia a faccia anche con la giovinezza che fu.

Call of Cthulhu: DCOE

Dark Corners of Earth è uno dei migliori videogiochi ispirati alla famosa "saga di Cthulhu". Si tratta di una via di mezzo tra un'avventura, uno sparatutto tattico. Il suo pregio è di incarnare alla perfezione le atmosfere lovecraftiane, adottando un approccio "immersivo" che favorisce l'immedesimazione nelle vicende.
Il gioco è presentato in prima persona, e non mostra né un indicatore sullo stato di salute, né le munizioni disponibili o quant'altro. Tutte le informazioni vengono fornite solo sotto forma di feedback tattile (le vibrazioni del controller) o visive. Quando la paura o l'orrore si fanno soverchianti, e la mente vacilla, le immagini si sfocano, il respiro si fa affannoso, il cuore batte forte e le gambe tremano. Buoni gli enigmi, anche se a volte appaiono un po' criptici, mentre la parte meno riuscita è quella relativa ai combattimenti con le armi. Molte sequenze sono basate sul movimento rapido e sono incastonate all'interno di "scene a tempo" quali fughe rocambolesche e inseguimenti mozzafiato. Si tratta di veri e propri "cameo" coinvolgenti e sinceramente spaventosi, ma che qualcuno potrebbe trovare troppo frequenti e frustranti. Consigliato a tutti coloro che comprendono l'inglese, amano i giochi impegnativi e non hanno paura dell'uomo nero sotto al letto.



XBOX

Genere Avventura dinamica
Produttore Bethesda Softworks / 2KGames
Web www.take2.it
Lingua Inglese, manuale in italiano
Prezzo 29,90 euro
Voto 8

Rainbow Six: Lockdown

Nel passaggio al "mondo console", la saga di Rainbow Six ha perso gran parte del suo sapore tattico-strategico. Questo Lockdown non fa eccezione e presenta 14 missioni improntate a un'azione sostanzialmente arcade. Abbandonata ogni "velleità tattica" il gioco permette solo di impartire alcuni comandi diretti ai membri della propria squadra, come l'apertura di una porta o il lancio di una granata accecante. Fulcro del gioco è ripulire immensi edifici da onnipresenti terroristi, salvaguardando gli ostaggi e indugiando, di tanto in tanto, in qualche sessione di cecchinaggio dai tetti. A una buona veste grafica fa da contraltare la deludente intelligenza artificiale nemica. Tanto deludente che la sfida è determinata soltanto dalla quantità degli avversari, dai limiti di tempo e dalla presenza di ostaggi... "fragilissimi"! Buona la sezione multiplayer che permette di giocare anche in modalità cooperativa con lo schermo sdoppiato (split screen). Dopo qualche missione la noia subentra inesorabile.

XBOX

Genere Sparatutto tattico
Produttore Ubisoft
Web www.ubisoft.it
Lingua Italiano
Prezzo 59,90 euro
Voto 6,5

IN PILLOLE

187 Ride or Die — XBOX

Ispirato palesemente a GTA San Andreas, il gioco di Ubisoft non si rivela però all'altezza.
La grafica è rozza e poco affascinante e nonostante una discreta varietà di veicoli e un discreto modello di guida, 187 Ride or Die non convince. L'uso poi di parolacce e di offese (in inglese) è talmente frequente da risultare comico.

Genere Azione / Guida
Produttore Ubisoft
Web www.ubisoft.it
Prezzo 29,90
Voto 5

Snake — NGAGE

Divertente gioco arcade che ripropone le meccaniche dell'omonimo titolo per sala giochi: guidare un "serpentello" ingordo che diventa sempre più grande mano a mano che raggiunge gli obiettivi e i bonus stabiliti per ogni mappa.
Il sistema di controllo è poco reattivo, in alcuni livelli non si capisce né cosa fare né dove andare.

Genere Arcade
Produttore Nokia
Web www.nokia.it
Prezzo 19,90 euro
Voto 7

Geist — GAMECUBE

Sparatutto "fantasma", nel vero senso della parola. Nei panni dell'ectoplasma del defunto agente John Raimi dovrete scoprire le cause che hanno condotto al vostro trapasso controllando oggetti, e impossessandovi dei corpi di poliziotti e criminali o di animali. Divertente, graficamente non strabiliante, efficace soprattutto nelle atmosfere.

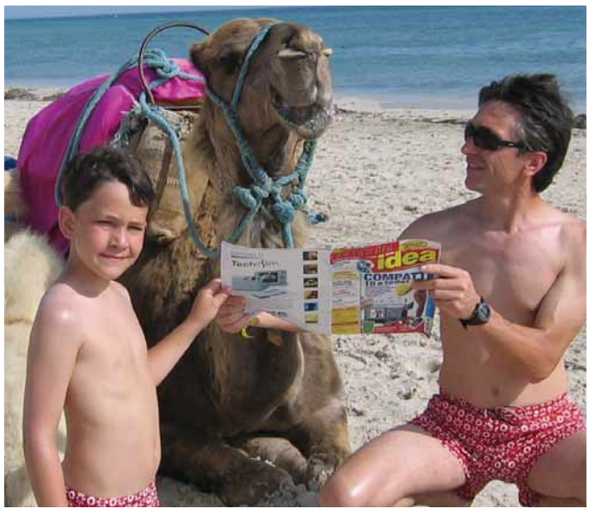
Genere Sparatutto
Produttore Nintendo
Web www.nintendo.it
Prezzo 29,90 euro
Voto 7,5

chi ci legge c 14-12-2005 15*06 Pagina 78

Tempo libero | Guarda chi ci legge

Se durante le festività natalizie avete scattato una fotografia in cui compare una copia della rivista, non perdete l'occasione di spedirla a **Computer Idea**, via Gorki, 69, Cinisello Balsamo (MI), oppure via e-mail a **gianluigi.bonanomi@bp.vnu.com**

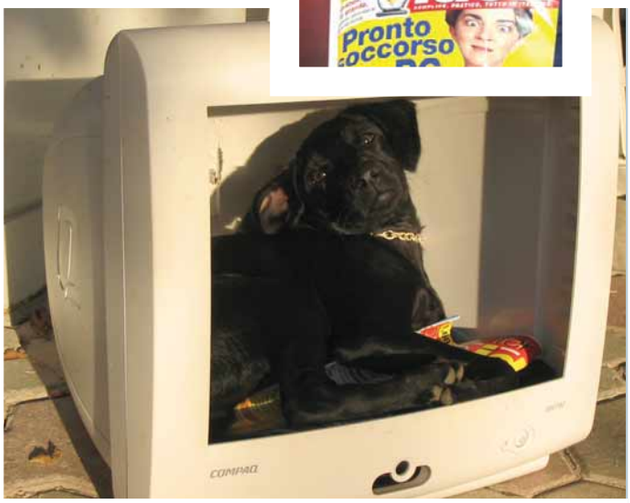
Noi, in famiglia, i numeri di Computer Idea non li leggiamo... Li divoriamo!!! **Emanuele** e **Carmelo Gangidino** - Palermo



Qui al mare, papà si è portato la sua rivista preferita ma non pensava di doverla condividere con me e questo simpatico ospite. Saluti da **Gabriele** (8 anni), con papà **Luigi** e... il cammello.

Ci sono anch'io! **Giovanni** - Padova

Il vostro abbonato **Davide Sernyon** in gita nella Sila.

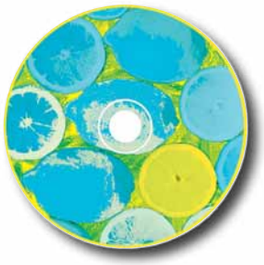


Questo è il mio cagnolino Gothic (già, come il gioco!). L'altro giorno stavo facendo le pulizie, poi ho fatto una "siesta" e quella birba mi ha rubato l'ultimo numero di Computer Idea e si è rifugiato in questa originale cuccia. **Elisa** e **Diego**

Il piccolo **Giuseppe Russo** e lo zio **Arturo** (da Caserta) salutano tutti voi di Computer Idea!

Appuntamento in edicola il **18 gennaio 2006**

Nel prossimo numero...



Un DVD perfetto

Avete masterizzato con successo musica e film, ma al vostro DVD sembra mancare ancora qualcosa, un po' di personalità. Seguite i nostri consigli per rendere i supporti ottici inconfondibili e stampare magnifiche copertine.

Ma quanti formati!

SVCD, CD-RW, DVD-R, DVD dual layer... Non è facile muoversi tra tutti i formati dei supporti ottici e il 2006 riserverà anche qualche sorpresa... ma tutto è più semplice se sapete riconoscere le sigle e come scegliere il supporto più adatto. Per questo non perdete il prossimo numero!

L'ago nel pagliaio

Avete sparpagliato centinaia di documenti in ogni angolo del PC e ora non trovate più nulla... Poco male. Basta imparare a usare uno di quei software molto "speciali" che indicizzano tutti i vostri file e consentono di ritrovarli in un lampo. Vi spieghiamo come funzionano.

La musica è on-line

Scaricare la musica da Internet è comodo e divertente. Ma i servizi a pagamento che vendono le "hit" di successo sono davvero al servizio del consumatore? Cosa si può fare una volta che si è acquistato un brano on-line? Vi sveliamo tutti i segreti per gestire le vostre raccolte musicali e ascoltarle ovunque.

I CONTENUTI SONO SOGGETTI A CAMBIAMENTI

Abbonamenti, numeri arretrati e contatti

Abbonamenti, richiesta di informazioni, arretrati o reclami:
Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)
Tel. 039 206860 - Fax 02 66034290
e-mail **abbonamenti@bp.vnu.com**

Numero di conto corrente postale per sottoscrizione abbonamenti: 14418222 intestato a:
VNU Business Publications Italia
Casella Postale 68
20092 Cinisello Balsamo (Milano)

Abbonamento annuale: € 41,60
Abbonamento per l'estero: € 83,20
Prezzo della rivista: € 1,60
Arretrati: € 3,20
Spedizione in abbonamento postale art. 2 comma 20/B legge 662/96

Abbonamenti in blocco: per informazioni e richieste relative agli abbonamenti acquistabili in blocco, inviare un'e-mail all'indirizzo:
abbonamenti.inblocco@bp.vnu.com

Contatti per i lettori

Per l'alto numero delle richieste che pervengono in redazione possiamo offrire aiuto tecnico attraverso l e pagine della rivista. Non possiamo accogliere richieste telefoniche o rispondere alle lettere personalmente. Di seguito riportiamo gli indirizzi per contattare la redazione

lettere.computeridea@bp.vnu.com
fatevisentire.computeridea@bp.vnu.com

Visitate il nostro sito: www.computer-idea.it

vnu business publications italia

Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello B. (MI) - Tel: 02 66034.1 - Fax: 02 66034.225

Publishing:
Andrea Maselli, Direttore Responsabile, andrea.maselli@bp.vnu.com

Redazione:
Mario De Ascentiis, Responsabile di redazione (caposervizio), mario.deascentiis@ bp.vnu.com
Elena Avesani, elena.avesani@bp.vnu.com
Gianluigi Bonanomi, gianluigi.bonanomi@bp.vnu.com
Lorenzo Cavalca, lorenzo.cavalca@bp.vnu.com
Lino Garbellini, lino.garbellini@bp.vnu.com
Renzo Zonin, renzo.zonin@bp.vnu.com
Monica Rogiani Segreteria: monica.rogiani@bp.vnu.com
Test Labs: Francesco Ferrari Responsabile, francesco.ferrari@bp.vnu.com

Collaboratori: per la redazione Marco Bonanomi, Elena Gemma Brogi, Paolo Canali, Mauro Cristuib Grizzi, Antonio Fittipaldi, Gianluca Rogiani, Alberto Torgano.
Per il laboratorio: G11: Alessandro Camisasca, Massimo Giudici, Daniele Preda.

Grafica e produzione: **Marco Passoni** Coordinamento grafico - **Alberto Decari** Coordinamento DTP - **Renata Lavizzari** Progetto grafico e impaginazione, **essegrafika** Impaginazione - **Roberto Cappuccio** Servizi Fotografici - **Flora Caroli** illustrazioni - Granata Photo Stock - **The Stock Illustration Source** Illustrazioni - **Zefa** Illustrazioni - **LOGO24** Realizzazione copertina - **Nuovo Istituto Italiano Arti Grafiche Spa** (BG) Stampa - **Distribuzione per l'Italia**: **Parrini & C. Spa** - 00189 Roma - Via Vitorchiano 81 - Tel: 06/33455.1; 20134 Milano - Viale Forlanini 23 - Tel: 02/75417 - **Ufficio Traffico** Tel: 02 66034288

Direzione:
Ruud Bakker Presidente
Richard Halpenny Amministratore Delegato - **Claudio De Falco** Publisher

Pubblicità:
Giovanni Corti Sales and Marketing Manager, giovanni.corti@bp.vnu.com

Marketing:
Stefania Scroglieri Product Manager, stefania.scroglieri@bp.vnu.com

INTERNATIONAL SALES - www.globalreps.com
European/Middle East representation: Global Media Europe Ltd - 32-34 Broadwick Street, London W1A 2HG - Tel: ++44 20 7316 9101, Fax: ++44 20 7316 9774, advertising@globalreps.com
US representation: Global Media USA, LLC, 565 Commercial Street, 4th Floor - San Francisco, CA 94111 - 3031 USA - Tel: ++1 415 249 1620 - Fax: ++1 415 249 1630 - sjones@globalreps.com

VNU Labs: I laboratori europei VNU svolgono i test per tutte le riviste pubblicate dal Gruppo. I sei laboratori con sede a Londra, Amsterdam, Milano, Bruxelles, Parigi e Madrid sono responsabili dei test di tutte le riviste VNU in Europa. Tutti i laboratori VNU si avvalgono delle stesse metodologie e benchmark.

Licensing: Computer Idea is available for international licensing. Please contact Joanna Mitchell at joanna_mitchell@vnu.co.uk for more information.
I contenuti di Computer Idea sono disponibili su licenza. Per favore contattare Joanna Mitchell joanna_mitchell@vnu.co.uk - per ulteriori informazioni.

Testata associata:
Associazione Nazionale Editoria Periodica Specializzata A.N.E.S. CONFINDUSTRIA

Tiratura del presente numero: 200.000 copie
VNU Business Publications Italia è iscritta al Registro Operatori della comunicazione n° 3337. Autorizzazione alla pubblicazione del Tribunale di Milano n° 721 del 2/11/1988. ©Tutti i diritti di riproduzione degli articoli pubblicati sono riservati. Manoscritti, disegni e fotografie non si restituiscono. "Computer Idea è un marchio registrato di VNU Business Publications B.V. (Haarlem - Olanda) ed è utilizzato da VNU Business Publications Italia s.r.l. con l'autorizzazione e sotto licenza di VNU Business Publications B.V.
VNU Business Publications B.V. e VNU Business Publications Italia s.r.l. fanno ambedue parte del gruppo VNU, che è l'editore, tra le altre, delle riviste Computer Idee, Computer Active e Computer Idea".

Questo periodico è associato alla Unione Stampa Periodici Italiana

NORMATIVA AI SENSI DEL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003)
Il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 ha la finalità di garantire che il trattamento dei Vostri dati personali si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità delle persone, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale. Vi informiamo, ai sensi dell'art. 13 del Codice, che i dati personali da Voi forniti ovvero altrimenti acquisiti nell'ambito dell'attività da noi svolta, potranno formare oggetto di trattamento, per le finalità connesse all'esercizio della nostra attività. Per trattamento di dati personali si intende la loro raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, diffusione, cancellazione, distribuzione, interconnessione e quant'altro sia utile per l'esecuzione del Servizio, compresa la combinazione di due o più di tali operazioni. Il trattamento dei Vostri dati per le finalità sopraindicate avrà luogo prevalentemente con modalità automatizzate ed informatiche, sempre nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla legge, e con procedure idonee alla tutela delle stesse. Il titolare del trattamento dei dati personali è VNU Business Publications Italia S.r.l., con sede legale in Cinisello Balsamo (Mi), nella persona del legale rappresentante; responsabili del trattamento sono i dipendenti e/o professionisti incaricati da VNU Business Publications Italia S.r.l., i quali svolgono le suddette attività sotto la sua diretta supervisione e responsabilità. Il conferimento dei dati personali da parte Vostra è assolutamente facoltativo; tuttavia l'eventuale Vostro rifiuto ci rende impossibile l'esecuzione di alcun adempimento contrattuale.
I dati, o alcuni di essi, per i fini di cui dianzi, potranno essere comunicati a:
• società appartenenti al medesimo gruppo societario di cui fa parte VNU Business Publications Italia S.r.l;
• soggetti esterni che svolgano funzioni connesse e strumentali all'operatività del Servizio, come, a puro titolo esemplificativo, la gestione del sistema informatico, l'assistenza e consulenza in materia contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria;
• soggetti cui la facoltà di accedere ai dati sia riconosciuta da disposizioni di legge o da ordini delle autorità.
Un elenco dettagliato dei predetti soggetti è disponibile presso VNU Business Publications Italia S.r.l.
Vi informiamo, inoltre, che potrete consultare, modificare, opporVi o far cancellare i Vostri dati o comunque esercitare tutti i diritti che Vi sono riconosciuti ai sensi dell'art. 7 del Codice, inviando una lettera raccomandata a VNU Business Publications Italia s.r.l. - Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello Balsamo (MI).
Se volete consultare il testo completo del Codice in materia di protezione dei dati personali, visitate il sito ufficiale dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it